



CITTA' DI TERAMO

# Relazione di Inizio Mandato Anni 2023 - 2028

*(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**PARTE I - Dati Generali****1.1 Popolazione residente**

<b>Data</b>	<b>Abitanti</b>
31 dicembre 2018	52.559,00
31 dicembre 2019	53.102,00
31 dicembre 2020	54.403,00
31 dicembre 2021	54.392,00
31 dicembre 2022	54.402,00

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	D'Alberto Gianguido	23.05.2023
Vicesindaco	Di Padova Stefania	10.06.2023
Assessore	Di Bonaventura Valdo	10.06.2023
Assessore	Cavallari Giovanni	10.06.2023
Assessore	Ciapanna Graziano	10.06.2023
Assessore	Filipponi Antonio	10.06.2023
Assessore	Ferri Alessandra	10.06.2023
Assessore	Ciammariconi Pina	10.06.2023
Assessore	Sbraccia Domenico	10.06.2023
Assessore	De Sanctis Ilaria	10.06.2023

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del Consiglio	Melarangelo Alberto	12.06.2023
Consigliere	Angeloni Laura	23.05.2023
Consigliere	Antonetti Carlo	23.05.2023
Consigliere	Bartolini Flavio	23.05.2023
Consigliere	Bartolini Niki	23.05.2023
Consigliere	Calandrini Gianni	12.06.2023
Consigliere	Carginari Emiliano	12.06.2023

Consigliere	Cordone Graziella	12.06.2023
Consigliere	Core Andrea	23.05.2023
Consigliere	Corona Luca	23.05.2023
Consigliere	Cozzi Mario	23.05.2023
Consigliere	D'Egidio Alessio	23.05.2023
Consigliere	Di Berardino Alessandro	23.05.2023
Consigliere	Di Marcantonio Marco	23.05.2023
Consigliere	Di Ovidio Antonio	12.06.2023
Consigliere	Falini Sara	23.05.2023
Consigliere	Falasca Fiorenzo	23.05.2023
Consigliere	Fantozzi Debora	23.05.2023
Consigliere	Fracassa Franco	23.05.2023
Consigliere	Lancione Lanfranco	23.05.2023
Consigliere	Liouras Anastasia	12.06.2023
Consigliere	Malavolta Luca	12.06.2023
Consigliere	Marroni Maria Cristina	23.05.2023
Consigliere	Mistichelli Simone	23.05.2023
Consigliere	Papa Valentina	12.06.2023
Consigliere	Pilotti Luca	23.05.2023
Consigliere	Provisiero Caterina	23.05.2023
Consigliere	Rabuffo Berardo	23.05.2023
Consigliere	Raiola Michele	12.06.2023
Consigliere	Tiberii Pasquale	12.06.2023
Consigliere	Tullii Miriam	23.05.2023
Consigliere	Varani Massimo	12.06.2023

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Non previsto

Segretario: Dott.ssa Daniela Marini

Numero dirigenti: in servizio n.4 Dirigenti a tempo indeterminato e n.2 Dirigenti a tempo determinato

Numero posizioni organizzative: n.28 unità

Numero totale personale dipendente al 31/07/2023:

223 unità di cui:

<b>Descrizione</b>	<b>Dirigenti e dipendenti al 31/07/2023</b>
Dirigenti a tempo indeterminato	4
Dirigenti a tempo determinato	2
Dipendenti a tempo indeterminato	200
Dipendenti a tempo determinato	17
<b>Totale</b>	<b>223</b>

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione **non** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

- <b>DISSESTO:</b>	<b>NO</b>
- <b>PRE-DISSESTO:</b>	<b>NO</b>

In caso di risposta affermativa al punto 2), indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter- 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate

### Polizia Municipale

La cornice di riferimento della sicurezza urbana ha subito profonde modifiche e novità negli ultimi anni. L'attuale definizione di sicurezza urbana, come contenuta nel D.L. 14/2017, convertito con modificazioni nella L. 48/2017, passa attraverso un coordinamento tra Stato, regioni e comuni al fine di raggiungere l'obiettivo di una sicurezza integrata. Da ultimo, il D.L. 113/2018 convertito con modificazioni nella L. 132/2018, ha inciso su tale cornice con ulteriori integrazioni e aggiornamenti. La legge n. 48/2017 ha delineato una strategia di azione articolata per rispondere alle esigenze di sicurezza della città che richiede ai soggetti istituzionali coinvolti un concorso di azioni per innalzare la qualità dei servizi di vigilanza attiva delle aree urbane. I cittadini si rivolgono e continuano ad indirizzare al Sindaco le proprie istanze di sicurezza articolata e complessa che necessita di una struttura della Polizia locale ben organizzata e con un congruo numero di operatori, coordinatori ed ufficiali, oltre a strumenti e risorse economiche adeguate.

Al Sindaco viene richiesta una sicurezza urbana attiva, coinvolgente e partecipata, capace di contrastare gli abusi di varia natura con la finalità di garantire il decoro urbano e la convivenza civile nella città, condizione attualmente non realizzabile pienamente a seguito dei ripetuti collocamenti in quiescenza dei dipendenti assegnati al Comando di Polizia Locale.

### Sezione 1.3 "Informatizzazione e Statistica"

Il settore cura prevalentemente il mantenimento in esercizio del *Sistema informatico dell'Ente e di tutte le sue dotazioni* al fine di renderlo compatibile con le innovazioni portate dalla normativa vigente (C.A.D. e ss.mm.ii., e norme consequenziali), sia sotto il profilo elaborativo che sotto il profilo applicativo.

Nell'anno 2023 arriveranno a compimento tutte le scadenze in materia di finanziamenti PNRR per la digitalizzazione che di seguito si elencano:

FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misure 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA Locali	L'intervento attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. Il Comune di Teramo ha già effettuato la migrazione dei propri sistemi in ambiente cloud a far data dal 2017
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	L'intervento attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Il Comune di Teramo ha già provveduto al rinnovo del sito web e di alcuni servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Tramite il finanziamento il Comune implementerà ulteriori servizi digitali per il cittadino e parte delle spese sostenute andranno a rimborso.
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	L'intervento attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte del Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR). Il Comune di Teramo ha già implementato ed integrato l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (Cie) pertanto le spese sostenute andranno integralmente a rimborso.
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.5 - "Piattaforma Notifiche Digitali"	L'intervento attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI ". La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli

	atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione .
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	L'intervento attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Digitale". Con l'interoperabilità delle banche dati è possibile creare un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese. Inoltre, con l'adesione a questo primo Avviso, i Comuni avranno l'opportunità di mettere a disposizione di altre amministrazioni i propri dati tramite la pubblicazione di nuove API nel catalogo della PDND. L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere a un servizio. Le amministrazioni, infatti, dopo essere state autenticate e autorizzate dalla Piattaforma, saranno in grado di scambiare dati tra loro, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace.
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA"	L'Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA". La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. L'obiettivo di accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

Inoltre, il settore provvederà a mettere in esercizio, nel rispetto delle tempistiche dettate dalla nuova amministrazione, lo sportello polifunzionale tramite il quale l'utente potrà interagire con gli uffici comunali tramite il sito web istituzionale ed effettuare richieste e pagamenti per l'attivazione dei procedimenti su istanza di parte peraltro già interfacciati con la piattaforma PagoPA nel caso in cui gli stessi prevedano il pagamento di diritti ed altro.

Il settore si è anche occupato della *gestione e manutenzione dell'intero apparato tecnologico e di rete* che caratterizza il Sistema Informativo automatizzato del Comune (SIAC), e dunque ha svolto le diverse attività ad essa inerenti.

Inoltre, alla normale *gestione, manutenzione e sicurezza della rete di comunicazione interna dell'Ente (LAN / Intranet)* nonché degli *accessi a sistemi di comunicazione esterni (Internet/ Posta elettronica Istituzionale, si è aggiunta l'attività di rivisitazione degli impianti di videosorveglianza installati sul territorio comunale al fine di renderli adeguati alla richieste degli innumerevoli fruitori ed alla normativa vigente in materia.*

## STATISTICA

L'attività dell'Ufficio di Statistica del Comune di Teramo si esplica nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n.322/89 con il quale venne istituito il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

In particolar modo, l'attività consiste nello svolgimento di indagini periodiche definite "*multiscopo*" che hanno ad oggetto particolari risvolti della società. Un'altra tipologia di indagini realizzate dall'Ufficio, è quella volta a



misurare il soddisfacimento dei cittadini in relazione a determinati servizi forniti dalla pubblica Amministrazione ed a misurare la qualità della vita in riferimento ai singoli individui ed alle famiglie. Inoltre, l'Ufficio di Statistica svolge l'indagine denominata "prezzi al consumo", per il tramite della quale l'ISTAT provvede a determinare l'andamento dei prezzi al consumo su tutto il territorio nazionale, in relazione a specifici prodotti rientranti nel paniere. Dal 2009, in seguito ai brillanti risultati d'indagine raggiunti, il Comune di Teramo è stato riadossato all'indice nazionale. Sempre nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT, l'Ufficio ha svolto anche attività di verifica e controllo dei dati immessi nei database anagrafici dagli uffici preposti tramite l'utilizzo di specifici applicativi ISTAT.

In particolare l'attività svolta è stata la seguente:

#### **Statistiche Anagrafiche:**

Ogni anno nei mesi di gennaio e febbraio si provvede all'acquisizione e successivo invio delle LAC (Liste Anagrafiche Comunali) alla data del 1° gennaio;

Entro il 30 marzo di ogni anno si trasmette, tramite questionario on line, le seguenti rilevazioni demografiche: modelli P2 e P3 relativi al movimento e calcolo della popolazione residente e movimento e calcolo della popolazione residente straniera riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre di ogni anno.

Successivamente si procede alla trasmissione dei modelli POSAS e STRASA relativi alla popolazione residente e alla popolazione residente straniera al 31 dicembre di ogni anno, distinti per anno di nascita, sesso e stato civile.

#### **Dati Ambientali delle città**

Da marzo a giugno è stata effettuata l'indagine "Dati ambientali nelle città", al fine di raccogliere informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo delle 110 province italiane. Le tematiche oggetto d'indagine sono: acqua e depurazione: consumi e disservizi nell'erogazione, qualità dell'aria, produzione di energia da fonte rinnovabile e utilizzo delle fonti energetiche, raccolta e gestione dei rifiuti, inquinamento acustico, trasporto pubblico, verde urbano, eco-compatibilità delle forme di pianificazione, organizzazione e gestione delle amministrazioni locali.

Per adempiere a tale rilevazione, è stato necessario avvalersi dell'ausilio di tecnici sia comunali che di altri Enti. Successivamente c'è stato un monitoraggio continuo sull'attività dei Referenti scelti per il rispetto dei termini stabiliti.

#### **Rilevazione prezzi al consumo**

L'attività viene svolta dai Rilevatori incaricati e coordinati dall'Ufficio che, una volta raccolti i prezzi, procedono all'analisi degli stessi con conseguente registrazione ed elaborazione fino ad arrivare alla determinazione del tasso di inflazione che viene ad enuclearsi di mese in mese nel territorio. Le fasi di gestione ed elaborazione dei dati sono centralizzate dall'Istat.

L'ufficio ha proceduto alla verifica ed al monitoraggio dell'attività svolta dai Rilevatori secondo un preciso calendario mensile di adempimenti che attengono a *statistiche anagrafiche* (trasmissione modelli P5 Trasmissione modelli D.7.A/D.7.B/P.4/APR4/D.3/D4 e D57/D4bis e D5bis, ecc.).

#### **Permessi di Costruire:**

Trasmissione dei modelli all'Istat relativi ai Permessi di Costruire rilasciati ai richiedenti da parte dell'Ufficio preposto.

### **Censimenti permanenti: Censimento permanente della popolazione anni 2018/2021**

#### **Descrizione Obiettivo**

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti.

Il comma 227 lett. a) indice, in particolare, il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. L'attività consiste nella rilevazione avente ad oggetto le famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui (RBI).

Esso viene effettuato allo scopo di:

- assolvere agli obblighi di rilevazione stabiliti dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni e dai relativi Regolamenti di attuazione;
- produrre un quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione a livello nazionale, regionale e locale;
- determinare la popolazione legale nel territorio di ciascun Comune come previsto dalla Legge n.205 del 27 dicembre 2017, articolo 1, comma 236;
- fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente (art. 46 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) e dell'Anagrafe nazionale della popola-

zione residente, ANPR (art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

- produrre informazioni sulla consistenza numerica delle abitazioni e sulle caratteristiche di quelle occupate. 2.2. La strategia del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (CP) La strategia del CP è basata sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini statistiche.

Nel rispetto delle tempistiche previste, sono state inviate all'ISTAT le Liste Anagrafiche Comunali (LAC) finalizzate alla costituzione del piano di campionamento annuale, relative alla popolazione residente riferita al 1 gennaio dell'anno di riferimento, secondo le specifiche tecniche predisposte dall'Istat. Le liste sono state validate dall'Istat che ha accertato il rispetto di proprietà formali e sostanziali predefinite. I dati delle LAC verranno utilizzate per aggiornare il SIR e in particolare il Registro di base degli individui (RBI) e quello dei luoghi (RBL).

## **Area 1**

### **Settori 1.1 e 1.2 Gestione Economica e Giuridica delle Risorse Umane – Organizzazione – Relazioni Sindacali**

Le principali criticità si riferiscono alla carenza di organico ed alla necessità di dover provvedere, oltre alle attività finalizzate ad assicurare il regolare andamento dei servizi, anche ai seguenti aspetti:

- Ai vincoli alla spesa del personale ed alla necessità di procedere ad un monitoraggio costante della stessa, al fine di rispettare i limiti normativi;
- Alle numerose interpretazioni da parte degli organi istituzionali (es. Corte dei Conti, Aran, Funzione Pubblica, Ragioneria Generale dello Stato) in tema di pubblico impiego ed il dinamico e repentino susseguirsi di interventi normativi;
- all'applicazione del nuovo CCNL di comparto del 16/11/2022 con i nuovi istituti contrattuali da interpretare, le modifiche delle categorie lavorative, le conseguenti modifiche regolamentari, la nuova procedura relativa alle Progressioni Economiche Orizzontali, le modifiche da apportare alle procedure di reclutamento del personale, ecc.;
- approvazione del nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale quale allegato al PIAO secondo l'ultima riforma;
- al fine di rispondere efficacemente al nuovo contesto normativo è necessario adeguare tempestivamente gli strumenti regolamentari dell'Ente e procedere a continuo aggiornamento professionale del personale impiegato, anche attraverso abbonamenti a riviste specializzate, procedendo a formulare specifici quesiti agli organi preposti, per i casi che si ritenevano dubbi.
- Al tema delle incompatibilità rafforzato dalla L. n.190/2012.
- Al tema della trasparenza del D. Lgs n.33/2013 per il quale l'Amministrazione dovrà continuare a operare attraverso specifiche procedure interne finalizzate a rispettare la normativa vigente e la relativa tempistica.

Inoltre, al fine di rispondere ai principi di efficienza e di economicità che orientano l'agire amministrativo per offrire alla cittadinanza un servizio efficace ed economicamente sostenibile, è intenzione di questa Amministrazione, nel rispetto della normativa di settore, porre in essere le seguenti azioni:

- avviare le procedure di rotazione dei dirigenti e dei responsabili di sezione e/o procedimento nelle aree a rischio corruzione, nel rispetto della normativa vigente;
- procedere ad una rivalutazione e ristrutturazione delle Elevate Qualificazioni;
- riformare i criteri e i parametri di attribuzione dei premi di produttività;
- favorire la flessibilità dell'impiego;
- garantire investimenti nella formazione del personale;
- avviare procedure che possano garantire il reperimento di fondi da destinare all'implementazione della pianta organica;
- monitorare i carichi di lavoro;

**Settore 1.3 "Pubblica Istruzione - Servizi Scolastici - Asili Nido"** opera attraverso diversi interventi, attuati in esecuzione delle molteplici norme che regolamentano tutta la materia, che si concretizzano principalmente nell'erogazione di rilevanti servizi quali, tra l'altro, la REFEZIONE SCOLASTICA, il TRASPORTO ALUNNI, gli ASILI NIDO.

Il Servizio di refezione scolastica, già esternalizzato fino a luglio 2025 a seguito di regolare procedura di gara, viene erogato presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di I grado a tempo pieno e presso i 6 asili nido comunali; nella maggior parte dei plessi il servizio prevede cucine site in loco e questa Amministrazione intende continuare con tale organizzazione del servizio.

Gli obiettivi che l'Ente intende perseguire nella gestione del servizio di refezione scolastica sono i seguenti:

1. garantire la sicurezza alimentare;
2. offrire un'elevata qualità nutrizionale;
3. ridurre l'impatto ambientale del servizio di ristorazione;
4. permettere costi accessibili ed adeguati al servizio;
5. favorire l'adozione da parte dei fruitori di stili alimentari appropriati

Inoltre, così come previsto nel Capitolato d'appalto del Servizio di Ristorazione Scolastica, presso la struttura De Albentis, sita in Via del Baluardo, sempre in un'ottica di maggiore efficienza del servizio, è stato realizzato un centro di cottura diretto a servire, attraverso opportune forme di distribuzione, quei plessi sprovvisti di cucina propria e che attualmente sono serviti tramite i pasti veicolati.

I Servizi educativi per la prima infanzia sono intesi come un'opportunità educativa e sociale che favorisce lo sviluppo e i primi apprendimenti dei bambini, in stretta e costante integrazione con le famiglie.

La rete dei servizi educativi dislocati sul territorio della Città di Teramo è costituita, già da settembre 2022, da n. 3 Asili Nido a gestione diretta e n. 3 Asili Nido a gestione indiretta affidata a soggetto esterno (fino a giugno 2024), tra cui anche la struttura denominata "La Casetta sul Fiume", che ospita utenti di fascia 18-36 mesi, ubicata presso il Parco Fluviale Vezzola, assolutamente equiparato al servizio erogato presso i nidi comunali in quanto la struttura osserva i medesimi standard quantitativi e qualitativi nonché gli stessi parametri della L.R. Abruzzo 76/2000 e Direttive Generali di Attuazione. L'Amministrazione si è attivata per l'ampliamento della struttura di Colleatterrato, con un aumento di posti-bambino 0-3, attraverso l'implementazione dei locali della contigua scuola dell'infanzia trasferitasi in altra sede, riportando un ampio gradimento dell'utenza.

Il mantenimento ed il potenziamento del sistema degli asili nido comunali sono da sempre considerati come una necessità irrinunciabile per qualsiasi Amministrazione che voglia porre al centro di un dibattito condiviso con i cittadini, "i diritti dei bambini".

Affinché si possa continuare non solo a mantenere il livello dell'offerta ma aumentarlo rispetto ai precedenti anni scolastici, l'Ente intende attivarsi per indire una nuova gara d'appalto per l'affidamento ad operatore esterno della gestione del servizio di asilo nido presso alcune delle sei strutture comunali.

Inoltre, in linea con l'indirizzo degli anni passati, l'Ente intende sostenere anche negli anni futuri i Centri Estivi attraverso l'attivazione delle attività progettuali di Estate in gioco, da erogarsi in continuità con le ordinarie attività svolte nell'anno scolastico di riferimento, ai bambini già frequentanti i nidi comunali e/o, in caso di disponibilità di posti, anche ad utenti esterni che abbiano presentato regolare istanza.

Il Servizio Trasporto Scolastico, comprensivo del Trasporto Alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, già assicurato fino a giugno 2023 da Ditta esterna aggiudicataria del Servizio a seguito di regolare procedura di gara, continuerà ad essere garantito anche per i prossimi anni scolastici tramite affidamento ad operatore esterno.

Il Diritto allo Studio continuerà ad essere garantito anche attraverso:

- l'emissione delle cedole librarie agli alunni residenti nel Comune di Teramo che frequentano le scuole primarie;
- l'istruttoria delle pratiche relative al rimborso dei libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di I e II grado in applicazione della normativa statale e regionale di riferimento;
- l'acquisto degli arredi scolastici, sulla base delle richieste dei dirigenti scolastici e della disponibilità finanziaria dell'Ente

#### **Settore 1.4 – "Appalti"**

Le attività svolte dall'Ufficio Contratti sono quelle collegate alla predisposizione e stipula delle varie tipologie di contratti posti in essere dall'Ente.

Detto servizio, a causa della incessante produzione legislativa e anche dei finanziamenti PNRR, costringe il personale addetto a continui interventi sui bandi e procedimenti per adeguarli alle novità normative. L'ufficio comunque è stato implementato di due unità lavorative inquadrate nella categoria "D" che contribuiscono, nei tempi previsti dalle normative di legge, al raggiungimento degli obiettivi prefissati da codesta Amministrazione.

#### **AREA 2: Affari Generali- Segreteria generale --Affari Legali- Legalità e Trasparenza- Digitalizzazione e transizione al digitale- Privacy- Statistica-Urp**

Permangono e sono diventate strutturali le criticità riscontrate nello svolgimento delle attività di pertinenza dell'Area da ricondursi, innanzitutto, alla perdurante carenza del personale assegnato in rapporto ai carichi di lavoro da fronteggiare, incrementati nel tempo soprattutto in relazione agli onerosi adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza amministrativa e controlli di regolarità amministrativa successivi. Il parziale turn-over dei pensionamenti ha reso ancora più complessa la direzione gestionale, che sconta inevitabili ritardi nella trattazione dei procedimenti non connotati da urgenza.

L'insediamento degli organi elettivi ha incrementato il numero degli adempimenti da porre in essere in termini di assistenza ai medesimi e di adempimenti connessi alla trasparenza amministrativa.

Ad aggiungersi a quanto sopra delineato, la prolifica attività di recepimento delle istanze di accesso agli atti sia dei consiglieri comunali che dei cittadini, che impegnano l'ufficio ad avviare quelle attività istruttorie propedeutiche all'evasione della pratica di competenza, fungendo altresì da collegamento per gli altri uffici dell'Ente coinvolti ed assumendo altresì quel ruolo di supervisore dell'esatto adempimento da parte degli uffici interessati.

A soffrirne sono innanzitutto:

a) le attività di monitoraggio sull'attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e sulla pubblicazione obbligatoria dei dati e documenti sul sito web istituzionale, ai sensi della legge n. 190/2012, e successive modifiche ed integrazioni, e del D. Lgs. n. 33/2013, e successive modifiche ed integrazioni, allo stato affidate al solo Segretario generale (peraltro investito anche di compiti gestionali), mentre, come più volte evidenziato dall'ANAC nelle linee guida in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, la realizzazione di una efficace attività di vigilanza interna richiede necessariamente l'approntamento di una struttura organizzativa *ad hoc*: il che presuppone in primo luogo la dotazione di un numero di personale adeguato, oltre che idoneamente formato;

b) la delicata attività di controllo successivo di legittimità e il coordinamento del sistema dei controlli interni, per i quali si rende necessaria, la creazione di una struttura *ad hoc*;

Inoltre i servizi Protocollo e quelli facenti capo ai Messi Comunali sono ancora in sofferenza a causa del parziale turn-over del personale collocato in quiescenza nel corso del quinquennio precedente. Numerose, pertanto, sono le difficoltà per la gestione contemporanea dell'importante servizio di *front office* la cui utenza è in costante aumento nonostante il sempre crescente ricorso alla telematica, e la necessità di notificare con tempestività gli atti che pervengono quotidianamente ancora numerosi, sia dall'interno che dall'esterno dell'Ente, nonostante i processi di dematerializzazione documentali, in atto ormai da alcuni anni.

Per quanto concerne l'URP la principale criticità riscontrata riguarda essenzialmente la difficoltà di far fronte ad un'utenza in costante aumento e ad una mole di adempimenti sempre crescente a seguito del pensionamento del personale assegnato e di fatto gestito con una risorsa part-time. La situazione è fortemente critica ove si consideri che l'URP è il collettore di buona parte delle istanze dell'utente, che dall'URP esige indicazioni e risposte puntuali.

Con la parziale riorganizzazione avvenuta a febbraio 2023, all'Area sono state attribuite le funzioni amministrative del Settore autonomo dell'Avvocatura comunale che, richiedendo un impegno di non poco conto stante la delicatezza degli argomenti trattati, hanno comportato un ulteriore carico di lavoro al personale assegnato.

## AVVOCATURA

L'Avvocatura Comunale, con la parziale riorganizzazione del mese di febbraio 2023 e a seguito del pensionamento del Dirigente avvocato, è strutturata come Settore autonomo, coerentemente alla disciplina dell'ordinamento della professione forense (attualmente artt. 19 e 23 della l. 247/2012 e dapprima art. 3 del R.D.L. 1578/1933), cui sono attribuite, fin dalla prima stesura del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 31/10/2000 e rivisto da ultimo con deliberazione di giunta Comunale n. 418/2022, le funzioni in ordine alla redazione di pareri legali a seguito di richiesta degli uffici e organi comunali, la rappresentanza e difesa in giudizio del Comune in ogni stato e grado e dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, la consulenza legale in ordine all'attività di produzione normativa dell'Ente ed alla stesura di disciplinari e convenzioni.

Prestano attualmente servizio presso detta struttura, dopo un periodo critico al quale si è sopperito con l'ingresso di due funzionari a tempo determinato, pertanto allo stato attuale l'ufficio dispone di due avvocati a tempo indeterminato e due avvocati a tempo determinato, nelle more della conclusione della selezione pubblica per l'assunzione di una ulteriore unità.

L'attività di difesa giudiziaria dell'Ente, nonché quella di consulenza legale continuerà ad essere svolta interamente dall'Avvocatura Comunale, limitando l'affidamento di incarichi a professionisti esterni, a casi del tutto eccezionali.

Si intende, dunque, confermare l'esperienza positiva del servizio legale prestato pressoché esclusivamente da personale dipendente, il cui duplice ruolo, di professionista e nel contempo, dipendente dell'Ente, assicura tempestività e qualità nelle azioni e quindi la migliore cura dei suoi interessi.

Gli avvocati pubblici, in possesso dello status di dipendente pubblico, sono incardinati nella struttura organizzativa del Comune di Teramo, per cui, pur espletando autonomamente l'attività professionale, condividono la fondamentale *mission* dell'Ente, ossia la soddisfazione di interessi esclusivamente pubblici, soggiacendo, peraltro, alle responsabilità peculiari del loro status.

L'attività legale, segnatamente quella giudiziaria, è connotata da particolari criticità, rappresentate dall'indispensabile continuo aggiornamento professionale, dovuto alla sempre più complessa produzione legislativa e giurisprudenziale, e dall'imprevedibilità del contenzioso promosso contro l'Ente, comportante la pressoché impossibile programmazione dell'attività di ciascun avvocato e nel contempo la necessità, da parte di ciascuno, di rispettare la rigorosa tempistica per gli adempimenti processuali.

Dette specifiche caratteristiche dell'attività svolta dagli avvocati pubblici è, del resto, riconosciuta dal particolare trattamento economico attribuito ai medesimi, differenziato rispetto a quello degli altri dipendenti comunali ed attualmente disciplinato con il regolamento concernente le attribuzioni e le funzioni dell'Avvocatura Comunale, approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n.111 del 20/03/2015.

Gli avvocati dipendenti nel corso del mandato, continueranno a misurarsi positivamente con dette criticità grazie al rispetto e nel contempo all'orgoglio per la professione svolta, potenziando il senso di appartenenza all'Ente e la condivisione dei suoi programmi.

L'Avvocatura Comunale affiancherà le altre unità organizzative dell'Ente prestando consulenza legale in ordine ai procedimenti più complessi da avviare e completare, per l'attuazione delle scelte strategiche dell'Amministrazione in ordine alla gestione dei servizi.

L'Avvocatura sarà, altresì, chiamata a svolgere attività di rappresentanza e difesa dell'Ente anche in quei procedimenti stragiudiziali di mediazione/conciliazione, auspicati e disciplinati dal Legislatore e che, spesso, rappresentano valide forme alternative di definizione delle liti.

Parimenti attraverso l'attività propositiva dell'Avvocatura e compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, sarà definito transattivamente anche il contenzioso giudiziario per il quale si profila, con maggiore probabilità il rischio di soccombenza.

Per altro verso, si intende privilegiare l'istituto della transazione anche in quei casi in cui le pretese creditorie dell'Ente siano controverse, mirando a perseguire entrate certe e immediate anche laddove, per obiettive circostanze, risulti alquanto improbabile il completo soddisfacimento del credito.

#### **AREA 4- SETTORE 4.1.**

##### **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Come dettagliato nelle Linee guida di attuazione del Piano Sociale Regionale e dal Piano Sociale Distrettuale 2023/2025 la priorità nei prossimi anni sarà quella di realizzare una rete di opportunità e di garanzie orientate allo sviluppo umano e al benessere della comunità, al sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie, all'esercizio di una cittadinanza attiva nel pieno rispetto del principio di equità, dei diritti e della centralità della persona. A tal fine è necessario, oltre che migliorare le performance quantitative, compiere uno sforzo di innovazione, riqualificazione e riconversione dei servizi erogati verso il miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'assistenza.

Il processo di continuo miglioramento delle politiche sociali, ha visto altresì una nuova articolazione di gestione con l'ingresso di Montorio nell'ADS 20.

Le priorità generali per il benessere sociale e di salute della popolazione dell'ADS 20 partono dalla conoscenza dei punti critici che sono importanti per costruire, progressivamente ed incrementare progetti, interventi e politiche che procedano verso il contrasto strategico di tali problemi. Gli obiettivi della nuova programmazione, in termini di promozione del benessere e della salute, possono essere sintetizzati nei seguenti campi di intervento sociale:

##### **Interventi per le Famiglie:**

###### **Assistenza domiciliare minori**

Il servizio di assistenza domiciliare minori è finalizzato alla prevenzione ed al superamento degli stati di disagio ed emarginazione ed è alternativo all'istituzionalizzazione; è articolato in un complesso di attività rivolte ai minori in difficoltà a causa di carenti situazioni familiari, per favorirne un armonico sviluppo, sostenendo al contempo la famiglia ed il suo ruolo specifico.

Le prestazioni vengono erogate a domicilio o nei luoghi individuati nel progetto assistenziale individualizzato, secondo un progetto di recupero e/o tutela, predisposto dal Servizio Sociale Professionale. Il progetto dovrà definire modalità e tempi di lavoro e dovrà essere sistematicamente verificato con il personale addetto.

Tutte le prestazioni di assistenza socio-educativa hanno carattere temporaneo e possono essere erogate in funzione delle risorse messe a disposizione. Le eventuali esigenze in eccedenza, rispetto alle risorse economiche, sono valutate dando priorità ai seguenti elementi:

- - indicazioni e prescrizioni dell'autorità giudiziaria;
- - situazioni familiari vulnerabili in cui i minori sono esposti a maggiori fattori di rischio rispetto ad eventuali fattori di protezione / resilienza.

### **Equipe Integrata Adozioni e Affidamento Familiare**

Nell'area d'intervento delle adozioni nazionali ed internazionali sono previsti diversi livelli di attività tecnico-professionale, che sono rivolti: alle coppie unite in matrimonio che manifestino interesse a rendersi disponibili all'adozione nazionale e/o internazionale; alle coppie in fase di valutazione psico-sociale dell'idoneità affettiva e genitoriale previo mandati dell'A.G. minorile; alla presa in carico ed alla cura delle famiglie nelle varie fasi del processo adottivo; alla programmazione, alla gestione ed al coordinamento di svariate attività in collaborazione con altri soggetti del territorio sui temi dell'adozione. Come da disposizioni normative regionali, l'attività viene svolta dall'Equipe territoriale integrata del Comune di Teramo (Assistente Sociale dell'A.D.S. e Psicologo della ASL). Possono accedere le coppie residenti nel comune e le coppie residenti nel "Bacino di utenza" definito dalla Regione Abruzzo e che comprende i seguenti Comuni: Campi, Civitella del Tronto, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Tossicia.

L'affidamento familiare è un intervento di aiuto e di sostegno a uno o più minori che provengono da una famiglia che temporaneamente non è in grado di occuparsi in modo sufficiente e completo delle loro necessità evolutive. Si tratta di un'accoglienza che educa alla gratuità, all'apertura della vita del minore accolto nella propria casa, fino ad amare tutta la sua storia, la sua famiglia, la sua diversità. Questa esperienza educa soprattutto al "non possesso", che è il vero gesto di amore e di solidarietà di un "genitore" affidatario.

Il servizio viene svolto come da disposizioni normative regionali, sempre dall'Equipe territoriale integrata del Comune di Teramo (Assistente Sociale dell'A.D.S. e Psicologo della ASL) e possono accedere al servizio le coppie e/o i single appartenenti all'intera Provincia di Teramo.

### **Servizio residenziale per minori in comunità**

Servizio residenziale per minori è finalizzato alla prevenzione e/o al superamento di situazioni di bisogno, di disagio fisico, psichico e relazionale, attraverso l'attuazione di interventi educativi o di reinserimento sociale con l'obiettivo di ricreare un contesto il più possibile vicino a quello familiare. Il servizio accoglie temporaneamente il minore, qualora la famiglia di origine sia incapace o impossibilitata ad assolvere al proprio compito, favorendo l'armonico sviluppo della personalità per mezzo del progetto educativo individualizzato promuovendo rapporti di solidarietà all'interno del gruppo dei pari, l'educazione alla condivisione di regole organizzative, i rapporti positivi dei ragazzi/ragazze con le loro famiglie e la partecipazione degli adolescenti alla progettualità ed alle decisioni relative ai diversi interventi con la scuola. L'affidamento del minore in struttura è previsto solo quando non è possibile ricorrere ad altre forme di affidamento in grado di rispondere alle esigenze educative del minore, ovvero quando questo sia disposto con provvedimento dell'autorità giudiziaria competente.

Il collocamento in comunità di minori in genere viene disposto in caso di minore in stato di abbandono ex art. 403 c.c. e/o su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Nel caso venga rilevato lo stato di abbandono di un minore, il Servizio Sociale individua con urgenza una struttura (comunità educativa; casa-famiglia, gruppo appartamento; comunità educativa a valenza terapeutica; ecc..) in grado di accoglierlo ed accudirlo, tenendo conto delle caratteristiche del minore e della struttura di accoglienza. Il Servizio Sociale dispone l'affido in Comunità prontamente eseguito e comunica alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori.

### **Servizio minori e infanzia, Spazio Neutro**

Attivazione di un'equipe multidisciplinare (psicologo, educatore e assistente sociale) per il trattamento della casistica di tutela minorile in collaborazione con il servizio sociale dell'Ente.

In particolare la macro equipe e le micro-equipe coadiuveranno l'Ente nel trattamento, nella presa in carico, nella cura e nel sostegno dei nuclei familiari con minori che attraversano momenti di crisi e/o di transizione, in seguito ad eventi traumatici sia imprevedibili e paranormativi (episodi di violenza intrafamiliare, maltrattamento, abuso sessuale, incidenti, gravi patologie invalidanti anche delle funzioni genitoriali, ecc..) sia fisiologici e normativi (separazioni; difficoltà di riadattamento durante il ciclo di vita familiare, ecc..). Il servizio consiste nel rinforzo della operatività dell'equipe multiprofessionale, attualmente composta da educatori professionali (forniti dalla cooperativa affidataria del servizio ADM) e dagli assistenti sociali dell'Ente, con l'utilizzo di un professionista psicologo che sosterrà gli interventi domiciliari (già espletati dagli educatori) a favore di adolescenti, giovani e di minori che vivono in situazioni multiproblematiche o ad alto rischio evolutivo. L'intervento di assistenza domiciliare minori si articola in un progetto di lavoro che coinvolge diverse professionalità e competenze ed è finalizzato a favorire il processo di integrazione sociale del minore attraverso il superamento delle difficoltà personali e familiari ed è di supporto alle figure parentali nel recupero delle risorse e delle competenze genitoriali.

Lo "Spazio Neutro" è un servizio che offre un spazio (ed un luogo) fisico, relazionale e temporale finalizzato a mantenere, sostenere e/o ricostruire la relazioni tra genitori e figli. E' un servizio protetto e nato per garantire (al minore) il diritto di visita anche in situazioni di grave pregiudizio. Il servizio per la sua specificità

e complessità impone tempi e modi di funzionamento ben definiti e che vengono costruiti all'interno di un'equipe multi-professionale e di una successiva micro-equipe (educatore - assistente sociale con il ruolo di "case manager"). E' un servizio caratterizzato da un modello d'intervento psico-socio-educativo, che viene attivato all'interno di processi d'aiuto complessi, per garantire il diritto di relazione, per mantenere e/o per ricostruire quei legami parentali e significativi interrotti a causa di situazioni familiari fortemente conflittuali e di grave pregiudizio per il minore, allo scopo di salvaguardarne la più sana e funzionale evoluzione psicologica e globale.

### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Il programma di inclusione sociale, prevede l'integrazione delle categorie svantaggiate attraverso interventi e progetti di inclusione temporanea lavorativa.

#### **E' intenzione di questo Ente partecipare in partenariato al bando di Inclusione Sociale "Abruzzo Include2" emanato dalla Regione Abruzzo dal P.O. – FSE.**

Sono in fase di attuazione sia il programma carta acquisti, erogata dall'INPS, sia l'adeguamento e il passaggio dal Rdc all'Assegno di inclusione DL 48/2023.

Continuano inoltre le programmazioni a valere con le risorse finanziate con il PON approvato dal Ministero del Lavoro e Welfare.

#### **SAI – Sistema di Accoglienza Integrata – Categoria adulti "ordinari"**

Il Comune di Teramo si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria, proponendosi come Ente Locale Titolare del Sistema di Accoglienza e Integrazione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SAI), a seguito delle disposizioni di cui alle Leggi del 28.2.1990 n. 39, 30.07.2002 n. 189 e s.m.i. e D.M. del Ministero dell'Interno del 18/11/2019.

Il sistema SAI consiste nell'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili;

#### **PRINS – Pronto Intervento Sociale**

E' in fase di svolgimento il progetto PrInS, finanziato con le risorse REACT-EU – avviso 1/2021, fino al 31/12/2023, con la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Intervento A servizi di Pronto intervento sociale, da assicurare 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa;
- Intervento B servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art. 2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

#### **PNRR**

Nell'ambito sociale e di inclusione sono stati finanziate due linee di investimento nell'ambito della Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

##### **Investimento 1.3.1 Housing First**

In particolare con l'Housing First prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia;

##### **1.3.2 Stazione di Posta – Centro Servizi**

con la Stazione di posta si prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete di servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia;

### **Interventi per gli anziani**

#### **Assistenza domiciliare (SAD)**



Il servizio di assistenza domiciliare è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare, per quanto possibile, la sua istituzionalizzazione.

Tale servizio intende favorire, per quanto possibile, la permanenza del soggetto nel proprio nucleo familiare e sociale, promuovendo la massima attivazione delle capacità e delle risorse residue; assicura quindi all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli permettano di mantenere il legame con il proprio contesto di vita e di continuare a coltivare relazioni affettive, familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono destinati a:

- individui e nuclei familiari anziani, a partire dai 65 anni, che si trovano in situazioni di disagio per le seguenti ragioni: stato di salute, minorazioni psicofisiche, marginalità sociale, reddito. Particolare attenzione sarà rivolta agli anziani con limitata autonomia, soprattutto se, appartenenti alle fasce di popolazione più deboli. Si intende, in tal caso, far riferimento a persone anziane non autosufficienti prive di adeguata assistenza da parte di familiari o, comunque con una situazione economica precaria. In seconda istanza il servizio di assistenza domiciliare può essere rivolto a particolari casi di persone che, pur non rientrando nei limiti di età sopra previsti, rientrino nelle caratteristiche suddette, previa relazione del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Distrettuale Sociale.

E' intenzione di questa Amministrazione completare il servizio in oggetto con l'introduzione delle dimissioni protette in raccordo con la ASL, il fine è quello di evitare le istituzionalizzazione dell'anziano, o del disabile solo, assicurando un rientro nell'abitazione sicuro ed evitando i costi degli istituti di cura ed assistenza

## **Interventi per la disabilità**

### **Assistenza domiciliare disabili (ADH)**

Il servizio di assistenza domiciliare è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare, per quanto possibile, la sua istituzionalizzazione.

Tale servizio intende favorire, per quanto possibile, la permanenza del soggetto nel proprio nucleo familiare e sociale, promuovendo la massima attivazione delle capacità e delle risorse residue; assicura quindi all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli permettano di mantenere il legame con il proprio contesto di vita e di continuare a coltivare relazioni affettive, familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono destinati a:

- i soggetti portatori di handicap gravi fisici, psichici o sensoriali non autosufficienti riconosciuti ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 e utenti con disagio psichico in integrazione con il DSM, i quali siano privi di adeguata assistenza familiare o siano in nuclei familiari che, a causa di difficoltà transitorie o permanenti di natura socio-economica, non possano prestare al soggetto una assistenza soddisfacente.

Le prestazioni di assistenza domiciliare offerte consistono in: prestazioni di supporto all'igiene alla persona, alla pulizia dell'alloggio, alla cura dell'alimentazione, alla socializzazione, attività di relazione con la persona e con le reti familiari e sociali di riferimento, attività finalizzate al mantenimento delle abilità personali, ecc..

Nel progetto assistenziale individualizzato vengono individuate le prestazioni di assistenza domiciliare, il piano delle attività, la durata, i tempi e modi di erogazione del servizio, i momenti di verifica e i relativi indicatori di efficacia.

In caso di insufficienza delle risorse disponibili, i casi sono valutati dando priorità ai seguenti elementi:

- a) situazione familiare;
- b) gravità della condizione socio-assistenziale;
- c) situazione economica.

In caso di bisogni complessi, che richiedono per loro natura una valutazione multiprofessionale di carattere sociosanitario, il Servizio Sociale Professionale attiva collaborazioni con l'Azienda sanitaria locale, attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), per fornire un adeguato livello di assistenza a domicilio qualora necessitino interventi integrati socio-sanitari sulla base di progetti specificamente concordati (ADI Assistenza Domiciliare Integrata); tutto ciò alla luce di quanto previsto dalla Convenzione socio-sanitaria e dai protocolli e dalle intese conseguenti.

### **Assistenza per l'autonomia e comunicazione nelle scuole (AES)**

Il servizio viene svolto nell'ambito scolastico, al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni in situazione di handicap. Gli interventi sono realizzati al fine di favorire la piena partecipazione alla vita scolastica della persona diversamente abile e che, in tal modo, rafforza ed implementa le proprie abilità. È un supporto all'alunno diversamente abile nei percorsi educativi e relazionali e non attiene alla cura materiale dello stesso e/o alla sua custodia (a cui è tenuta l'Amministrazione scolastica).

Il Servizio si esplica attraverso interventi assistenziali rivolti ad utenti, riconosciuti disabili gravi ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3, per garantire la piena integrazione sociale dei medesimi in coerenza con quanto



previsto dal Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), di cui all'art.12 della L.104/92, Diagnosi Funzionale, e Profilo Dinamico Funzionale.

Gli interventi dovranno, inoltre, permettere agli utenti la proficua partecipazione alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari organizzate dall'autorità scolastica e si integrano con le attività assistenziali di base ed educativo/didattiche operate da personale docente e non docente dipendente dell'Istituzione Scolastica Statale.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità viene garantito nel rispetto delle Direttive e Linee guida regionali vigenti.

### **LR 13 luglio 2022 n. 11 – disposizioni relative all'assistenza ai ciechi e sordi**

Il servizio si realizza mediante interventi individualizzati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento, volti all'integrazione di alunni e studenti sordi o ciechi al fine di consentirne il superamento delle difficoltà di comunicazione e di apprendimento connesse alla disabilità, nonché l'acquisizione di autonomie funzionali necessarie al completamento dei cicli scolastici/formativi.

### **Servizio di trasporto sociale**

il Servizio di Trasporto Sociale, è rivolto ai residenti disabili del Comune di Teramo ed è diretto alla realizzazione della piena autonomia ed indipendenza del disabile - consistente nell'accompagnamento presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali, collocate all'interno del territorio comunale.

### **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali**

Gli utenti che accedono alle prestazioni sociosanitarie contribuiscono al costo delle prestazioni inerenti i livelli essenziali di assistenza per la parte non a carico del fondo sanitario regionale, secondo quanto stabilito nell'Allegato 1. C del D.P.C.M. 29/11/2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza) e delle tariffe definite dalla disciplina regionale in materia.

La domanda di accesso al servizio va presentata al Comune, nella forma stabilita dall'Ufficio medesimo, è previsto che sia presentato e valutato un ISEE socio sanitario per residenze secondo quanto indicato al comma 3 dell'art. 6 del del D.P.C.M. 159/2013 ovvero il nucleo familiare in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare, è integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio.

La determinazione della quota per il regime semiresidenziale per l'utente adulto va effettuata tenendo conto di quanto previsto dalla Regione con propri atti e dal comma 3, dell'art. 6, del D.P.C.M. 159/2013 secondo il relativo scaglione di reddito.

### **Home Care Premium**

Home Care Premium (HCP), è un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone anziane non autosufficienti e portatori di handicap che necessitano di assistenza continua.

Esso prevede una forma di intervento mista, con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e del c.d. "terzo settore".

Soggetto partner è l'Ambito Sociale Territoriale (A.T.S.).

Il Comune di Teramo (Ente d'Ambito Territoriale n. 5) rientra nel novero dei soggetti convenzionati.

L'avviso pubblico Home Care Premium è diretto:

- a) AL TITOLARE DEL DIRITTO (iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla gestione magistratale o il pensionato utente della gestione pensionati pubblici);
- b) AL BENEFICIARIO (è il soggetto destinatario degli interventi previsti dall'Avviso HCP ovverosia i soggetti destinatari dei contributi economici e dei servizi socio-assistenziali previsti dal progetto in esame);
- c) AL RICHIEDENTE LA PRESTAZIONE (colui che presenta la domanda di assistenza domiciliare).

### **Gestione sportello SGAt e per lo sgravio dei costi delle utenze domestiche di gas ed energia elettrica. Gestione maggiori oneri sopportati dall'Ente.**

**Il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGAt e)** consente ai Comuni italiani di adempiere agli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale dai clienti domestici disagiati.

**SGAt e** gestisce l'intero iter necessario ad attivare il regime di compensazione a favore dei cittadini in possesso dei requisiti di ammissibilità. Tale beneficio è normato dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 6 luglio 2009, ARG/gas 88/09 in materia di modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa e successive integrazioni e modificazioni.

All'atto dell'istituzione del beneficio, i Comuni avrebbero potuto svolgere le funzioni di sportello di acquisizione e gestione pratiche all'interno dell'Ente, o affidare previa convenzione onerosa il servizio ad un Patronato o CAF del territorio. Il servizio è regolarmente svolto da dipendenti del Comune.

#### **Area 4 – Settore 2-Affari Demografici –**

##### **– “Servizi anagrafe - Stato civile e servizio elettorale”**

Il rapporto con l'utenza nell'erogazione dei servizi rappresenta il fulcro dell'attività demandata agli uffici Demografici, è da ritenersi imprescindibile il perseguimento del costante innalzamento del livello qualitativo delle prestazioni erogate all'utenza nei tempi di risposta, al momento non ottimali per carenza di organico.

L' informatizzazione delle attività e l'ampliamento in corso dei data-base anagrafici e di Stato Civile, persegue una ulteriore velocizzazione dei procedimenti.

Il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) rappresenta un importante progetto di innovazione che, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi pubblici e la semplificazione dei processi amministrativi, è finalizzato a favorire il processo di digitalizzazione della PA ed il miglioramento dei servizi ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni.

Le principali criticità che possono ritardare e rendere difficoltoso il raggiungimento dei predetti obiettivi sono rinvenibili: nel costante aumento dei servizi da erogare, nella sostituzione non completa delle unità lavorative collocate in pensione o trasferite, negli ultimi anni.

#### **AREA 4. Settore 4.3. UFFICIO POLITICHE ABITATIVE - E.R.P.**

Il diritto alla casa, specie per chi versa in condizione di disagio economico e sociale, deve essere tutelato, anche attraverso l'edilizia residenziale pubblica.

La pandemia da Covid-19 ha reso ancora più difficile l'accesso alla casa attraverso il mercato privato, sia delle vendite che degli affitti, ed ha portato ad un aumento degli sfratti esecutivi.

Per far fronte, seppur parzialmente, alla sempre più crescente richiesta di alloggi, la Giunta Municipale ha approvato, a marzo 2023, il Bando Generale per l'assegnazione di alloggi E.R.P., di proprietà sia dell'Ente che dell'A.T.E.R. di Teramo, ed è in programma l'emanazione del Bando per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa previste dall'art. 15 della Legge regionale n. 96/96.

È essenziale, allo stesso tempo, continuare le politiche di sostegno all'affitto attraverso il Bando annuale per la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione (art. 11 della Legge n. 431/98) ed il Bando per l'erogazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli ossia a coloro che non sono in grado di pagare il canone di locazione a causa della sopravvenuta perdita o consistente riduzione della capacità reddituale.

Occorre, inoltre, ottimizzare l'utilizzo delle unità abitative in quanto molto spesso accade che un alloggio, assegnato ad un nucleo familiare, non risulti più adeguato alle sue esigenze o vi sia la necessità per un inquilino di avvicinarsi al luogo di cura o di lavoro. A tal fine, e anche per ridurre i casi di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi, è stato emanato il Bando di mobilità degli alloggi di proprietà dell'A.T.E.R. di Teramo e attualmente sono in corso le procedure di assegnazione.

Nel corso dell'anno 2023 si continuerà ad implementare il database digitale contenente tutte le informazioni relative agli inquilini degli alloggi comunali (dati anagrafici dell'assegnatario, composizione nucleo familiare, ubicazione dell'alloggio assegnato) così da avere una migliore e più definita conoscenza delle posizioni dei singoli assegnatari degli alloggi E.R.P. e ridurre i tempi per effettuare i necessari controlli sui requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica. In tal modo, si potranno attivare tempestivamente le eventuali procedure di annullamento e decadenza dell'assegnazione.

Per velocizzare la ricognizione degli immobili, si procederà, inoltre, alla realizzazione di un nuovo software gestionale, in collaborazione con la società TINN addetta alla progettazione, attraverso il quale sarà possibile visionare i fascicoli informatici di ogni assegnatario nonché verificare la correttezza e la regolarità dei pagamenti dei canoni di locazione. Si potranno, così, recuperare le eventuali morosità nonché revisionare ed aggiornare i canoni stessi.

#### **AREA 5: GESTIONE ATTIVITA' E SERVIZI PER LA RIVITALIZZAZIONE DI TERAMO CITTA' CAPOLUOGO**

## **SETTORE 5.1: MUSEI - SITI ARCHEOLOGICI – PINACOTECA E LABORATORI CULTURALI - CULTURA – TURISMO E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER I GIOVANI**

Le principali funzioni del Settore 5.1 sono tra l'altro:

- promozione della cultura e del turismo e delle attività ed iniziative culturali, inclusa l'organizzazione, anche mediante soggetti esterni, di spettacoli, manifestazioni, eventi ed iniziative musicali, teatrali, letterari e culturali;
- programmazione, pianificazione e gestione struttura espositiva comunale di Via Nicola Palma e relative attività;
- promozione, pianificazione e gestione, anche sotto il profilo amministrativo, delle manifestazioni e attività turistiche e ricreative;
- programmazione, pianificazione e gestione Museo Archeologico, Pinacoteca Civica, Laboratorio di Arti Contemporanee Abruzzese (L'ARCA), siti archeologici e relative attività;
- programmazione, pianificazione e gestione strutture espositive e relative attività;
- congressi, convegni in ambito culturale, scientifico e archeologico;
- attività didattica e scientifica nel campo museale;
- tutela, valorizzazione, promozione in ordine alle funzioni assegnate in materia museale;
- attività di consulenza e di proposta per restauri e recuperi;
- attività connesse all'organizzazione di mostre ed eventi espositivi;
- attività di consulenza e di proposta connesse alla conservazione e catalogazione di beni culturali.

La struttura del *Polo Museale Città di Teramo* è composta dai seguenti immobili al momento non tutti agibili e/o fruibili:

- Pinacoteca Civica, Viale Bovio 1;
- Museo Civico Archeologico "F. Savini", Via Delfico n.30;
- Sito archeologico del Teatro romano, Via del Teatro;
- Sito archeologico dell'Anfiteatro, Via Vincenzo Irelli;
- Sito archeologico di Largo Sant'Anna, Largo Sant'Anna;
- Sito archeologico di Largo Madonna delle Grazie, Largo Madonna delle Grazie;
- Area archeologica Madonna della Cona, Via Cavalieri di Vittorio Veneto;
- Sito archeologico Mosaico del Leone, Palazzo Savini, Via Antica Cattedrale, di proprietà privata;
- L'ARCA, Largo San Matteo;
- Sala Ipogea di Piazza Garibaldi, Piazza Garibaldi;
- Sala Espositiva di via N. Palma, Via Nicola Palma;
- Museo del Gatto, Vico del Pensiero;
- Castello Della Monica, Via del Castello;
- Torre Bruciata, Via Antica Cattedrale.

Dopo la gestione dell'emergenza sismica prima e pandemica dopo, è stata avviata un'importante attività volta alla realizzazione di eventi culturali/turistici aggreganti e ad incrementare la fruibilità dei luoghi della cultura del Polo Museale della Città di Teramo, al fine di rivitalizzare il tessuto culturale, economico e sociale territoriale di Teramo. Dopo la riapertura dei siti museali, il finanziamento per il museo archeologico e per la Sala Ipogea, l'apertura alla città, per la prima volta, del Castello Della Monica, l'avvio della rifunionalizzazione del Teatro romano, si intende proseguire con la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale; il restauro delle proprie opere; la diffusione di contenuti digitali inerenti il patrimonio; la programmazione di una serie di esposizioni; il reperimento di finanziamenti; la collaborazione e l'organizzazione di manifestazioni letterarie, culturali e sociali/ricreative, anche di interesse nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi che l'Ente intende perseguire per il prossimo quinquennio, in maniera non esaustiva, sono:

- recupero e rivitalizzazione di alcune istituzioni culturali di consolidata tradizione per una migliore offerta turistica, artistica e culturale;
- riconoscimento del patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto in eredità e da trasmettere;
- educazione alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale, stimolando una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio;
- promozione della creatività giovanile mediante la valorizzazione delle vocazioni artistiche;
- promozione della lettura e della cultura libraria mediante il rafforzamento dell'evento culturale per eccellenza della Città, il "Premio Teramo";
- potenziamento del progetto di Teramo Città che legge;

- riconoscimento e promozione delle associazioni storiche del territorio;
- riconsegna, alla città, dei luoghi storici e culturali di valenza strategica, in una logica di recupero e valorizzazione identitaria della comunità e nell'ambito della riqualificazione urbana;
- fornitura di una serie di servizi sia ai turisti che a tutte le attività ricettive del territorio, mediante l'apertura dell'ufficio IAT e il potenziamento della piattaforma "Scopri Teramo";
- realizzazione del progetto "Cammina Teramo", attraverso il posizionamento e la sostituzione di tutta la cartellonista turistica della Città di Teramo;
- destinazione di appositi spazi alle nuove generazioni affinché possano esprimere tutte le loro potenzialità e la creatività.

Sostanzialmente, attraverso la promozione della "Cultura come Capitale", si intende realizzare un Ente capace di dare risposte a tutte le forme di arte e cultura attrattive per il territorio e per la popolazione teramana, con soluzioni semplici e flessibili, che rendono effettivamente accessibile e fruibile il patrimonio culturale della Città.

Le principali criticità che possono ritardare e rendere difficoltoso il raggiungimento dei predetti obiettivi sono rinvenibili nella carenza di personale, drasticamente ridottosi a seguito dei ripetuti collocamenti in quiescenza dei dipendenti assegnati al Settore, tuttora non sostituiti che non ha consentito, finora, un adeguato monitoraggio delle politiche di promozione e sviluppo del territorio.

L'assunzione in servizio di n.2 "SPECIALISTA CULTURALE POLO MUSEALE", in corso di ultimazione, assicurerà sicuramente una migliore gestione del servizio.

## **SETTORE 5.2: COMMERCIO- POLIZIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO – FIERE E MERCATI- UFFICIO MANIFESTAZIONI ED EVENTI – POLITICHE EUROPEE**

Il settore 5.2 svolge una molteplicità di funzioni tra le quali, in particolare, si annoverano le seguenti;

- la pianificazione di tutte le forme di commercio, industria ed artigianato;
- la gestione amministrativa delle attività commerciali, artigianali ed industriali;
- la gestione amministrativa dei mercati comunali.
- il ricevimento delle Scia ed il rilascio delle licenze sia relative al commercio al dettaglio in sede fissa su aree private e le sue forme speciali, che su aree pubbliche, nonché quelle relative alla somministrazione di alimenti e bevande;
- il rilascio dei titoli autorizzatori per l'occupazione di suolo pubblico in relazione allo svolgimento di manifestazioni e feste, nonché delle licenze di pubblico spettacolo;
- il ricevimento e l'istruttoria di SCIA e comunicazioni in merito alle attività legate alle strutture ricettive, in merito ai servizi alla persona e noleggio senza conducente;
- il rilascio delle licenze di polizia amministrativa ed autorizzazioni, incluse quelle sanitarie di cui alla legge n.283/1962 e quelle previste dall'art.19 D.P.R. n.616/1977 e derivanti da deleghe regionali in materia;
- la gestione di tutti i procedimenti sanzionatori relativi la materia del commercio, sia se contestati dalla Polizia Municipale dalle Forze di Polizia che da Organi diversi.
- Cura ed istruisce il collaudo degli impianti di distribuzione carburanti; adempie alle attività inerenti l'istituzione e gestione della farmacia comunale.
- la realizzazione delle cinque fiere istituzionali, quali la Fiera dell'Epifania, Fiera di San Berardo, Fiera di San Giuseppe, Fiera di Primavera e la Fiera d'Autunno, in collaborazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Tutto ciò premesso, il Settore 5.2 sarà chiamato a porre in essere una molteplicità di attività ed interventi finalizzati al rilancio commerciale della Città di Teramo, potenziando le attività consolidate e pianificando e sostenendo una serie di iniziative di tipo collaterale che costituiranno un impulso allo sviluppo socio-economico del territorio.

Ed è proprio in relazione a tali obiettivi che gli interventi che verranno attuati possono essere così riepilogati:

- pianificazione di azioni di marketing territoriale, miranti alla promozione del turismo locale, focalizzate sulla comunicazione delle eccellenze turistiche cittadine;

- alla luce dei profondi cambiamenti e degli investimenti che rigenereranno la città nei prossimi anni, nonché in una visione di armonizzazione di tutti i settori relativi alle attività produttive, si renderà necessario eseguire una revisione del Piano Urbano Commerciale;

- realizzazione e promozione di eventi di grande rilevanza sia in termini di presenze che di ritorno economico, alcuni da svolgersi nei mesi estivi ed altri collegati alle festività natalizie, mediante l'utilizzo dei format già collaudati di "Teramo Natura Indomita" e "Natale Teramano", che rappresentano a pieno titolo un importante veicolo di promozione artistico-culturale della città;

- svolgimento delle attività necessarie per l'individuazione ed il collocamento della sede della De.Co (Denominazione Comunale di Origine), strumento finalizzato a valorizzare quei prodotti e quelle iniziative agro-alimentari, artigianali e le preparazioni enogastronomiche che sono legate indissolubilmente alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale in cui hanno origine;

- realizzazione e promozione di iniziative di carattere enogastronomico che, nel segno della continuità con quanto già realizzato nei cinque anni precedenti, possano consolidare e ulteriormente sviluppare il ruolo da protagonista della Città di Teramo a livello nazionale nell'ambito dell'alta ristorazione e della sostenibilità legata alla ristorazione;

- organizzazione e realizzazione della tradizionale Fiera dell'Agricoltura di Teramo, a rilevanza regionale, diretta a promuovere ed incrementare la conoscenza e lo sviluppo del settore agricolo, zootecnico ed eno-gastronomico;

A tutela e sostegno del rilancio commerciale inoltre, il Settore, per quanto nelle materie di competenza, continuerà ad assicurare, di concerto con il Comando di Polizia Municipale, lo svolgimento delle attività di polizia amministrativa che, in un quadro normativo in continua evoluzione e mutamento, sono incentrate nella prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi commessi sul territorio.

Quanto alla criticità riscontrata nel Settore, la stessa è da ricondursi alla carenza di personale assegnato in rapporto ai carichi di lavoro e alla necessità di dover comunque provvedere e garantire il regolare andamento di tutti i servizi assegnati.

### **SETTORE 5.3 "SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).**

Al Settore 5.3 "Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.)" spettano le funzioni di:

- rilascio dell'autorizzazione unica per localizzare, realizzare, ristrutturare, ampliare, cessare, riattivare attività produttive nel settore artigianale, industriale, attività turistiche ed alberghiere e dei servizi e per eseguire opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa e quant'altro previsto dal D.P.R. n.160 del 7.9.2010;

- gestione dei procedimenti automatizzati;

- procedimento di collaudo degli impianti produttivi ove previsti per norma;

- gestione delle aree destinate agli insediamenti produttivi con partecipazione alla pianificazione e dall'individuazione dei fabbisogni;

- gestione delle conferenze dei servizi nei casi previsti dal D.P.R.160/2010;

- coordinamento degli iter amministrativi di competenza degli Uffici comunali nonché degli Enti esterni al Comune per l'acquisizione del parere e/o nulla osta di competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica; - attività di marketing territoriale legate alla promozione delle attività produttive nei settori artigianale, industriale, turistico e dei servizi; - rapporti con tesoreria ed esattoria e controllo e riscontro sulle entrate;

Lo sportello si avvale della collaborazione di tutti i Settori coinvolti, a vario titolo nei procedimenti di competenza.

Nel corso del mandato, si procederà a sviluppare il sistema di gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive, mediante l'implementazione della piattaforma nazionale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) gestita da Infocamere, in esecuzione delle previsioni normative del DPR 160/2010 e di quelle di più ampio respiro inerenti la dematerializzazione della documentazione amministrativa e l'alimentazione continua del "fascicolo d'impresa", tenuto conto che risulta già operativa la procedura che impone l'intervento dei Settori coinvolti nei procedimenti unici per l'interlocuzione del SUAP e il rilascio di pareri.

Quanto alla criticità riscontrata nel Settore, la stessa è da ricondursi alla carenza di personale assegnato in rapporto ai carichi di lavoro e alla necessità di dover comunque provvedere e garantire il regolare andamento di tutti i servizi assegnati.

## AREA 6

Il settore 6.1 si occupa, principalmente, della programmazione dei lavori pubblici dell'intero Ente, con particolare riferimento al P.N.R.R., che nei primi anni di avvio richiede una particolare attenzione stante l'estrema dinamicità delle misure di finanziamento, i repentini aggiornamenti in materia di revisione prezzi (e le conseguenti necessità di riprogrammazione/variazione del piano e del bilancio)

Nel corso del mandato, i principali interventi gestiti direttamente dall'Area 6 sono i seguenti:

<b>Codice univoco</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Importo complessivo</b>
A3.3_ATE067041_0555	AREE POLIFUNZIONALI FRAZIONALI E DI QUARTIERE *VIA VARIE* MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 435.000,00
	LOTTO 1-A	
	LOTTO 2-B	
	LOTTO 3-C	
	LOTTO 4-D	
	LOTTO 5-E	
A3.3_ATE067041_0556	CAMPO SPORTIVO DI VILLA VOMANO *VIA VILLA VOMANO* MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 600.000,00
A3.3_ATE067041_0557	CITTADELLA DELLO SPORT DELL'ACQUAVIVA *VIA ACQUAVIVA* MANUTENZIONE PISTA DI PATTINAGGIO	€ 200.000,00
A4.5_ATE067041_0693	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'*VIA LOCALITA' VARIE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI E OPERE D'ARTE	€ 1.300.000,00
	LOTTO 1	

LOTTO 2

LOTTO 3

PNRR Misura 2 Componente 2 intervento 4.1	"Decreto n.509/2021 - intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - misura M2C2 del PNRR"	€ 3.185.154,00
PNRR - M5 C2 - Misura 3 – Investimento 3.1 - Cluster 1 -	Ampliamento Impianto Sportivo in via L.Da Vinci	€ 1.300.000,00
PNRR - M5 C2 - Misura 3 - Investimento 3.1 - Cluster 1 – € 1.200.000 fondi privati mediante project	Riqualificazione piscine comunali dell'impianto sportivo in via Acquaviva	€ 2.200.000,00
PNRR Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2	Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico in località Coste Sant'Agostino	€ 1.540.000,00
PNRR M5C2 1.3.1	Povertà estrema - Housing Temporaneo	€ 710.000,00
PNRR M5C2 1.3.2.	Povertà estrema - Stazioni di Posta	€ 1.090.000,00

A questi devono aggiungersi quelli dell'Area 7 riportati al paragrafo seguente, la cui programmazione e rendicontazione deve comunque essere svolta in stretto coordinamento tra le Aree tecniche e l'Area Ragioneria: a tal fine è attivo un tavolo di monitoraggio periodico, espressamente previsto tra le linee guida del P.N.R.R.

Il Settore segue inoltre la Protezione Civile, ivi compresa la gestione delle tematiche relativa al Sisma 2016, con particolare riferimento al censimento delle agibilità ed all'assistenza alla popolazione mediante erogazione del Contributo di Autonoma Sistemazione previsto dal sistema di Ordinanze speciali.

Per fornire un ordine di grandezza, alla data di stesura del presente documento, i nuclei familiari assistiti sono oltre 650, e il contributo di autonoma sistemazione erogato è pari a circa 1.000.000,00 di € a bimestre (6 ml su base annua).

I requisiti di accesso al contributo sono dinamici (consistenza del nucleo familiare, presenza di persone anziane e portatori di handicap, ecc.) ed inoltre, annualmente, è previsto un aggiornamento della verifica dei

requisiti mediante la trasmissione di apposite dichiarazioni dei richiedenti sulla piattaforma informatica dedicata.

Dal 6 settembre fino al sei novembre 2023 è prevedibile una corposa affluenza di utenti richiedenti assistenza all'inoltro della domanda sulla piattaforma, per dare risposta alla quale l'Area si sta organizzando in termini logistici e di personale.

Auspiciabilmente, nel corso del mandato, il numero dei nuclei familiari assistiti dovrebbe progressivamente ridursi.

## Settore 6.2

Il Settore viabilità – opere di urbanizzazione – mobilità urbana sarà impegnato, nel corso del mandato, principalmente sul completamento del PUMS (per il quale è stata avviata la V.A.S.) e delle altre attività già avviate a partire dal completamento del POR FESR ASSE VII (Mobilità sostenibile – materiale rotabile – sistemi di rilevamento ambientale)

Il Settore inoltre, gestisce il contratto “Servizi di riscossione aree di sosta a pagamento”, nonché i nuovi contratti di servizio, stipulati nel 2023 e con avvio dal 1/4/23, con i concessionari del Trasporto Pubblico Locale per i servizi urbani.

Lo stesso settore, infine, è chiamato, secondo le linee guida del PUMS, a gestire i grandi contenitori dei parcheggi multipiano di Piazzale San Francesco, San Gabriele e di Piazza Dante, ognuno con le sue problematiche, con l'obiettivo di renderli più attrattivi mediante l'implementazione di nuovi servizi alla mobilità, nonché i punti nevralgici di scambio intermodale (Autostazione di Piazzale San Francesco, sulla quale è avviato nel mese di agosto un intervento della T.U.A. - Trasporto Unico Abruzzese, e Stazione ferroviaria, sulla quale, in collaborazione con l'Area 7, è attiva una collaborazione con R.F.I. per un complessivo intervento di riqualificazione)

Il Settore Manutenzione, dopo l'esternalizzazione dei Servizi correnti di pulizia e accessori svolti in regime di Convenzione Consip “Facility Management”, dovrà subire all'inizio del mandato una forte ristrutturazione attesi i pensionamenti degli anni 2021-2022 e programmati per il 2023.

Il personale operaio, solo parzialmente reintegrato, è attivo per la gestione giornaliera sulla base esclusivamente delle richieste urgenti, senza alcuna possibilità di programmazione.

Il Settore gestione del Patrimonio/Autoparco sconta anch'esso una criticità di personale, e deve gestire l'ordinaria verifica dei fitti attivi e passivi, del conto patrimoniale, delle utenze attive e dell'Autoparco recentemente assegnato.

Questo ultimo servizio ha provveduto ad un parziale rinnovo del parco auto già nel 2022, sia per la vetustà dei mezzi e sia per il necessario utilizzo di mezzi a basse emissioni, che dovrà proseguire utilmente nel 2023 e nel corso dell'intero mandato con un progressivo rinnovo del materiale rotabile circolante.

Conclusivamente, all'inizio del mandato, l'Area sconta criticità rilevate e da ricondursi alla carenza di personale assegnato in rapporto ai carichi di lavoro e alla necessità di dover comunque provvedere e garantire il regolare andamento di tutti i servizi assegnati.

## AREA 7

Sotto l'aspetto ambientale diversi sono le attività che andranno perseguite e sostanzialmente continuate; con la chiusura definitiva della discarica “LA TORRE”, si avrà un conseguente contenimento sostanziale della spesa per il recupero e smaltimento del percolato; mentre con l'acquisizione delle quote private della soc. TEAM e la realizzazione di una società in-house si ha disposizione il contratto di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, per cui si punterà ad un miglioramento della percentuale di materiale riciclato e il conseguente abbattimento della quota di indifferenziato. La realizzazione del biodigestore nell'area di Carapollo, attraverso il finanziamento PNRR, permetterà inoltre un deciso abbattimento dei costi per lo smaltimento della frazione umida. Da rimarcare che nell'ultimo anno rilevabile, il 2022, la raccolta totale si attestava su 21.616.621,80 kg con una percentuale del riciclabile pari al 72,58%.

La ricostruzione pubblica, altro tema di forte impatto sulla comunità teramana, ha visto l'avvio concreto delle opere e dei progetti sulle scuole e sulla sede municipale, anche grazie alla apposita ordinanza Commissariale; un importante progetto finanziato attraverso i fondi per la ricostruzione è il recupero del museo civico, dove è attualmente in corso la gara per l'affidamento del servizio di progettazione.



Si avvieranno inoltre diversi procedimenti di natura urbanistica; a seguito della retrocessione di terreni edificabili, si procederà con una revisione generale del PRG, la revisione del Piano particolareggiato del centro Storico e la redazione di un apposito Piano Particolareggiato per la definizione urbanistica di un anello verde attorno a nucleo storico della Città.

La informatizzazione dei procedimenti edilizi ha permesso al S.U.E. di dare riscontro con immediatezza alle migliaia di pratiche giunte anche a seguito dei provvedimenti denominati SISABONUS e ECOBONUS, l'utilizzo del portale telematico ormai a regime con piena soddisfazione degli utenti e dei tecnici dipendenti. Le attività sul portale saranno implementate con la digitalizzazione dei titoli edilizi cartacei presenti nei diversi archivi. Si rappresenta che attualmente il tempo per il rilascio dei permessi è di circa 90 giorni, difficilmente migliorabile.

Di seguito si elencano i lavori pubblici di competenza dell'area 7 nello stato attuale e che saranno portati a termine nel mandato.

Contratto di quartiere CONA II - Realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla riqualificazione del quartiere	Programma innovativo in ambito urbano denominato Contratto di quartiere II – Accordo di programma quadro Stato- Regione Abruzzo 25 gennaio 2006 Comune di Teramo – Convenzione 7 ottobre 2008	€ 1.145.559,75	lavori in corso
CHIUSURA DEFINITIVA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA PUBBLICA DISMESSA UBICATA IN LOCALITÀ “LA TORRE”, IN AGRO DEL COMUNE DI TERAMO (TE), AI SENSI DEL D.LGS. 121 DEL 03/09/2020, DI CUI ALLA D.D. N. DF3/57 DEL 14/06/2005 APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. DPC026/149 DEL 29/06/2021	Masterplan patto per il Sud per € 2.600.000,00 ed € 178.000,00 fondi comunali	€ 2.778.000,00	Lavori in fase di conclusione
PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELLA ZONA SUB CENTRALE DI VIA LONGO ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL SOCIAL HOUSING PRESENTE NELL'AREA, LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E L'ESTENSIONE DELLA RETE DI SLOW MOBILIT	richiesta fondi al L PIANO NAZIONALE DI RIGENERAZIONE URBANA	€ 15.000.000,00	PFTE approvato (NON FINANZIATO)
REALIZZAZIONE IN EMERGENZA DI NUOVI LOCULI PRESSO I CIMITERI DI CAVUCCIO, FORCELLA, MIANO, POGGIO CONO PUTIGNANO E SAN NICOLO' A TORDINO AL FINE DI SCONGIURARE L'EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA MANCATA DISPONIBILITA' realizzazione di 215 loculi	fondi propri	€ 421.835,00	Lavori conclusi
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SANT'ATTO E REALIZZAZIONE DI N. 80 LOCULI E 30 OSSARI	fondi propri	€ 250.000,00	Lavori conclusi
LAVORI DI “SISTEMAZIONE CIMITERO DI RAPINO – MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO REALIZZAZIONE DI 48 LOCULI E 15 OSSARI	fondi propri	€ 120.000,00	lavori in corso
REALIZZAZIONE DI OPERE DI	fondi Protezione	€ 850.000,00	Lavori conclusi

MESSA IN SICUREZZA PROPEDEUTICHE AGLI INTERVENTI DEFINITIVI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ NEL CIMITERO URBANO DI CARTECCHIO	Civile		
VALORIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO PARCO FLUVIALE DELLA CITTA' DI TERAMO I LOTTO	fondi propri	€ 600.000,00	lavori in corso
VALORIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO DENOMINATO PARCO FLUVIALE DELLA CITTA' DI TERAMO II LOTTO	fondi POR FERS Asse VII	€ 600.000,00	progettazione definitiva/esecutiva in corso
PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2009-2016 SUB MISURA A2 LINEA DI INTERVENTO 1 "ADEGUAMENTO SISMICO, ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DEL MERCATO COPERTO DELLA CITTA' DI TERAMO	PNRR PNC COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016	€ 5.380.000,00	affidato l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva e lavori
PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE BORGHI QUARTIERI E FRAZIONI DELLA CITTA' DI TERAMO suddiviso in tre lotti funzionali: a. LOTTO 1 Recupero e riqualificazione pavimentazioni e spazi pubblici nei borghi e centri storici di Forcella Miano e Cavuccio b. LOTTO 2 Miglioramento/implementazione spazi verdi e collettivi in frazioni e quartieri c. LOTTO 3 Miglioramento/implementazione sistema illuminazione in borghi, frazioni e quartieri	PNRR PNC COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016	€ 1.410.000,00	lavori in corso
PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI"	PNRR PNC COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016	€ 300.000,00	lavori in corso
INTERVENTO REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA NUOVA SEDE DELL'IZS DI COLLEATTERATO ALTO	fondi propri	€ 2.000.000,00	Studio di Fattibilità
ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI AREE LUDICHE NEL TERRITORIO COMUNALE	fondi propri	€ 163.000,00	Lavori conclusi
RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PORTALE CIMITERO MONUMENTALE	fondi propri	€ 200.000,00	lavori in corso
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E RECUPERO FUNZIONALE DEL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI TERAMO II LOTTO DI COMPLETAMENTO	€ 7.750.000,00 fondi CIS + € 1.500.000,00 fondazione TERCAS + € 505.000,00 MIC	€ 9.755.000,00	in pubblicazione bando di gara per appalto integrato
intervento di miglioramento sismico, energetico, impiantistico e funzionale finalizzato al ripristino dell'agibilità dell'aggregato comprendente la Sede	Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 7.597.153,22	in approvazione PFTE

Municipale delimitato da Piazza Orsini, Via Nicola Palma, Vico della Volpe e via della Banca			
PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO CINETEATRO COMUNALE DELLA CITTA' DI TERAMO	fondo PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	€ 10.746.736,00	PFTE approvato con gara in corso per appalto integrato
PNRR M5C2I2.1 LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEI FABBRICATI COMUNALI DEL BORGO NEO-MEDIEVALE DEL CASTELLO DELLA MONICA. LOTTO 2	fondo PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	€ 2.050.197,60	in approvazione del progetto definitivo/esecutivo
PNRR FONDO COMPLEMENTARE SISMA MISURA A.3 LINEA DI INTERVENTO 1 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE DI FRONDAROLA	PNRR PNC COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016	€ 300.000,00	lavori in corso
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO CONSERVATIVO DEL CIMITERO DI MIANO	fondi propri	€ 99.000,00	Lavori conclusi
Efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica - efficientamento energetico del Parco della Scienza Via De Benedictis 7	fondo PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2	€ 170.000,00	lavori in corso
Efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica -	fondo PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2	€ 170.000,00	in approvazione del progetto definitivo/esecutivo
PNRR M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO B LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU	PNRR M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO B	€ 28.104.478,70	in fase di progettazione
PNRR – MISURA 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTI 1.1 LINEA D'INTERVENTO A – MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	PNRR M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO A	€ 1.000.000,00	in fase di approvazione della graduatoria da parte del MASE
PNRR M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO A Polo integrato per la sostenibilità Ambientale e per <b>l'economia circolare della città di Teramo</b>	PNRR M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO A	€ 640.000,00	in fase di approvazione della graduatoria da parte del MASE
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZA IN LOCALITA' VILLA FALCHINI	fondi propri	€ 400.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Caprafico	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 150.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Castagneto	Ordinanza n. 129/2022	€ 90.000,00	in fase di progettazione

	Commissario Straordinario ricostruzione		
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Cavuccio	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 280.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Forcella	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 100.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Frondarola	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 130.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Garrano	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 100.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Miano	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 250.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Poggio Cono	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 600.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Putignano	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 110.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rapino	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 100.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di San Nicolo' a Tordino	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 100.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Sant'Atto	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 150.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Valle San Giovanni	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 100.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Varano	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario	€ 700.000,00	in fase di progettazione

	ricostruzione		
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rupo	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 110.000,00	in fase di progettazione
Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Cartecchio I lotto	Ordinanza n. 129/2022 Commissario Straordinario ricostruzione	€ 2.546.400,00	in fase di progettazione

Scuola secondaria di I grado "M. Zippilli"	Piano Antincendio 2020 e lavori supplementari	€ 275.000,00	Lavori conclusi
Scuola dell'Infanzia "La Mongolfiera" e asilo nido "Coccinella"	Piano Antincendio 2019	€ 60.000,00	Lavori conclusi
	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 1.265.400,00	Studio di Fattibilità
Edificio ex sede dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia "De Albentis"	Contributi per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.	€ 1.994.264,23	PFTE approvato (NON FINANZIATO)
Scuola primaria e scuola dell'infanzia "Michelessi"	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 2.029.913,00	Studio di Fattibilità
Scuola secondaria di I grado "F. Savini"	Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 4.414.878,00	PFTE sottoposto a Sub Commissario
Scuola primaria e scuola dell'infanzia "San Giuseppe"	Ordinanza n. 33/2017 e Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 8.660.544,00	PD/E sottoposto a USR
Polo scolastico "R. Molinari" ospitante Scuola secondaria di I grado "F. Savini", scuola primaria e scuola dell'infanzia "San Giuseppe" (chiuso per inagibilità)	Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 8.882.303,61	PFTE sottoposto a Sub Commissario
Scuola primaria "San Giorgio"	Ministero dell'Interno - Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021	€ 3.500.000,00	PD/E in corso
Scuola primaria e scuola dell'infanzia "C. Sarti"	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 2.170.513,00	Studio di Fattibilità
Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" e asilo nido "Girasole"	USRC - Sisma 2009 CIPE 110	€ 1.980.087,00	Studio di Fattibilità
Scuola dell'infanzia "L'Arcobaleno"	Ordinanza Speciale n.	€ 2.069.761,00	Studio di Fattibilità

(edificio di via Tevere chiuso per inagibilità e trasferita presso l'edificio della "C. D'Alessandro")	31/2021		
Scuola dell'infanzia "Miss Gioia" e Asilo Nido "Pinocchio - Anna Ferrante"	Fondo Comma 140	€ 1.916.057,14	PD/E approvato (NON FINANZIATO)
Scuola secondaria di I grado "D'Alessandro", scuola dell'infanzia "L'Aquilone" e scuola dell'infanzia "L'Arcobaleno" (trasferita da via Tevere)	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 8.214.555,00	Studio di Fattibilità
	PNRR (Palestre)	€ 1.170.760,00	Studio di Fattibilità (NON FINANZIATO)
	Piano straordinario per le verifiche sui solai e sui controsoffitti degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico	€ 7.000,00	Indagine eseguita
	Fondi propri (Lavori antisfondellamento dei solai)	€ 33.616,89	Lavori conclusi
Scuola primaria "Risorgimento"	Piano Antincendio 2020	€ 215.000,00	Lavori conclusi
	USRC - Sisma 2009 CIPE 110	€ 1.312.400,00	Studio di Fattibilità
Scuola primaria "San Berardo"	Ministero dell'Interno - Contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva 2021	€ 146.244,11	PD/E in corso
	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 3.059.808,00	Studio di Fattibilità
	Piano Antincendio 2020	€ 202.000,00	Lavori conclusi
Scuola primaria "De Jacobis"	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	€ 350.000,00	PFTE approvato (NON FINANZIATO)
	Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 2.465.625,00	PFTE sottoposto a Sub Commissario
Scuola secondaria di I grado "Papa Giovanni XXIII"	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 5.975.500,00	Studio di Fattibilità
	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	€ 350.000,00	PFTE approvato (NON FINANZIATO)
Scuola primaria e scuola dell'infanzia "Serroni"	Piano Antincendio 2020 e lavori supplementari	€ 262.000,00	Lavori conclusi
	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 4.657.375,00	Studio di Fattibilità

Scuola dell'Infanzia " <i>Via Brigiotti</i> " e Asilo Nido " <i>Il gatto con gli stivali</i> "	Fondo Comma 140	€ 2.094.908,47	PD/E approvato (NON FINANZIATO)
Scuola dell'Infanzia " <i>Sant'Atto</i> "	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 1.492.117,00	Studio di Fattibilità
Scuola primaria " <i>Nepezzano</i> "	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 769.785,00	Studio di Fattibilità
Scuola dell'Infanzia " <i>Piano d'Accio</i> "	PNRR (Palestre)	€ 385.560,00	Studio di Fattibilità (NON FINANZIATO)
	Fondi comunali	€ 550.000,00	Lavori conclusi
Scuola dell'Infanzia " <i>Pinocchio</i> " e asilo nido " <i>Accademia di Pollicino</i> "	Piano Antincendio 2019	€ 50.000,00	Lavori conclusi
	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 1.479.815,00	Studio di Fattibilità

Scuola secondaria di I grado " <i>M. Capuani</i> " e scuola dell'infanzia	Ordinanza Speciale n. 31/2021	€ 3.390.218,00	Studio di Fattibilità
Nuova scuola primaria Villa Vomano	Ministero dell'Interno - Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2022	€ 1.544.324,00	PFTE approvato e PD/E Lotto 01 approvato (NON FINANZIATO)
Nuova scuola dell'infanzia Villa Vomano	PNRR M4C111.1	€ 1.124.839,70	PD/E approvato
Scuola dell'Infanzia " <i>Villa Ripa</i> "	Ordinanza n. 33/2017 e Ordinanza Speciale n. 6/2021 e lavori supplementari	€ 444.294,43	Lavori conclusi
Nuova scuola dell'Infanzia " <i>Fornaci Cona</i> "	Poli innovativi per l'infanzia. D.M. n. 637 del 23/08/2017	€ 1.740.000,00	Studio di Fattibilità
Intero patrimonio scolastico	Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19	€ 310.000,00	Lavori conclusi

Asilo nido " <i>La casetta sul fiume</i> "	PNRR M4C111.1	€ 1.440.180,50	PFTE approvato (Appalto Integrato)
Istituto musicale " <i>G. Braga</i> "	Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza Speciale n. 6/2021	€ 5.015.400,00	PFTE sottoposto a Sub Commissario
Museo Civico Archeologico " <i>F. Savini</i> "	Ordinanza n. 129/2022	€ 9.360.000,00	DIP in corso
Ex edificio scolastico Caprafico	SOSE	€ 348.000,00	Studio di Fattibilità

Ex edificio scolastico Castagneto	SOSE	€ 362.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Cavuccio	SOSE	€ 440.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Colleaterrato Alto	SOSE	€ 548.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Forcella	SOSE	€ 1.306.400,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Monticelli	SOSE	€ 548.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Poggio Cono	SOSE	€ 540.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Rocciano	SOSE	€ 268.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Spiano	SOSE	€ 282.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Varano	SOSE	€ 1.000.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Villa Pavone	SOSE	€ 745.800,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Villa Romita	SOSE	€ 452.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Villa Rupo	SOSE	€ 416.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Villa Tofo	SOSE	€ 548.000,00	Studio di Fattibilità
Ex edificio scolastico Villa Viola	SOSE	€ 548.000,00	Studio di Fattibilità

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato

I parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sulla base dell'ultimo rendiconto approvato anno 2022 risultano tutti negativi.



**1 Bilancio di previsione alla data di insediamento**

<b>Approvato</b>	<b>SI</b>
<b>Se affermativo data di approvazione</b>	<b>30/03/2023</b>

## 2 Attività tributaria Locale

### 2. Politica tributaria locale

#### 2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2023
Aliquota abitazione principale, escluse A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze dell'abitazione principale	IMU: esenti
Aliquota abitazione principale di categoria A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze	IMU: 6,00 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	IMU: esenti
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture	IMU: esenti
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari	IMU: esenti
Una ed una sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza	IMU: 10,6 ‰
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto	IMU: 7,60 ‰
Immobili posseduti da soggetti IRES Immobili non produttivi di reddito fondiario	IMU: 10,6 ‰
Beni merce	IMU: esenti
Immobili gruppo catastale "D"	IMU: 7,60 ‰ (quota Comune) 1,00 ‰ (quota Stato)
Locazione a canone concordato	IMU: 7,00 ‰
Locazione a canone libero	IMU: 10,6 ‰
Uso gratuito	IMU: 7,60 ‰
Fabbricati di interesse storico Fabbricati inagibili o inabitabili	IMU: 7,60 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	IMU: 1,00 ‰
Terreni agricoli	IMU: esenti
Aree edificabili	IMU: 10,6 ‰
Tutte le altre fattispecie	IMU: 10,6 ‰

#### 2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0,8 %
Fascia esenzione	Reddito IRPEF inferiore o uguale ad Euro 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

#### 2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti (TARI)	2023
Tipologia di Prelievo	TARI TRIBUTATO PRESUNTIVA (Previsioni del DPR 27 aprile 1999, n. 158 e della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014)
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 219,53

### 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

<b>Entrate</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.005.547,02	2.706.749,39
FPV – Parte corrente	1.366.577,19	0,00
FPV – Parte capitale	0,00	5.378.370,07
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	38.864.142,13	37.837.331,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.903.226,05	20.550.328,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.288.153,43	6.231.853,56
Titolo 4 - Entrate conto capitale	22.711.517,71	48.475.902,92
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	1.100.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	1.000.000,00

<b>Spese</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	55.409.021,23	63.040.279,98
Titolo 2 - Spese conto capitale	7.260.531,25	56.411.022,38
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.727.778,16	1.729.234,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	1.000.000,00

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.117.233,04	26.838.500,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.117.233,04	26.838.500,00

<b>Equilibri di parte corrente</b>			
		<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Bilancio 2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.366.577,19	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.055.521,61	64.619.513,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	55.409.021,23	63.040.279,98
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.652.554,75	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.299.405,73	1.556.035,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.727.778,16	1.729.234,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>5.632.744,66</b>	<b>-150.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	1.631.558,15	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>7.864.302,81</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibri di parte capitale</b>			
		<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Bilancio 2023</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	10.373.988,87	2.706.749,39
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	5.378.370,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.811.517,71	48.475.902,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.260.531,25	56.411.022,38
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		7.970.914,38	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>18.354.060,95</b>	<b>0,00</b>

### 3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2022

	<b>Anno 2022</b>
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	21.250.539,66
Riscossioni (+)	88.816.300,62
Pagamenti (-)	71.402.965,83
Fondo di cassa al 31 Dicembre (+)	38.663.874,45
Residui attivi (+)	45.379.065,34
Residui passivi (-)	24.208.634,42
FPV parte corrente (-)	1.652.554,75
FPV parte capitale (-)	7.970.914,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>50.210.836,24</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Anno 2022</b>
Accantonato	21.993.725,14
Vincolato	22.362.481,39
Destinato agli investimenti	304.581,83
Disponibile	5.550.047,88

### 3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 37.673.290,84 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 20.688.189,70
FONDI NON VINCOLATI	€ 6.985.101,14
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.673.290,84</b>

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione 2022 nel Bilanci assestato 2023

<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo accertato Rendiconto 2022</b>	<b>Avanzo applicato</b>	<b>Avanzo residuo</b>
Fondi accantonati	21.993.725,14	1.402.200,00	20.591.525,14
Fondi vincolati	22.362.481,39	3.440.989,98	18.921.491,41
Fondi destinati agli investimenti	304.581,83		304.581,83
Fondi liberi	5.550.047,88	940.000,00	4.610.047,88
<b>Totale</b>	<b>50.210.836,24</b>	<b>5.783.189,98</b>	<b>44.427.646,26</b>

### 3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2022

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.187,52	Patrimonio netto	90.168.316,50
Immobilizzazioni materiali	169.030.982,77		
Immobilizzazioni finanziarie	17.326.921,72		
Rimanenze	2.054,60		
Crediti	36.127.291,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	10.080.739,18
Disponibilità liquide	38.663.874,45	Debiti	63.848.907,69
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	97.094.349,31
<b>Totale</b>	<b>261.192.312,68</b>	<b>Totale</b>	<b>261.192.312,68</b>

### 3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2022
<b>A</b>	Componenti positivi della gestione	65.739.034,26
<b>B</b>	Componenti negativi della gestione	63.389.298,96
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>2.349.735,30</b>
<b>C</b>	Proventi ed oneri finanziari	-351.785,67
<b>D</b>	Rettifiche di valore di attività finanziarie	367.179,72
<b>E</b>	Proventi ed oneri straordinari	2.055.391,35
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.420.520,70</b>
	IMPOSTE	584.099,06
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.836.421,64</b>



### 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2023	2024	2025
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 21/03/2023	625,00	625,00		
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 14/07/2023	1745,74	1745,74		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
<b>A</b>	Sentenze esecutive	1.402.200,00	18.843,52
<b>B</b>	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
<b>C</b>	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
<b>D</b>	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
<b>E</b>	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		25.074,00
<b>TOTALE</b>		1.402.200,00	43.917,52

Al momento della stesura del presente documento, è esecutiva una ulteriore Sentenza del TAR (Sentenza del Tar Abruzzo n. 00013/2023 Reg. Prov. Coll. – n.000389/2018 REG.RIC. pubblicata in data 12/01/2023). riferito alle aree del PEEP Cona, che, in sintesi, condanna l'Ente ad esprimersi sull'emissione di un provvedimento ex articolo 42 bis del T.U. espropri. Alla data della stesura il procedimento di accertamento della consistenza delle aree e dell'indennità di esproprio è in corso e pertanto il credito dei ricorrenti non può dirsi certo, liquido ed esigibile.

#### 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

<b>RESIDUI ATTIVI 2022</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori/ Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 - Tributarie	12.226.073,72	3.707.803,09	176.395,98	8.341.874,65	4.974.146,82	13.316.021,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.746.033,84	749.048,30	70.630,22	926.355,32	3.322.513,97	4.248.869,29
Titolo 3 - Extratributarie	3.042.385,04	1.055.722,53	120.766,26	1.865.896,25	1.607.480,98	3.473.377,23
Titolo 4 - In conto capitale	24.879.419,88	645.271,76	1.506.376,91	22.727.771,21	1.380.283,87	24.108.055,08
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	11.472,97	0,00	0,00	11.472,97	0,00	11.472,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	180.746,06	1.247,60	868,54	178.629,92	42.639,38	221.269,30
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	<b>42.086.131,51</b>	<b>6.159.093,28</b>	<b>-1.875.037,91</b>	<b>34.052.000,32</b>	<b>11.327.065,02</b>	<b>45.379.065,34</b>

<b>RESIDUI PASSIVI 2022</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Da Riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	12.255.857,31	8.353.054,98	1.654.661,58	2.248.140,75	11.046.196,76	13.294.337,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.840.755,81	6.521.524,66	2.038.270,22	6.280.960,93	3.308.589,05	9.589.549,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	731.733,23	437.538,70	38.377,98	255.816,55	1.068.930,38	1.324.746,93
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>27.828.346,35</b>	<b>15.312.118,34</b>	<b>-3.731.309,78</b>	<b>8.784.918,23</b>	<b>15.423.716,19</b>	<b>24.208.634,42</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno e precedenti 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2022)
<b>Parte Corrente</b>					
Titolo 1 - Tributarie	4.201.781,76	605.771,03	3.534.321,86	4.974.146,82	13.316.021,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	348.196,88	122.706,12	455.452,32	3.322.513,97	4.248.869,29
Titolo 3 - Extratributarie	315.020,53	690.292,23	860.583,49	1.607.480,98	3.473.377,23
<b>Totale</b>	<b>4.864.999,17</b>	<b>1.418.769,38</b>	<b>4.850.357,67</b>	<b>9.904.141,77</b>	<b>21.038.267,99</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	15.481.344,98	1.761.243,89	5.485.182,34	1.380.283,87	24.108.055,08
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	11.472,97	0,00	0,00	0,00	11.472,97
<b>Totale</b>	<b>15.492.817,95</b>	<b>1.761.243,89</b>	<b>5.485.182,34</b>	<b>1.380.283,87</b>	<b>24.119.528,05</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	157.089,22	21.500,00	40,70	42.639,38	221.269,30
<b>Totale Generale</b>	<b>20.514.906,34</b>	<b>3.201.513,27</b>	<b>10.335.580,71</b>	<b>11.327.065,02</b>	<b>45.379.065,34</b>

Residui passivi al 31.12	Anno e precedenti 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2022)
Titolo 1 - Spese correnti	471.077,79	770.387,88	1.006.675,08	11.046.196,76	13.294.337,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.137.332,14	504.554,76	2.639.074,03	3.308.589,05	9.589.549,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	152.801,33	54.162,13	48.853,09	1.068.930,38	1.324.746,93
<b>Totale Generale</b>	<b>3.761.211,26</b>	<b>1.329.104,77</b>	<b>3.694.602,20</b>	<b>15.423.716,19</b>	<b>24.208.634,42</b>

## 5 Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio.

L'Ente ha rispettato negli anni 2018/2022 gli obblighi inerenti il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

**PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO**

**6 Indebitamento**

**6.1 Indebitamento dell'ente**

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2022

	<b>Anno 2022</b>
Residuo debito finale	38.442.345,28
Popolazione residente	52.559,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	731,41

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,80%	0,75%	0,89%	2,07%	1,96%

**6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Importo massimo concedibile (Delibera Giunta n. 530/2022)	14.980.820,00
Importo concesso	14.980.820,00
Anticipazione utilizzata	0,00

#### **6.4 Fondo straordinario di liquidità**

**Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)**

L'Ente non ha richiesto l'accesso al Fondo Straordinario di Liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

## 6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

**Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

### A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Il Comune di Teramo ha in essere due contratti in derivati per un valore nozionale iniziale complessivo pari a € 16.175.906,00, sottoscritti in data 28 giugno 2006 con le seguenti controparti bancarie: **BNL (BNP PARIBAS) e UNICREDIT**

Tali contratti, definiti tecnicamente **Interest Rate Collar**, prevedono un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (*tasso Cap*) e da un livello di tasso minimo (*tasso Floor*).

Attraverso la sottoscrizione di tali contratti *Collar*, il Comune ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del debito a tasso variabile sottostante.

### – Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

I due contratti di **Interest Rate Collar** presentano le medesime caratteristiche finanziarie, e possono essere considerati come una sola operazione in derivati suddivisa per quote uguali tra le due banche.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche finanziarie dell'operazione:

1. **Data Iniziale: 30-06-2006;**
2. **Scadenza finale: 31-12-2025;**
3. **Nominale Iniziale: €8.087.953,00 per ogni Istituto, importo decrescente nel corso del tempo;**
4. **La banca paga al Comune, con cadenza semestrale:**
  1. Il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*).
  5. **Il Comune, paga alla banca, con cadenza semestrale:**
    - 1) dal 30/06/2006 al 30/06/2008, il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*), a meno che non si verifichino le seguenti circostanze:
      - che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore al **Tasso Floor** del 2,80%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 2,80%**;
      - che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello uguale o superiore al **Tasso Cap** del 4,70%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 4,70%**;
    2. dal 30/06/2008 al 30/06/2015, il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*), a meno che non si verifichino le seguenti circostanze:
      - che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello inferiore al **Tasso Floor** del 3,90%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 3,90%**.
      - che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello uguale o superiore al **Tasso Cap** del 5,40%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 5,40%**.
    3. dal 30/06/2015 al 31/12/2025, il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*), a meno che non si verifichino le seguenti circostanze:



- che il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato ad un livello inferiore al **Tasso Floor** del 4,80%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 4,80%**.
- che il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato ad un livello uguale o superiore al **Tasso Cap** del 5,90%; in tal caso il Comune paga per quel semestre **un tasso fisso del 5,90%**.

Per *tasso variabile di riferimento* s'intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360), rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data iniziale del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

## B) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2022 i contratti derivati in questione presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a **-€ 58.094,01** negativi per il Comune. Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il *Fair Value* dei due contratti. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

**TABELLA 1: INTEREST RATE COLLAR – FAIR VALUE (31 dicembre 2022 )**

Riferimento	Controparte	Nozionale - residuo	Fair Value
Collar BNL	BNL	1.065.666,00	-29.020,73
Collar Unicredit	UniCredit	1.065.665,86	-29.073,28
<b>TOTALE</b>		<b>2.131.331,86</b>	<b>-58.094,01</b>

## C) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante ai derivati è costituito da sette finanziamenti a tasso variabile stipulati con Intesa Sanpaolo, Unicredit e BNL, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2022 è pari a **€ 2.131.331,86**.

## D) –Flussi di Cassa generati dai contratti

Si fa presente che in seguito alla contestazione dei contratti avviata tramite il legale incaricato dall'Ente, il Comune di Teramo non ha regolato i differenziali a partire dal secondo semestre 2015, la controversia risulta pendente presso Il Tribunale di Roma, l'evolversi della giurisprudenza in materia fa ben sperare in un esito positivo.

In bilancio, risultano comunque previsti, i flussi che nell'eventuale soccombenza potrebbero essere richiesti.

I

**Parte IV – Organismi controllati**

**GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2022**

<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione ente/società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo di inclusione</b>
914920673	<b>TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA</b>	98	Società controllata direttamente in virtù dell'applicazione del punto 3.1 lett. b ) paragrafo 2 – allegato 4/4)
1843910678	<b>FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL</b>	51	Società controllata direttamente in virtù dell'applicazione del punto 3.1 lett. a ) paragrafo 2 – allegato 4/4)
1522960671	<b>RUZZO RETI SPA</b>	11,36	Società partecipata direttamente a totale partecipazione pubblica (punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)
1685140673	<b>CONSORZIO PUNTO EUROPA SOCIETA' CONSORTILE A R. L.</b>	27,56	Società partecipata direttamente a con quota voti superiore al 20% (punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)
884890674	<b>MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA</b>	49,71	Società partecipata direttamente a totale partecipazione pubblica con quota voti superiore al 20% (punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)
01916980673	<b>ECO TE. DI. S.C. A R. L.</b>	24,50	Società partecipata indirettamente (tramite Te.Am.) con quota voti superiore al 20%(punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)
80002510677	<b>ENTE PORTO DI GIULIANOVA</b>	1,09	Ente strumentale partecipato (punto 2.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)
01778140671	<b>FONDAZIONE ITS PER MADE IN ITALY SIS. AGROALIMENTARE</b>	8	Ente strumentale partecipato (punto 2.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)

**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2022**

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione ente/società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo di inclusione nel perimetro</b>	<b>Capitale sociale/Fondo di dotazione 2022</b>	<b>Patrimonio netto 2022</b>	<b>Risultato di esercizio 2022</b>
Società controllata direttamente in virtù dell'applicazione del punto 3.1 lett. b ) paragrafo 2 –	<b>TERAMO AMBIENTE SPA</b>	98	Società controllata	€ 1.291.000,00	€ 2.395.348,00	€ 170.819,00

allegato 4/4)						
Società controllata direttamente in virtù dell'applicazione del punto 3.1 lett. a) paragrafo 2 – allegato 4/4)	<b>FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL</b>	51	Società controllata	€ 300.000,00	€ 1.309.150,00	€ 103.350,00
Società partecipata direttamente a totale partecipazione pubblica (punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)	<b>RUZZO RETI SPA</b>	11,36	Rilevanza superiore al 3%	€ 100.112.012,00	€ 124.640.718,00	€ 849.345,00
Società partecipata direttamente a totale partecipazione pubblica con quota voti superiore al 20% (punto 3.2 paragrafo 2 – allegato 4/4)	<b>MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA</b>	49,71	Società in house	€ 260.500,00	€ 688.227,00	€ -32.865,00

**LINEE PROGRAMMATICHE 2023/2028**

Lo sviluppo e la crescita di **“Teramo città-capoluogo”**, già avviati negli ultimi cinque anni, si fondano su una classe politica e dirigente credibile e rinnovata, portatrice di idee innovative.

Nella definizione delle priorità strategiche dell’ente è previsto anche il rispetto degli obiettivi fissati dall’Agenda 2030, centrata sullo sviluppo sostenibile. Sviluppo, che è definito dai 17 *Goals* dell’agenda, che prendono in considerazione quattro valori strettamente connessi tra loro: ambientali, sociali, economici ed istituzionali.

Molti degli obiettivi dell’Agenda sono legati alle attività istituzionali di enti e governi territoriali e in questo senso il programma di governo per la Città di Teramo dei prossimi cinque anni sarà orientata al perseguimento dei seguenti asset:

- Goal 1: Sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott’acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Identità



**“TERAMO CITTÀ CAPOLUOGO”: PER UNA COMUNITÀ CHE CRESCE, SENZA CONFINI E SENZA PERIFERIE**

Cinque anni fa, all’atto del nostro insediamento, ci siamo trovati a dover far fronte a una situazione amministrativa e gestionale difficilissima. Una situazione che la nostra Città non meritava, frutto di anni di mancata programmazione, che ci ha visti innanzitutto impegnati a risanare i conti, mettendo in campo interventi di razionalizzazione sulle spese, sulle poste dei crediti esigibili, sulle voci di entrata, così da avere certezza sulla copertura dei fabbisogni e sugli impegni di spesa.

Si è trattato di un lavoro complesso, delicato, ma assolutamente necessario ad evitare il dissesto finanziario dell’Ente, a liberare risorse e a realizzare quell’imponente lavoro di progettazione che ci ha

permesso di accedere a molteplici finanziamenti, non ultimi quelli del PNRR, attraverso i quali abbiamo avviato un percorso di rigenerazione urbana e sociale di tutto il territorio comunale, sulla base di una chiara visione della città.

Di questi progetti alcuni si sono tradotti in opere già realizzate, altri invece si stanno trasformando in cantieri e stanno ridisegnando e continueranno a ridisegnare il volto di Teramo, in virtù di una traccia di futuro che in questi anni abbiamo già delineato. Una città dove molti cambiamenti sono già concreti e visibili, una città che si è riappropriata del proprio ruolo di capoluogo di provincia, una città che è tornata a credere in se stessa e che ha ricominciato ad attrarre investimenti, a fare della cultura una delle sue principali vocazioni, ad essere protagonista del proprio destino. Grazie al lavoro di questi cinque anni disponiamo di circa 250 milioni già destinati ad investimenti, terminati, in itinere ed in fase di attuazione, come meglio dettagliato ed esemplificato nel piano allegato alle linee.

E questo nonostante sia accaduto ciò che pensavamo non potesse mai accadere.

Per oltre due anni il Covid ha sospeso le nostre vite, ridisegnanandone i tempi, riscrivendone le priorità, riducendo gli spazi di socialità, condizionando e stravolgendo l'attività amministrativa, che è stata improntata prioritariamente alla gestione dell'emergenza, al sostegno alle fasce più fragili della popolazione, alle imprese, al tessuto commerciale. Nonostante ciò questa Amministrazione, che di fatto ha gestito un mandato ordinario di tre anni, ha continuato a programmare e progettare, orientando le politiche di sviluppo proprio alla luce di quello che l'emergenza Covid ci ha insegnato, accelerando la digitalizzazione dei servizi, valorizzando le infrastrutture ambientali per offrire nuovi spazi di socializzazione, ripensando la città alla luce delle sfide anche sanitarie. Ciò ha consentito al nostro territorio di continuare ad immaginare e a costruire il proprio futuro, grazie anche a una comunità resiliente che ha mostrato ancora una volta la propria forza, la propria natura identitaria, la propria fierezza, in uno slancio unitario e solidale che le ha consentito di non arretrare di fronte alle difficoltà. Una comunità che in tutte le sue articolazioni, dalle istituzioni alle associazioni, ai privati cittadini, ha lavorato insieme per gettare le basi di quel rilancio che nemmeno la pandemia è riuscita a fermare.

A confermare come Teramo, oggi, sia finalmente tornata ad essere una città attrattiva, ce lo dimostrano anche primarie realtà commerciali e della grande distribuzione, che hanno investito sul nostro territorio con nuovi insediamenti o con nuovi sviluppi.

Tanto è stato fatto sulla cultura, con la riapertura dei siti museali, il finanziamento di circa 10 milioni per il museo archeologico, l'apertura alla città per la prima volta del Castello Della Monica, l'avvio della rifunzionalizzazione del Teatro romano, per il quale sono stati ottenuti circa 9 milioni di euro a valere sulla Sus e sul Cis, così come tanto è stato fatto sulla rigenerazione urbana e sociale, con un progetto complessivo di valorizzazione dei borghi e delle frazioni, oltre che del centro storico, i cui cantieri, finanziati a valere sul Fondo complementare al PNRR, sono già partiti.

Nei prossimi anni proseguiremo sulla strada tracciata, portando a termine i progetti avviati e mettendo in campo nuove progettualità per una crescita complessiva del territorio comunale che, partendo da una visione organica e unitaria, consegnerà ai cittadini una città che ora può sviluppare il suo ruolo di capoluogo, proiettando la propria centralità come traino del territorio provinciale, rafforzando la propria competitività e superando confini e il concetto di periferie.

Crescita



### BILANCIO RESPONSABILE, SOLIDALE E SOSTENIBILE

Una città che cresce deve poter contare su un bilancio sano, sostenibile, trasparente e solidale, su una struttura amministrativa innovata e potenziata, dotata di un numero adeguato di unità di personale, e su una organizzazione funzionale alle esigenze del territorio e della comunità. Senza risorse certe, il progetto e la visione di città sono destinati a restare un libro dei sogni.

Per questo la nostra prioritaria attività, fin dall'avvio del primo mandato, è stata quella del risanamento finanziario dell'ente, che, negli anni precedenti, aveva fatto registrare punte spaventose di anticipazione di cassa di circa 17 milioni di euro, con conseguente pesante esposizione in termini di interessi. Le azioni principali messe in campo, e che troveranno sviluppo nei prossimi 5 anni, sono state: il controllo della spesa, con la riduzione di quella improduttiva; la razionalizzazione degli interventi e la realizzazione di un piano di risparmi sui consumi; la riduzione, per tutto il quinquennio, delle indennità degli amministratori; l'introduzione di deduzioni, detrazioni e aliquote più basse nei casi di maggiore fragilità economica e per le fasce più deboli della popolazione, evitando di utilizzare la leva fiscale come strumento di riequilibrio del bilancio; la riduzione graduale della pressione fiscale in parallelo alla riduzione della spesa pubblica; il contenimento della Tari, dopo anni di aumento costante, attraverso la rimodulazione del sistema porta a porta coniugato con l'introduzione del meccanismo della tariffa puntuale; la prosecuzione dell'iter procedurale per svincolare il Comune dal peso finanziario dei Contratti Derivati sottoscritti nel 2005; la rimodulazione del sistema dei premi da erogare ai dirigenti e a i dipendenti, legandola al raggiungimento degli effettivi obiettivi prefissati ad inizio anno dall'amministrazione.

### VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE

L'efficienza e l'efficacia dell'azione politico/amministrativa hanno bisogno di un incremento di qualità della macchina comunale, all'interno della quale il personale si senta parte integrante dell'Amministrazione e il lavoro di ognuno sia valorizzato attraverso il riconoscimento della professionalità e delle esperienze maturate. In tal senso va messa in campo una profonda rivisitazione dell'apparato, proseguendo nell'applicazione virtuosa del principio di rotazione del personale per assicurare trasparenza e adeguatezza nei compiti assegnati.

Sulla base della riorganizzazione complessiva della macchina amministrativa messa in campo nei precedenti cinque anni - il cui assetto è stato orientato in ragione degli indirizzi strategici dell'ente e delle mutate esigenze dei cittadini, con gli interventi proposti e realizzati che hanno interessato tutti i settori - sono state concluse importanti procedure concorsuali che hanno rinforzato la dotazione organica, con l'assunzione di 95 nuove unità di personale. In quest'opera di riorganizzazione della macchina amministrativa una delle priorità è stata una nuova gestione delle società partecipate, messe real mente a servizio della collettività.

Entro i primi cento giorni dall'insediamento sarà adottata una nuova ristrutturazione che prevederà una microriorganizzazione dei Settori anche in funzione delle deleghe assegnate ai componenti dell'Esecutivo.

Non è più rinviabile, inoltre, procedere a una completa informatizzazione degli uffici che garantisca lo scambio in tempi reali di dati e notizie che, oltre ad assicurare la piena accessibilità pubblica alle attività dell'ente, riduca i disagi per gli utenti e velocizzi la conclusione degli iter procedurali.

### RAFFORZAMENTO DELLE AZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DELLE PARTECIPATE PER GARANTIRE UNA MIGLIORE QUALITÀ DEI SERVIZI

Tra gli obiettivi raggiunti i più qualificanti sono stati: la trasformazione della Team in società in house, che oltre a garantirne la sopravvivenza con la salvaguardia dei posti di lavoro l'ha resa un riferimento a livello provinciale, anche in attuazione alla prospettiva delineata dalle nuove disposizioni legate alla nascita dell'Agir; l'interazione tra la Teramo Ambiente e il Mote, che ha aperto la strada verso una unificazione di un ambito pubblico territoriale di area vasta, con la città capoluogo al centro, nel pieno rispetto della normativa regionale; il rilancio della farmacia comunale, che ne ha garantito la stabilità e una prospettiva di sviluppo quale presidio sanitario in un quartiere rilevante quale

Colleaterrato; l'azione di stimolo nei confronti della gestione della società Ruzzo Reti, a difesa della comunità territoriale teramana; la manifestazione di interesse all'acquisto delle quote di capitale detenute dai soci privati nel Cope, per una sua trasformazione in società in house.

Con questo mandato verrà largamente favorita la prosecuzione delle azioni di razionalizzazione dei costi fissi e dell'efficientamento dei servizi delle società partecipate.

Nei prossimi cinque anni continueremo a liberare ulteriori risorse per investimenti e per il sostegno alla comunità e alle imprese, e a potenziare la macchina amministrativa, anche attraverso un bilancio che, come abbiamo dimostrato in questi anni, sappia far fronte alle emergenze, quali ad esempio l'aumento dei costi seguito agli eventi bellici. Proseguiremo inoltre, nel nome della giustizia sociale, nella lotta all'evasione, anche attraverso la collaborazione tra Amministrazione Comunale ed Uffici Statali, nel controllo costante sulla spesa, con la razionalizzazione delle spese fisse, al fine di incrementare il livello di copertura dei servizi a domanda individuale, e nell'ulteriore ottimizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

Tra le attività che porteremo avanti anche:

- il completamento delle azioni giudiziarie e amministrative per svincolare il Comune dal peso finanziario dei Contratti Derivati sottoscritti nel 2005 e liberare risorse per la collettività;
- il proseguimento delle attività volte a una graduale riduzione della pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese anche attraverso il sistema di deduzioni e detrazioni;
- la partecipazione ai bandi per intercettare fondi regionali, nazionali ed europei per appositi progetti. Grazie all'attività svolta in questi anni, in particolare, potremo cogliere le opportunità offerte dai fondi strutturali europei 2021-2027, mettendole a sistema con i progetti finanziati dal PNRR;
- la prosecuzione dell'attività di potenziamento e ottimizzazione dell'organico;
- la promozione di attività di formazione anche alla luce della digitalizzazione dei servizi e delle nuove esigenze;
- l'implementazione dei servizi on line e lo sviluppo della prossimità nell'erogazione dei servizi di stato civile, mediante struttura mobile che consenta di raggiungere, sulla base di un calendario prestabilito, tutto il territorio;
- la prosecuzione delle azioni di razionalizzazione dei costi fissi e dell'efficientamento dei servizi delle società partecipate;
- la redazione e pubblicazione, sul sito dell'ente, di un bilancio semplificato per i cittadini, con una rappresentazione grafica e una divisione delle voci, per rendere la lettura dei dati del bilancio comprensibile a tutti.

### IMPLEMENTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA COLLABORAZIONE TRA LE COMUNITÀ

La partecipazione è stata sempre una priorità del nostro agire amministrativo, la stella polare di un nuovo modo di governare che ci ha consentito di mettere in ogni caso al centro il cittadino.

L'obiettivo è quello di continuare a coinvolgere sempre più i cittadini e le associazioni, non solo nella cura dei beni comuni, anche attraverso la promozione dei patti di collaborazione, già istituiti e attuati, ma anche e soprattutto nelle scelte di governo, attraverso: un confronto costante, le intese, il partenariato pubblico-privato, l'istruttoria pubblica dei grandi progetti. In questi anni è stata già realizzata una rivoluzione nel modo di concepire il rapporto con le comunità, come dimostrano l'introduzione degli strumenti normativi prima assenti e le conferenze di servizi con la città svolte sul progetto del Teatro romano, del teatro comunale, dell'ex ospedale psichiatrico. L'obiettivo è quello di trasformare Teramo in una città della condivisione, in cui ciascun cittadino si senta protagonista attivo dei processi di cambiamento in atto e del destino collettivo della comunità. Una città che si apre al confronto, ogni giorno.

Nei prossimi 5 anni proseguiamo in quest'ambito attraverso:

- lo sviluppo dei nuovi strumenti previsti nel regolamento per facilitare i rapporti con quartieri e frazioni;
- l'attuazione del baratto amministrativo e di tutti gli altri istituti ispirati al principio della sussidiarietà orizzontale, con particolare riferimento a quelli prevedono altre forme di impiego di cittadini in collaborazione con l'amministrazione;
- la previsione di un rappresentante della comunità dei cittadini stranieri e di un rappresentante degli studenti universitari, quest'ultimo già nominato;



- la redazione del regolamento delle associazioni di volontariato;
- l'istituzione di una giornata celebrativa per tutti coloro i quali hanno preso la cittadinanza nel Comune;
- la prosecuzione delle attività volte a promuovere la cultura dei diritti e della legalità;
- l'attuazione dell'istituto del bilancio partecipativo, che in questi anni abbiamo inserito nel regolamento sulla partecipazione.

## TERAMO CITTA' DELLO SVILUPPO E DELL'ECONOMIA URBANA

Il tessuto economico della Città di Teramo, nonostante abbia subito gli effetti comuni a tutte le aree rientranti nel cratere sismico e quelli relativi alla emergenza pandemica, ha mostrato nel quinquennio 2018/2023 numerosi segnali positivi in controtendenza con l'andamento medio delle città con caratteristiche comuni al capoluogo teramano.

I dati forniti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive riportano un dato confortante con 967 aperture dal 1 maggio 2018 a marzo 2023 a fronte di sole 449 cessazioni. Studi medici, ambulatori, attività di servizio, aziende del settore agricolo con vendita diretta, imprese di trasformazione di prodotti, estetiste, parrucchiere sono le attività che hanno caratterizzato l'aumento delle imprese cittadine.

Saldo positivo di circa 30 unità, anche per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, che si sono localizzate soprattutto nel centro storico in sintonia con la tendenza di crescita registrata nel settore turistico.

A influire su questi risultati la politica fiscale espansiva che, a partire dal 2021, si è caratterizzata attraverso la Free Tax Area con l'approvazione in Consiglio Comunale di un apposito regolamento. Tale misura triennale, ha previsto l'azzeramento di Imu e Tari per le imprese di nuova costituzione e per le imprese che istituiscono o dislocano la sede nel territorio del Comune di Teramo.

Anche a favore dell'occupazione sono state adottate misure specifiche in connessione allo strumento della Free Tax Area prevedendo una occupazione minima del 40% dei Cittadini residenti nel Comune di Teramo. Una ulteriore misura è stata riservata anche alle aziende già esistenti sul territorio e in particolare a coloro che nel triennio 2021/2023 hanno deciso di assumere cittadini residenti nella Città di Teramo con sgravi dal 30 al 100 % della tari. I settori interessati dalla Free Tax Area, hanno ricompreso la quasi totalità di aziende riconducibili alle attività produttive del territorio: settore industriale, artigianale, agricolo, commerciale, turistico, terziario e dei servizi.

Alla luce dei profondi cambiamenti e degli investimenti che rigenereranno la città nei prossimi anni, si renderà necessaria una profonda **revisione del Piano Urbano Commerciale** e, in una visione di armonizzazione di tutti i settori relativi alle attività produttive, di un piano strategico/economico di rilancio globale.

Il piano strategico/economico dovrà tener conto di tutti i principali canali di finanziamento attualmente messi a disposizione dalla Comunità Europea e in particolare modo di quelli relativi alla transizione digitale e all'innovazione, alla transizione ecologica, all'inclusione sociale in piena sintonia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Una città aperta alle sfide comunitarie capace di dare il proprio contributo con scelte di lunga visione capaci di donare in cambio un futuro di prosperità economica, culturale e sociale.

Nel breve-medio periodo, al fine di continuare a sostenere l'aumento delle attività che si insediano nella Città di Teramo e garantire a quelle esistenti una pressione fiscale minima, sarà confermato e potenziato lo strumento delle politiche fiscali espansive. Teramo, grazie alle caratteristiche territoriali e vocazionali, può tornare ad attrarre gli investimenti, produrre posti di lavoro e generare benessere in tutti i settori di maggior sviluppo.

Per far questo, il primo, fondamentale, passo, è l'attivazione dei processi di condivisione con i cittadini e i portatori di interesse di tutte le tematiche da affrontare attraverso modelli di partecipazione



attiva che consentano, innanzitutto, la conoscenza diffusa e approfondita delle singole tematiche per produrre scelte consapevoli e di largo respiro. In particolare, in ambito commerciale, è quanto mai necessario ricostruire relazioni positive all'interno della categoria attraverso tutte le associazioni coinvolte al fine di applicare modelli organizzativi che possano, da un lato esprimere le esigenze reali del settore e, dall'altro, guidare le scelte degli organi decisionali.

Il commercio in centro storico e le altre aree a forte vocazione commerciale, rappresentano il presente e il futuro del commercio al dettaglio. Avviare in questi ambiti territoriali i modelli di condivisione sopra descritti, favorendo finalmente la piena partecipazione dei commercianti, è il primo e necessario passo per avviare il processo di sviluppo e cambiamento. Dai parcheggi al traffico, dalle occupazioni di suolo pubblico alla gestione delle vetrine, dal decoro all'illuminazione, dalla comunicazione commerciale collettiva agli eventi commerciali, tutto passa da scelte condivise di gruppi di interesse dettagliatamente informati e capaci di produrre informazioni e decisioni tali da garantire lo sviluppo di una determinata area in condivisione con la pubblica amministrazione.

Tra gli interventi da mettere in campo nei prossimi cinque anni:

- la stipula di accordi e convenzioni con Regione, Provincia, Università, IZS e Camera di Commercio per interventi organici volti a favorire la nascita di nuove imprese e il sostegno a quelle esistenti anche in termini di riconversione, valorizzando le vocazioni specifiche del territorio tra ricerca, sviluppo, economia e lavoro;
- la riconversione dei Piani di insediamento produttivo e la valorizzazione delle forme di artigianato specificamente locali;
- il potenziamento dello sportello per le attività produttive;
- la rigenerazione delle aree artigianali attraverso azioni di riqualificazione urbanistica e di agevolazioni di carattere fiscale e tributario per i nuovi investimenti;
- la prosecuzione dell'attività di collaborazione con ARAP per la rivitalizzazione del nucleo industriale attraverso azioni di riqualificazione delle aree interessate sotto l'aspetto logistico e urbanistico e agevolazioni fiscali e tributarie per nuovi insediamenti o per la riconversione di insediamenti già esistenti, nel quadro di un'azione stimolo alle istituzioni competenti verso l'adozione di una politica industriale ed economica che coniughi le esigenze del territorio con le sfide e le opportunità del tempo di trasformazione che stiamo vivendo.

**Sviluppo**



#### TERAMO CAPOLUOGO DI UN TERRITORIO COLLETTIVO CHE SI RIGENERA

Gli eventi sismici che tra il 2016 e il 2017 hanno interessato anche il nostro territorio, hanno lasciato ferite ancora aperte. I tempi dilatati, a vari livelli istituzionali, della Ricostruzione e le persistenti difficoltà organizzative, l'incremento dei prezzi, hanno determinato complessità e rallentamenti imprevisti, nonostante il grande lavoro di semplificazione messo in campo dell'ex commissario straordinario Giovanni Legnini, in un'attività di costante confronto e collaborazione con i sindaci.

Grazie alla costante e lungimirante attività di pianificazione, partita da zero, e messa in campo dall'Amministrazione, oggi tutto il patrimonio scolastico di proprietà comunale danneggiato dal sisma, è finalmente finanziato ed in grande parte già in possesso della relativa progettazione, mentre per il palazzo municipale, il cui intervento di ricostruzione è particolarmente complesso per via del fatto che si tratta di un edificio storico vincolato, con proprietà mista pubblico privata e con una parte del complesso edilizio che potrebbe richiedere lavori di abbattimento e ricostruzione, si avrà entro aprile 2023 la relativa progettazione.

Sebbene non di competenza comunale, continueremo a lavorare, anche come ANCI, per dare maggiore impulso alla ricostruzione pubblica del patrimonio di edilizia residenziale popolare in capo all'ATER, anche al fine di ripopolare i quartieri più colpiti come Colleaterrato. Si potenzierà la funzionalità del Tavolo permanente per la casa già istituito e attivo, che si occuperà anche della soluzione delle problematiche derivanti dall'assegnazione delle case temporanee acquistate dalla protezione civile regionale e trasferite in proprietà all'ATER.

La ricostruzione, ovviamente, si lega alla rigenerazione, sia urbana che sociale, economica, turistica, culturale ed ambientale. In quest'ambito nei prossimi cinque anni porteremo a termine i progetti avviati, mettendo a sistema gli interventi finanziati dal Contratto istituzionale di sviluppo che abbiamo chiesto ed ottenuto per le aree del cratere sismico centro Italia, il PNRR, il fondo complementare e da tutti gli altri fondi a disposizione. L'enorme quantità di risorse intercettate attraverso la programmazione, i progetti preparati, i cantieri già partiti e in procinto di partire, stanno ridisegnando il volto della città, garantendo un impatto socio-economico rilevantisimo e il rafforzamento dell'identità della città.

Unitamente a tali interventi andrà valorizzato ulteriormente il potenziale di spazi e luoghi attraverso processi di riqualificazione che ne garantiscano fruibilità e accessibilità. A tal fine stiamo valorizzando i parcheggi ubicati ai margini del centro storico e potenziando il sistema di connessione verso il centro con la stazione ferroviaria e l'autostazione di piazzale San Francesco.

Un'attenzione particolare merita il progetto di riordino funzionale e riqualificazione della stazione ferroviaria e delle aree circostanti, per il quale è stato sottoscritto l'accordo tra l'Amministrazione Comunale ed Rfi. Un progetto finanziato con circa 23 milioni all'interno del PNRR con un contributo del Comune e che vedrà l'Amministrazione porre in atto tutte quelle azioni di propria competenza volte a valorizzare la stazione e l'area e a garantire la necessaria regia pubblica. In questo contesto, la stazione ferroviaria e il trasporto su ferro verranno potenziati in direzione est, anche grazie a un'azione politico istituzionale forte.

La strategia della rigenerazione passa inevitabilmente per l'azione già definita e da sviluppare relativa alla **connessione dei luoghi**, anche attraverso l'ulteriore rivitalizzazione degli spazi verdi urbani e l'integrazione del Parco Fluviale, vera infrastruttura ambientale, con il centro urbano. In tal senso gli interventi già effettuati sul parco e quelli programmati, saranno funzionali a questo processo di integrazione urbana, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità della vita dei cittadini e l'attrattività della nostra città. Allo stesso modo, i luoghi della cultura, quelli esistenti e quelli in fase di realizzazione, compresi quelli di cui il Comune non è soggetto attuatore (quali ad esempio ex ospedale psichiatrico, residenza universitaria, casa dello sport, etc.) verranno messi in rete con la collaborazione e la partecipazione degli operatori culturali del territorio, già coinvolti in questi anni nella pianificazione condivisa della città, al fine di creare un incubatore di idee ed implementare l'offerta culturale e i servizi, così da valorizzare appieno le energie culturali del territorio e attrarne di nuove.

L'area del mercato coperto, il teatro romano, il nuovo teatro, la riqualificazione del centro storico e delle vie limitrofe ai corsi, solo per citare i principali interventi finanziati, progettati e in parte già in fase di realizzazione o conclusi, rappresentano in tal senso una straordinaria opportunità, funzionale non soltanto a un generico recupero di socialità ma anche al rafforzamento del profilo storico e identitario della nostra comunità. Tali infrastrutture culturali, nella loro connessione, costituiscono l'elemento portante per dare nuova linfa e attrattività al centro storico, purtroppo gravemente penalizzato dallo spopolamento e dalla perdita di servizi conseguenti al sisma del 2016. A tal fine il progetto di rigenerazione urbana segna la rivitalizzazione sociale ed economica del centro storico, che dovrà seguire due direttrici: quella dell'attrattività, attraverso i contenitori culturali ed economici e la riqualificazione degli spazi, garantendo così un importante recupero di socialità, e quella del recupero di servizi già esistenti, oggi in parte dislocati altrove, oltre che dell'implementazione di nuovi.

Il processo di rigenerazione urbana dovrà parimenti continuare sullo slancio di quanto già effettuato per i quartieri e le frazioni, oggetto per la prima volta non di interventi meramente manutentivi ma di un vero processo di riqualificazione degli spazi funzionali al recupero della vita di comunità. Il piano complessivo, già sviluppato per diversi milioni di euro, di cui oltre 5 milioni già appaltati e cantierati, costituisce il primo concreto e sostanziale passo per la riqualificazione di borghi, quartieri e frazioni e per la loro ricucitura con l'area urbana e con il centro storico. Per la prima volta si è investito e si proseguirà in questa direzione, nel recupero e nella valorizzazione dei borghi storici della nostra città.

La cura del territorio e la rigenerazione urbana, inoltre, non passano solo per le grandi opere, ma anche per piccoli interventi che vanno a **migliorare la qualità quotidiana della vita dei cittadini**. In quest'ottica, in questi anni sono stati installati decine di nuovi parchi gioco, così come ne sono stati migliorati altrettanti, riqualificate le aree verdi con tavoli picnic e panchine, implementato il sistema di pubblica illuminazione con l'installazione di circa 80 nuovi punti luce. Inoltre, si è intervenuti, dopo anni di totale abbandono, sul rifacimento degli asfalti per un importo complessivo di oltre 5 milioni di euro. Sulle strade, in particolare, oltre agli interventi finanziati con i fondi comunali, ci sono quelli finanziati a valere sul PNRR, con un'opera di manutenzione e riqualificazione complessiva che non si limita solo al rifacimento dei manti stradali e che ha interessato e sta interessando tutto il territorio comunale.

Oltre alle attività sopra già trattate tra le azioni dei prossimi cinque anni si segnalano:

- 1 la prosecuzione e ultimazione dei lavori appaltati o in corso di appalto finanziati sui diversi fondi (propri, Cis, PNRR, Fondo complementare al PNRR, Masterplan etc.) per un valore complessivo di circa 250 milioni di euro;
- 2 la redazione della variante generale al PRG;
- 3 la redazione di un piano strategico urbano, che vada a raccordare, dopo un confronto partecipativo con la città, tutti gli interventi realizzati e in itinere sul territorio comunale, con l'obiettivo di coniugare lo sviluppo urbanistico con quello socio-economico;
- 4 il completamento della riqualificazione di Piazzetta del Sole;
- 5 la realizzazione di una pista ciclopedonale nella zona nord di Teramo (Teramo-Frondarola-Valle San Giovanni);
- 6 la riqualificazione dell'area dell'attuale sede dello Zooprofilattico;
- 7 la prosecuzione dell'attività di manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete stradale secondo una pianificazione consapevole del territorio già definita e in corso;
- 8 la riqualificazione dell'area esterna al santuario della Madonna delle Grazie;
- 9 la realizzazione di un collegamento tra la palestra San Gabriele e via Nicola Dati, anche per la promozione della mobilità sostenibile.

## **TERAMO CAPOLUOGO DI UNA "COMUNITA' EDUCANTE"**

Il potenziamento dei servizi educativi è sempre stata una priorità di questa Amministrazione che fin dal suo insediamento ha intrapreso un apposito percorso che ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori nella coprogettazione dei processi: Nidi, Scuole, Famiglie, Associazioni del terzo settore, Istituzioni. Le attività svolte in questa direzione in questi primi anni cinque anni di mandato sono state numerose, a partire dall'implementazione del personale dei nidi, dall'adozione di un nuovo progetto educativo-pedagogico volto a uniformare i percorsi educativi sul territorio ed esteso anche alle strutture private, nell'ambito della piena attuazione del decreto legislativo 65/2017 relativo al sistema integrato di educazione e istruzione nella fascia 0-6, dall'apertura della prima sezione Primavera, per i bimbi tra i 24 e i 36 mesi, interamente pubblica.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il Comune di Teramo è risultato vincitore di tre progetti di valenza nazionale, promossi dalla Fondazione "Con i bambini": "Radici", "FaCE" e "Noi". Si tratta di interventi che hanno consentito di far comprendere, ancora una volta, come sia necessario allargare gli orizzonti di azione e coinvolgere l'intera comunità in un percorso di crescita collettiva che vada oltre l'articolazione oraria dei servizi educativi, coinvolgendo le famiglie durante l'intero arco della giornata. Tutti noi siamo Comunità Educante! Teramo in questi anni è stata protagonista e punto di riferimento a livello nazionale dopo l'esperienza reggiana. Ora siamo pronti per far sì che questi progetti pilota diventino pratica quotidiana e ordinaria.

Tra le attività avviate anche l'ampliamento delle strutture, con l'obiettivo di accogliere sempre più bambini e la trasformazione dell'edificio che ospitava la scuola dell'infanzia di Piano D'Accio in un polo scolastico che ospita anche la primaria di Nepezzano.

Inoltre, a tutela delle fasce più deboli, già dallo scorso anno è stata introdotta l'esenzione, per quanto riguarda le tariffe dei nidi, per i redditi fino a 8.000 euro di Isee, con l'applicazione della tariffa puntuale per tutte le altre fasce. Dal prossimo anno scolastico l'esenzione totale si applicherà anche a mense e trasporto sia per le famiglie con redditi fino a 8.000 euro di Isee, sia per quelle sotto i 10.600 euro di Isee con i genitori disoccupati da almeno un mese. Abbiamo voluto, e proseguiamo in questa direzione, declinare i servizi a domanda individuale in ambito scolastico, sempre più come diritti sociali, rispetto ai quali la comunità si fa carico delle esigenze delle fasce più deboli.

Nei prossimi cinque anni proseguiamo nel percorso avviato e, tra le altre attività, lavoreremo per:

- 10 **l'ulteriore potenziamento dei servizi educativi e del personale;**
- 11 l'ampliamento e riqualificazione del micro-nido "La casetta sul fiume" che diventerà nido a tutti gli effetti;
- 12 la realizzazione definitiva e completa di un polo per l'infanzia nella frazione di Villa Vomano a completamento del polo scolastico Falcone e Borsellino;
- 13 la realizzazione di progetti sulla educazione non formale, per andare verso una sempre più compiuta comunità educante;
- 14 l'ampliamento dell'utenza accolta nelle strutture pubbliche;
- 15 il convenzionamento e l'accreditamento delle strutture private verso un sistema integrato che pone la qualità del sistema pubblico al centro;
- 16 la conferma e l'estensione delle misure di equità e giustizia sociale;
- 17 la creazione di una rete di sostegno scolastico alle famiglie meno abbienti;
- 18 la messa a regime di progetti pilota come Radici, FaCe e Noi;
- 19 l'attuazione del protocollo "La scuola che vorrei".

Cultura come "capitale"



**TERAMO CAPOLUOGO OGGI E' "CITTA' UNIVERSITARIA" E DELLE ECCELLENZE DELLA RICERCA**

La crescita culturale, sociale ed economica della città non può prescindere dalla valorizzazione delle eccellenze del territorio, a partire dall'Università e dai centri di ricerca. Nel corso di questi anni sono state avviate diverse azioni volte a riportare l'Università al centro della vita della città, promuovendone le capacità attrattive. In particolare, è stato sottoscritto per la prima volta un Accordo Quadro per Teramo Città universitaria, con l'obiettivo di mettere in campo progetti di formazione, istruzione e politiche del lavoro, lo sviluppo e il trasferimento di innovazioni, studi organizzativi e aziendali, la cooperazione internazionale e la promozione di una cultura di pace, l'individuazione di servizi, iniziative e tariffe a favore degli studenti, lo sviluppo territoriale in ambito comunale, l'utilizzo di strutture di rispettiva proprietà per iniziative condivise o patrocinate, così come è stato migliorato il sistema di trasporto fra il centro e il quartiere di Colleparco.

Il concetto di Teramo Città Universitaria è un concetto che si caratterizza per la sua reciprocità, ovvero la consapevolezza sia da parte della città capoluogo che della sua Università dall'altro che la crescita dell'una è legata alla crescita dell'altra. Per questo proseguiamo nel dialogo virtuoso con Ateneo per valorizzare tutte le potenzialità. Un'eccellenza, quella dell'Università, che all'interno del PNC sisma ha ottenuto un ulteriore finanziamento di 13 milioni di euro per il completamento del progetto del polo agroalimentare. Una struttura che darà un grande impulso al rilancio del settore nei territori colpiti dal sisma e che dovrà necessariamente dialogare con gli altri centri di ricerca presenti sul territorio, a partire dall'Istituto Zooprofilattico. In quest'ambito il ruolo del Comune sarà quello di coordinarsi ed interfacciarsi in maniera sempre più proficua con queste due importanti realtà del territorio nell'ottica di uno sviluppo condiviso.

Altra eccellenza che andrà valorizzata, attraverso il confronto e la collaborazione, è l'Osservatorio Astronomico, che stiamo sostenendo nell'attuazione dei progetti del PNRR e rispetto al quale abbiamo intenzione di mettere in campo nuove sinergie anche per la realizzazione di appositi progetti, con il coinvolgimento delle scuole.

Le attività che si intendono sviluppare nei prossimi anni sono:

- 20 l'implementazione di servizi nel quartiere di Colleparco e nei quartieri in cui insistono strutture universitarie;
- 21 l'ulteriore efficientamento del servizio di trasporto e ottimizzazione dei collegamenti tra le sedi universitarie e l'area urbana ed extra-urbana anche con percorsi di mobilità sostenibile;
- 22 il rinnovo della richiesta per ottenere il biglietto unico per il trasporto pubblico locale;
- 23 il potenziamento dell'area sportiva di Colleparco e la creazione di spazi ricreativi e di studio a servizio dell'Università, oltre alla realizzazione di una strada di collegamento diretta dall'ateneo all'area sportiva stessa;
- 24 potenziamento di spazi per gli studenti e apertura di spazi comunali in centro da adibire ad aule studio;
- 25 un'azione incisiva a tutti i livelli istituzionali affinché la Regione ripristini le risorse sottratte al progetto di riqualificazione dell'ex manicomio per la realizzazione della cittadella della cultura, nonché promozione di attività istituzionali che accelerino la realizzazione della sede universitaria di Viale Crucoli e l'utilizzo funzionale della struttura dell'ex mensa di Coste S. Agostino
- 26 istituzione della Consulta giovanile comunale;
- 27 attuazione di forme di interlocuzione istituzionale tra il Consiglio degli studenti ed il Consiglio Comunale;
- 28 la stipula di convenzioni tra l'Amministrazione comunale e l'Ateneo al fine di mettere in sinergia e valorizzare i giovani e le competenze che si formano all'Unite;
- 29 l'implementazione delle attività già messe in campo per l'organizzazione e promozione di eventi culturali, ricreativi e ludici che permettano uno scambio sinergico tra Città e Ateneo, in modo che quest'ultimo sia davvero parte integrante e valore aggiunto della Città di Teramo;
- 30 la collaborazione per l'individuazione di un'area nel parco fluviale da dedicare ad orto botanico;
- 31 il sostegno da parte dell'Amministrazione comunale all'incremento delle nuove iscrizioni all'Università di Teramo nel suo rapporto con la comunità cittadina;

32 revisione dell'accordo territoriale per le locazioni e censimento abitazioni in affitto con piattaforma on-line e agevolazioni fiscali.

### **TERAMO CAPOLUOGO CREATIVA E VITALE, CITTA' DELLA CULTURA CHE SI APRE AD UN TURISMO CULTURALE URBANO SOSTENIBILE E DI QUALITA'**

Un punto prioritario dell'attività di questi cinque anni di amministrazione è stato la promozione della "Cultura come Capitale". Non un mero slogan ma la messa a sistema di interventi materiali e immateriali volti a ridare dignità ai luoghi della cultura e sostegno agli operatori culturali.

Tanti sono stati gli obiettivi raggiunti che hanno rilanciato la vocazione culturale di Teramo Città capoluogo, tra i quali: la riapertura e la riqualificazione della Pinacoteca Civica, della sala di via Nicola Palma e dell'Arca; la realizzazione di diverse iniziative con le scuole; il ripristino dei contributi alle associazioni e alle Istituzioni culturali; la sottoscrizione di un protocollo con la Soprintendenza, il proprietario e la Fondazione Tercas per il recupero del Mosaico del Leone; la realizzazione della prima tranche di lavori per il recupero del Castello Della Monica, aperto per la prima volta alla città; l'avvio del progetto di rifunzionalizzazione del teatro romano con l'abbattimento dei palazzi Adamoli e Salvoni e l'ottenimento di 8 milioni di euro a valere sul Cis a copertura dell'intero progetto; l'ottenimento di oltre 10 milioni di euro per la ristrutturazione e l'adeguamento del teatro comunale, con il progetto già pronto ad andare a gara; l'ideazione e l'avvio del progetto Space market, con la riqualificazione dei locali dell'ex macelleria e dell'ex pescheria del mercato coperto dove sono stati realizzati nuovi spazi culturali.

La promozione culturale della città, che si è articolata anche attraverso la realizzazione di eventi e mostre, tra le quali meritano particolare menzione "Banksy a Teramo" e "La Camera delle Meraviglie", ha rappresentato e rappresenta un volano per la promozione del territorio, per un turismo urbano, sostenibile e di qualità.

Gli effetti della pandemia hanno modificato drasticamente le abitudini dei viaggiatori a favore in particolare del turismo di prossimità e sempre più persone preferiscono scegliere destinazioni lontane dal turismo di massa, alla ricerca di esperienze autentiche e profonde a contatto con la storia, la cultura, l'enogastronomia e la natura, con un occhio sempre più attento alla sostenibilità.

In questo quadro, la Città di Teramo ha mosso grandi passi nel quinquennio 2018/2023, coniugando la vocazione turistica con quella culturale e ponendo le basi, anche con la riapertura di siti di interesse chiusi da anni, per lo sviluppo di un nuovo modello turistico. Le progettualità messe in campo hanno fatto registrare, in questi anni, un aumento considerevole delle presenze turistiche, soprattutto nel periodo estivo, periodo tradizionalmente poco ricco di visitatori.

Accanto alla riapertura dei luoghi della cultura, che con l'affidamento dei servizi del Polo Museale possono oggi essere visitati con il supporto di personale qualificato, e ad una gestione rinnovata delle mostre, le principali attività messe in campo hanno visto l'utilizzo di nuovi strumenti di promozione turistica, a partire dalla piattaforma multilingue, georeferenziata e accessibile "ScopriTeramo"(un sito web e una app disponibile su tutti gli store), vera e propria guida turistica digitale che ha inizialmente dato una risposta immediata al turismo di prossimità. Gli utenti, con questo strumento disponibile su tutti gli smartphone, hanno infatti potuto scoprire i POI (luoghi di interesse cittadini) in completa autonomia e nel pieno rispetto del distanziamento sociale. Particolare attenzione è stata posta inoltre a nuove modalità di comunicazione con l'utenza, più dirette e interattive attraverso l'apertura dei canali social istituzionali, comprese quelle con finalità di informazione turistica. Sono state inoltre svolte numerose attività di promozione mediante spot creati ad hoc per la città di Teramo, l'inserimento di contenuti visivi e testuali in trasmissioni di rilevanza nazionale, l'ideazione di campagne promozionali e la stampa di guide cartacee per le attività ricettive.

Abbiamo poi puntato sulla valorizzazione dell'enogastronomia, tra tradizione, sostenibilità e cambiamento. Secondo il Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano del 2021, presentato al Senato della Repubblica e alle ricerche della World Food Travel Association, circa il 21% dei viaggiatori aveva come principale motivazione del proprio viaggio attività enogastronomiche e il 69% ritiene



l'enogastronomia uno stimolo determinante per la visita di determinati luoghi. Partendo da questi dati è evidente come il patrimonio enogastronomico della Città di Teramo sia un vero e proprio tesoro da far conoscere a una platea sempre più ampia. Proprio in questa direzione abbiamo lavorato su alcuni strumenti che consentiranno in futuro di certificare l'origine dei prodotti della città di Teramo.

L'adozione della De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) "a Teramo", per la quale è avvenuta la definitiva registrazione del marchio di tutela nel 2022 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, consentirà l'avvio di un lavoro di ricerca e di tutela di ricette, prodotti che fanno parte della storia e della cultura della città di Teramo.

Sono stati avviati eventi collaterali che hanno visto la Città di Teramo ritagliarsi un ruolo da protagonista a livello nazionale soprattutto nell'alta ristorazione e alla sostenibilità legata alla ristorazione. Eventi come la Settimana Mondiale dell'Alimentazione che hanno visto la partecipazione di chef del calibro di Massimo Bottura, Heinz Beck e Niko Romito, Virtù Estive con tutti gli chef "stellati" d'Abruzzo e diversi "stellati verdi" d'Italia sotto la vigile conduzione del gastronomo Luigi Cremona, la partecipazione al Cibus di Parma per il lancio della De.C.O. e a tanti eventi enogastronomici in location d'eccezione come l'ALMA, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana, o Villa Terzaghi sede del progetto didattico promosso dallo chef Carlo Cracco. Lo spostamento dell'area della FAT, Fiera dell'Agricoltura di Teramo, dall'Area dello stadio Bonolis al rinnovato Parco Fluviale, con una forte caratterizzazione enogastronomica che ne hanno sancito il successo di pubblico nel 2022 e che si è ripetuto nel 2023.

Particolare importanza, in un'attività che ha saputo coniugare tutte le peculiarità del territorio, sono stati i due contenitori di eventi: il Natale Teramano e Teramo Natura Indomita che hanno profondamente modificato la gestione e la promozione degli eventi sul territorio, intesi non più come meri appuntamenti ma come veicoli di promozione artistico-culturale della città.

Il **Natale Teramano** e **Teramo Natura Indomita** hanno avuto un ruolo attrattivo determinante soprattutto nell'ultimo biennio. Se l'edizione del 2018 del Natale Teramano ha saputo generare uno stupore diffuso per cittadini e visitatori che con curiosità hanno partecipato in massa alle iniziative organizzate, le edizioni successive e il nuovo format nato nel 2020, Teramo Natura Indomita, ha profondamente modificato la percezione esterna della Città di Teramo, che è passata da essere avvertita come un luogo povero di iniziative (poche e di scarsa attrattiva), a luogo principe degli eventi in Abruzzo, con numerosi artisti del panorama nazionale. Tali eventi, in particolare nel periodo estivo, hanno generato migliaia di presenze invertendo drasticamente la tendenza dei flussi turistici in entrata che, fino al 2020, era praticamente nullo.

Il lavoro svolto nel quinquennio 2018/2023 ci consente oggi di passare a una fase successiva nel processo di trasformazione turistica della città: consolidare la vocazione turistica acquisita e aumentarne i flussi con strumenti sempre più capaci di intercettare, gestire e soddisfare le esigenze di qualsivoglia utente.

L'azione messa in campo nell'ambito culturale e turistico in questi anni proseguirà, tra l'altro, con:

- 33 la creazione di una rete istituzionale sul territorio per la promozione di percorsi culturali su base provinciale
- 34 la riconsegna alla città di luoghi storici e culturali di valenza strategica, che saranno messi a sistema in una logica di recupero e valorizzazione identitaria della nostra comunità:
  - 34.1 il museo archeologico, che grazie al finanziamento di 10.600.000,00 euro ottenuto dal sindaco nel confronto con la struttura commissariale, verrà ricostruito e migliorato e riacquisterà il ruolo di memoria storica e di luogo della conoscenza
  - 34.2 la riapertura di via Torre Bruciata, che consentirà alla città di riacquisire una sala espositiva vitale per le proposte artistiche di tanti giovani talenti del territorio e delle associazioni culturali
  - 34.3 il recupero dell'ex Monastero di San Giovanni, sede storica dell'I.S.S.M.C. "Gaetano Braga", attraverso il progetto l'adeguamento sismico, impiantistico energetico e funzionale completo di abbattimento delle barriere architettoniche finanziato all'interno dell'ordinanza speciale Teramo per un importo di 5.015.400 euro.
  - 34.4 la rifunzionalizzazione del Mercato Coperto, finanziato con fondi PNRR fondo complementare sisma per 5.380.000,00, i cui lavori, appaltati, prevedono un intervento che consentirà la nascita del "Teatro del Gusto", un luogo dove sarà possibile una piena sinergia tra i produttori locali, la ristorazione e gli artigiani, nel segno della migliore tradizione enogastronomica locale e l'innovazione. Il Mercato Coperto

ospiterà la sede della De.C.O. e diverrà il luogo nel quale definire le strategie di promozione enogastronomica cittadina attraverso il coinvolgimento di tutti i più importanti attori territoriali;

- 34.5 il completamento del progetto di rifunzionalizzazione del Teatro Romano, reso possibile grazie a un finanziamento di 7.750.000 a valere sul contratto istituzionale di sviluppo.
- 34.6 la riqualificazione degli scavi archeologici di piazza Sant'Anna e dell'intera area interessata, il cui progetto di fattibilità è stato approvato per un importo complessivo di 2.150.000 euro
- 34.7 la riqualificazione e il recupero della Sala Ipogea e dei sottopassi, già finanziato sul fondo complementare al PNRR per un importo di 1.200.000 euro e già cantierato;
- 34.8 l'adeguamento del teatro comunale, finanziato sul fondo complementare al PNRR per un importo di 10.746.736 euro.

Il recupero di tutti i contenitori culturali dovrà essere inserito in un contesto di riqualificazione urbana, creando connessioni funzionali alla valorizzazione identitaria e storica della città e alla sua caratterizzazione di città della cultura. Questo anche attraverso la realizzazione del progetto, già avviato, di rifacimento della cartellonistica culturale. A ciò andrà aggiunto, come sviluppo ulteriore del progetto, un sistema di installazioni interattive e multimediali in grado di consentire un approccio partecipato e coinvolto alla conoscenza.

L'obiettivo è quello di trasformare i **contenitori culturali** in veri e propri **hub di servizi**, in grado di assecondare e valorizzare tutte le energie culturali della nostra comunità e di attrarne da fuori per un'offerta complessiva che dovrà diventare principale strumento di richiamo per un turismo di qualità.

La stratificazione urbanistica della storia millenaria della nostra città è oggi perfettamente leggibile attraverso i siti culturali, i monumenti, le chiese, che danno il senso della continuità e della ricchezza di Teramo città capoluogo. Questo patrimonio dovrà dunque essere valorizzato anche con la creazione di percorsi archeologici, che si snodano dal sito di Madonna delle Grazie fino al sito di Madonna della Cona, e che trovano completamento nel rinnovato museo archeologico che sarà pertanto un vero e proprio hub della storia e della conoscenza cittadina. L'intero processo dovrà vedere il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e culturali del territorio, come in larghissima parte già fatto con programmi di partecipazione democratica.

Nel programma dei prossimi cinque anni sono previsti anche:

- 35 il potenziamento del progetto Città che legge;
- 36 lo sviluppo e la crescita del Premio Teramo che in questi anni ha vissuto una importante fase di rinascita;
- 37 l'apertura dell'ufficio Iat, che consentirà di fornire una serie di servizi sia ai turisti che a tutte le attività ricettive anche attraverso il potenziamento della piattaforma "Scopri Teramo";
- 38 la realizzazione del progetto "Cammina Teramo", attualmente in fase di definizione con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che consentirà il posizionamento e la sostituzione di tutta la cartellonistica turistica della Città di Teramo e la piena compatibilità con tutti gli altri sistemi di informazione turistica vigenti già adottati;
- 39 la conferma dei "contenitori" del Natale Teramano e di Teramo Natura Indomita, che dovranno essere consolidati. Occorre inoltre generare ulteriori format, soprattutto nei mesi che vanno da febbraio ad aprile, al fine di consentire un'offerta costante di eventi e manifestazioni di richiamo durante tutto l'anno;
- 40 la realizzazione del progetto Magic Italy's Centre, la più grande rete sentieristica per bici e bici elettriche del centro Italia che vede Teramo come capofila di 25 comuni di Abruzzo, Marche e Lazio, per un totale di 2,5 milioni di euro. In collaborazione con la Confesercenti Teramo, l'obiettivo è quello di intercettare gli utenti di un settore, quello cicloturistico, in continua crescita attraverso una fitta rete di percorsi e di servizi che possano, di riflesso, far scoprire e valorizzare i borghi frazionali e metterli in rete tra di essi.



- 41 la conferma e la valorizzazione, in chiave di promozione del territorio, del progetto “Teramo a Tavola”, la piattaforma partecipativa il cui obiettivo è quello di riscoprire e far conoscere il patrimonio enogastronomico teramano, valorizzandolo a livello internazionale.



## Sostenibilità



### TRAFFICO, SOSTA, MOBILITÀ SOSTENIBILE: IL PROCESSO VIRTUOSO DI UNA CITTÀ CHE CAMBIA VISIONE ED ENTRA NEL FUTURO

Il traffico, la gestione della sosta, la mobilità in entrata e in uscita dalla città di Teramo rappresentano da sempre una criticità. Interventi non supportati da un vero approccio scientifico al problema hanno favorito negli anni (secondo il quadro conoscitivo del PUMS, mai esistito, commissionato per la prima volta dalla nostra Amministrazione e già consegnato) l'utilizzo dei mezzi privati e questo anche a fronte di una programmazione infrastrutturale che non ha adeguatamente puntato sullo sviluppo dei collegamenti ferroviari, ciclabili o di trasporto pubblico. Questo processo ha favorito l'aumento nel tempo del parco veicoli, radicalizzando i trend nazionali e globali dei decenni scorsi: la città di Teramo presenta, infatti, il tasso più alto di veicoli di proprietà rispetto alla media regionale e provinciale.

Le conseguenze di questo fenomeno sulla vivibilità della città sono molteplici, tra cui l'uso eccessivo dell'auto e la conseguente difficoltà a trovare parcheggio (specialmente nel centro storico) e la costante domanda di nuove aree per la sosta. Anche la particolare conformazione del territorio teramano rappresenta una criticità per l'incentivazione dell'utilizzo di possibili mezzi alternativi e sostenibili di spostamento quali, ad esempio, i monopattini elettrici e le biciclette per i quali nel quinquennio 2018/2023 sono state realizzate le corsie ciclabili tracciate in affiancamento ad alcuni dei principali assi di accessibilità al centro cittadino, in promiscuo con la mobilità motorizzata.

Per quanto riguarda il sistema di Trasporto Pubblico Locale (TPL) del territorio teramano, quest'ultimo si basa principalmente su servizi di autolinee urbane ed extraurbane che, nel complesso, raggiungono potenzialmente il 64% della popolazione del Comune di Teramo. Nonostante l'alto grado di copertura territoriale del servizio, questa modalità di trasporto non risulta competitiva in quanto gli utenti sono principalmente studenti con conseguente sovrappollamento del servizio su alcune linee urbane. Inoltre, il parco veicoli risulta datato.

Nel quinquennio 2018/2023 l'affidamento della gestione dei parcheggi a raso, oltre al mantenimento di tutti i posti di lavoro, ha consentito le seguenti innovazioni: servizio gestito con sito internet accessibile agli utenti anche attraverso QR code con informazioni sulle tariffe, zone a pagamento e funzionamento del parcometro; diversificazione delle modalità di pagamento (app., Carte Bancomat e di Credito o contanti); frazionabilità delle ore di sosta; figura del parcheggiatore mutata in quella di steward/hostess punto di

riferimento e di informazioni anche per turisti; personale formato in ogni suo ruolo (assistenza tecnica, segnaletica, ausiliare del traffico e ufficio); stalli blu gratuiti per tutti i diversamente abili muniti di contrassegno disabili; segnaletica orizzontale e verticale, dimensione stalli a norma di legge (stalli più grandi e segnaletica verticale visibile); monitoraggio avanzato della sosta con apposito software (con dati sempre consultabili al fine di consentire variazioni alle politiche della sosta); filo diretto tra la Polizia Municipale e l'Ausiliario del Traffico.; personale disponibile per nuovi servizi utili alla città come l'apertura, la chiusura e la sorveglianza di parchi e luoghi pubblici e come movieri per le manifestazioni ed eventi; stabilità lavorativa del personale di almeno 8 anni con tutte retribuzione prevista dai CCNL; dialogo costante con gli altri soggetti gestori dei parcheggi pubblici cittadini; avvio dello sviluppo del PUMS (quadro conoscitivo già consegnato a inizio 2023).

La volontà di avviare lo sviluppo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nel quinquennio 2018/2023 è la scelta che di fatto mira a rivoluzionare il traffico e la sosta nei prossimi dieci anni.

Grazie alla redazione del PUMS, che rappresenta lo strumento principe della pianificazione strategica, attraverso una visione organica della mobilità urbana, sarà infatti possibile raggiungere obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale mediante azioni specifiche orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali della città di Teramo.

La redazione di un PUMS necessita, tra le sue varie fasi, anche del confronto con la cittadinanza e i portatori di interesse e oggi siamo proprio nella fase di "Avvio del percorso partecipativo".

Nei prossimi anni, anche attraverso il Pums, porteremo avanti :

- 42 la riorganizzazione degli spazi dedicati alla sosta;
- 43 l'istituzione di parcheggi gratuiti e riservati per i residenti in numero congruo a coprire le necessità del centro storico;
- 44 la definizione di parcheggi ad alta rotazione per favorire il commercio cittadino;
- 45 l'aumento dei parcheggi a basso costo per la sosta lunga destinati a coloro che quotidianamente raggiungono la città di Teramo per lavoro;
- 46 l'aumento dei parcheggi in città;
- 47 la razionalizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale al fine di ridurre l'utilizzo delle auto;
- 48 l'ottimizzazione della sosta nelle aree ad alta congestione del traffico dovuto a punti sensibili in particolare modo alle scuole;
- 49 il potenziamento della funzionalità dei cosiddetti megaparcheggi, oggi sottoutilizzati, con previsione di modalità di connessione con il centro storico e con le altre aree della città;
- 50 l'implementazione delle connessioni ciclopedonali;
- 51 l'incentivazione dell'intermodalità

Dal punto di vista logico e funzionale, infine, è necessario precisare che solo a seguito della redazione del PUMS si potrà definire il Piano Urbano del Traffico, condiviso con i cittadini e gli stakeholders. Il PUMS è di fondamentale importanza, oggi più che mai per la Città di Teramo che deve assolutamente dotarsi di un piano strategico di medio-lungo termine, con il quale è possibile generare soluzioni ai problemi relativi alla mobilità, attraverso investimenti, tempi tecnici di realizzazione, politiche urbane/metropolitane complesse e intersettoriali.

Solo successivamente il PUT, in piena sintonia rispetto alle priorità espresse dal Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, potrà organizzare e ottimizzare le risorse esistenti.

Le attività che saranno messe in campo nei prossimi anni vedranno anche nuove progettualità, tra le quali la realizzazione delle **nuove ciclabili urbane di collegamento con l'Università**, progetto finanziato per oltre 3 milioni di euro all'interno del PNRR. Progettualità che andranno a chiudere il percorso già avviato fin dal nostro insediamento, cinque anni fa, che ci ha portato ad ottenere importanti risultati tra i quali la

realizzazione delle corsie ciclabili in diverse zone del territorio, l'acquisto di autobus euro 6, l'installazione e l'implementazione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, la promozione del bike sharing elettrico.

Strategica, nella nuova visione della città portata avanti da questa Amministrazione, è anche l'attività in parte svolta e in parte in itinere su **piazza Dante**, sulla quale, fin dal nostro insediamento, abbiamo avviato un percorso di cambiamento e discontinuità rispetto al passato, in cui si era proceduto ad una serie di proroghe permanenti abbandonando la gestione senza controllo in capo al privato. Oggi, riappropriatici del controllo amministrativo della gestione, l'obiettivo che ci poniamo è quello di coniugare le esigenze urbanistiche della sosta con la necessità di restituire la piazza "riqualificata" ai cittadini. Un'attività la cui bontà è stata certificata anche dal Tar, che ha respinto il ricorso presentato per l'annullamento della delibera di progressiva riacquisizione del piano a raso, e che adesso proseguirà con la rigenerazione della piazza.

Rispetto al progetto del '99 l'esigenza della città rispetto ai parcheggi è radicalmente cambiata e il ruolo di piazza Dante va necessariamente rivisto e ripensato anche nel dialogo con cittadini e commercianti. L'obiettivo è quello di conservare significativi spazi di sosta all'interno di una riqualificazione complessiva della piazza, che sarà riconnessa con le aree circostanti: i giardini del Regina Margherita, edificio oggetto di ricostruzione, i Tigli e via Carducci.

## **TERAMO GREEN, TERAMO SOSTENIBILE, TERAMO ACCESSIBILE, TERAMO CITTA' CIRCOLARE, TERAMO CITTA' DEL BENESSERE ANIMALE**

La qualità della vita di una città si misura sulla sua capacità di essere accessibile, sostenibile e più vicina a un modello circolare, per favorire uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità di quelle future di realizzare i propri. In quest'ambito diverse sono le azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti in questi cinque anni, come ad esempio la riqualificazione delle aree verdi e degli spazi socializzanti, la rimodulazione e l'implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti, la chiusura definitiva della discarica La Torre, i cui lavori, dopo diciassette anni dal crollo, sono finalmente conclusi, con un risparmio per i cittadini di circa 600mila euro l'anno e una riqualificazione ambientale dell'area, la promozione di politiche per la riduzione della produzione dei rifiuti, la manutenzione e il miglioramento della rete stradale cittadina e dell'intero territorio comunale.

L'attività dei prossimi cinque anni andrà a portare a compimento le azioni già intraprese e i progetti finanziati e in parte già avviati. Tra questi:

- l'attuazione del progetto "Teramo città circolare", che si declinerà lungo cinque azioni principali: Prevenzione, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione dei beni; Raccolta differenziata e riciclo; Salvaguardia e tutela della biodiversità; Mobilità sostenibile e intelligente; Risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili:
- il polo integrato per la sostenibilità ambientale;
- l'impianto di biodigestione anaerobica, già finanziato con i fondi PNRR, per il trattamento della Forsu;
- il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti;
- lo sviluppo della tariffa puntuale, secondo il principio europeo chi meno inquina meno paga, così come in parte già sperimentato con l'introduzione delle eco isole informatizzate nelle frazioni e nel centro storico, queste ultime ad uso esclusivo delle attività commerciali ad alta produzione dei rifiuti. Una scelta premiante che ha contribuito al raggiungimento complessivo del 72,58% di raccolta differenziata e soprattutto a una sensibile diminuzione della produzione dell'indifferenziato;
- il potenziamento dei controlli sul territorio per combattere l'abbandono dei rifiuti mediante l'istituzione della figura dell'accertatore ambientale;
- l'ulteriore impulso dell'Amministrazione alla realizzazione sul territorio di Comunità energetiche rinnovabili, che consentirebbero di ridurre le bollette grazie all'incremento dell'energia che si autoconsuma e alla conseguente riduzione dei costi della componente variabile delle bollette stesse. Con l'adesione alla Cer è possibile ottenere detrazioni fiscali sugli impianti fotovoltaici oltre che importanti benefici per l'ambiente

grazie alla riduzione dell'utilizzo di inquinanti e climalteranti. A tal riguardo abbiamo già virtuosamente partecipato a un bando Next Appennino, per il quale il Comune ha presentato l'adesione attraverso la disponibilità di immobili di proprietà comunale ed è in attesa di risposta, volto alla creazione di comunità energetiche che possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa, e alla tutela delle famiglie più vulnerabili;

- la realizzazione di una comunità energetica specifica sul sito dell'ex discarica La Torre valorizzando ulteriormente la valenza ambientale dell'operazione di chiusura;
- la promozione di buone prassi quali l'utilizzo, in tutti gli eventi promossi dal Comune, di materiale compostabile, allo scopo di valorizzare i comportamenti virtuosi in termini di tutela dell'ambiente.

Tutte le attività messe in campo e che saranno sviluppate nei prossimi anni, soprattutto nel settore dei rifiuti, sono state rese possibili dalla trasformazione della Teramo Ambiente in società in house, che con i 15 anni di affidamento rappresenta oggi la società pubblica più solida nella gestione dei rifiuti oltre che riferimento di Teramo città capoluogo nell'ambito dell'area vasta che ricomprende il Mote e che ne fa il perno del sistema di gestione integrata dei rifiuti della provincia di Teramo. In questo contesto proseguirà il processo di risanamento ed efficientamento gestionale, grazie al quale sarà possibile migliorare ulteriormente la qualità del servizio e ridurre ulteriormente le tariffe a carico di famiglie e imprese.

Una delle priorità di questa amministrazione è stata inoltre la cura dei cimiteri urbano e frazionali, sui quali si è intervenuti con la ricostruzione e l'ampliamento. Nel corso di questi anni sui cimiteri sono stati investiti oltre 1.900.000 euro, tra fondi propri e finanziamenti sovracomunali, con la riapertura di tutti i padiglioni del cimitero monumentale chiusi dal sisma 2016.

Le attività principali che saranno portate avanti nei prossimi anni sono:

- 52 la realizzazione dell'impianto di cremazione, già previsto nel piano industriale della Team, prevedendo tecnologie che garantiscano il rispetto dei valori di emissione in atmosfera entro i limiti previsti dalla normativa europea
- 53 l'adeguamento sismico di tutti i cimiteri, già finanziata dalla struttura commissariale per un importo complessivo di 5.706.400 euro;
- 54 l'ampliamento e la rifunzionalizzazione dei cimiteri urbano e frazionali;
- 55 la realizzazione dell'area dedicata alla sepoltura di chi professa altre religioni.

Grande attenzione è stata e sarà dedicata alla **valorizzazione degli spazi verdi e delle infrastrutture ambientali** e, soprattutto, alla loro connessione con i principali luoghi della città. Nei prossimi anni, in particolare, andrà a compimento il progetto di riqualificazione complessiva del Parco Fluviale che, attraverso una visione ampia anche del rapporto parco/città, mira a favorirne sempre più l'utilizzo da parte dei cittadini, rappresentando anche un importante collegamento tra centro e quartieri. Il progetto, del quale è stato già realizzato il primo lotto, mentre il secondo è in fase di progettazione, prevede infatti anche l'implementazione di accessi e collegamenti con la città, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche; la tematizzazione dei percorsi; l'individuazione di funzioni caratteristiche; la realizzazione di piccole infrastrutture a servizio delle aree; il recupero delle emergenze architettoniche presenti e la riqualificazione delle realtà sportive ed edilizie in degrado, nonché la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture, soprattutto viarie, della città.

Il Parco Fluviale rappresenterà inoltre uno dei punti strategici lungo il quale si snoderà il progetto "L'Autostrada delle Api", promosso e condiviso dall'Istituto "Di Poppa-Rozzi" dal Comune di Teramo, dall'ISZ e dall'Università. Un progetto cui il Comune ha aderito con convinzione in quanto rappresenta un tassello per la promozione di quelle buone azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale e la biodiversità. Il progetto, prevede la creazione di piccole casette con arnie lungo il percorso che dal mare porta alla montagna ed una di queste sarà ospitata proprio al Parco Fluviale. Nei prossimi anni l'Amministrazione continuerà a sostenere e promuovere il progetto, anche attraverso eventuali iniziative collaterali, ma soprattutto sviluppando una progettualità specifica che vorrà rendere Teramo Città capoluogo "Città delle Api".

Sempre in tema di valorizzazione ambientale e in particolare degli spazi verdi della città abbiamo avviato il **piano urbano del verde**, che ci permetterà di realizzare una banca dati per un'ottimale gestione

degli elementi verdi, della loro localizzazione, dello stato di salute e delle eventuali criticità. Ogni elemento sarà georeferenziato, ben definito e consultabile attraverso il sistema Sit. Seguirà la redazione di un regolamento comunale per la tutela del patrimonio arboreo e del verde, che ci permetterà di valorizzare dal punto di vista ambientale, paesaggistico, fitosanitario, la ricchezza dei nostri spazi verdi.

Un capitolo dell'azione di governo sarà dedicato anche al **benessere degli animali** d'affezione e alla **lotta al randagismo**. In questi anni l'Amministrazione ha già messo in campo diverse azioni, tra le quali il mantenimento del canile comunale di contrada Carapollo, che la precedente amministrazione intendeva chiudere, con l'ottenimento, per la prima volta, della relativa autorizzazione sanitaria, il censimento di tutte le colonie feline sul territorio, il miglioramento dell'area di sgambamento cani al parco fluviale, per permettere ai cani di grande e piccola taglia di giocare in sicurezza.

Tra le attività che saranno portate avanti nei prossimi anni, oltre a quelle già programmate e in fase di esecuzione:

56 l'adeguamento e il miglioramento del canile di contrada Carapollo, che potrà ospitare un numero pari a 250 cani;

la promozione di una nuova campagna di sensibilizzazione per l'adozione degli animali ospitati nel canile, con l'eventuale previsione di una riduzione temporanea della Tari per chi adotta un animale;

57 la previsione di facilitazioni per la microchippatura dei cani di proprietà;

58 la creazione di nuove aree di sgambamento cani all'interno dei diversi quartieri;

59 la realizzazione di un'area dedicata alla sepoltura degli animali di affezione.



## Benessere



### TERAMO CAPOLUOGO. CITTA' DEI DIRITTI, INCLUSIVA, ACCESSIBILE E INTEGRATA

Il terremoto, la pandemia, i cambiamenti socio-economici degli ultimi anni, hanno evidenziato ancora una volta come il rafforzamento del sistema dei servizi sociali debba essere una priorità per le amministrazioni comunali. Un obiettivo che in questi cinque anni ha visto Teramo città capoluogo impegnata a portare avanti percorsi di promozione della coesione sociale e della costruzione della sicurezza sociale, rivolgendosi a tutti, nessuno escluso, in considerazione del valore in senso universalistico dei servizi sociali, destinati ad accompagnare le varie fasi della vita dei cittadini, dando sostegno, risposte e servizi a molteplici esigenze.

La fase emergenziale, legata al Covid prima e alla guerra poi, ha contribuito a rendere strutturale la divisione del tessuto sociale dei teramani, aumentando le disuguaglianze.

In questi ultimi anni, si è registrato un aumento esponenziale delle famiglie che vivono in stato di povertà o che sono a rischio di esclusione sociale, tant'è che mai come in questo periodo sono state numerose le richieste di servizi di natura straordinaria e assistenziale.

La povertà, la disoccupazione, la povertà educativa, il disagio abitativo e l'esclusione sociale ormai sono temi che attraversano tutti i quartieri della nostra città.

Per questo l'Amministrazione, in questi cinque anni, ha investito sia in termini di risorse interne al proprio bilancio, sia attraverso il reperimento di canali di finanziamento esterno, ingenti somme, per far fronte ai nuovi bisogni della comunità nell'ottica della programmazione sociale. Recependo le istanze dei nostri concittadini, in particolare, si è dato avvio a processi importanti per contrastare principalmente l'esclusione sociale, che passa inevitabilmente dal diritto alla casa.

Tra le principali attività previste nei prossimi cinque anni:

60 la realizzazione di due infrastrutture sociali, entro il 2026, per sconfiggere l'emarginazione, quali **l'housing first** e la **stazione di posta**, finanziati a valere sul PNRR, i cui servizi da un punto di vista gestionale già sono in fase di sperimentazione attraverso il progetto P.R.I.N.S. Più diffusamente, l'housing first è un appartamento condiviso che verrà destinato a persone che vivono nell'emarginazione sociale con disagio abitativo, che diventeranno protagoniste di percorso di promozione umana sostenuto dall'equipe del Comune fino al loro pieno reinserimento nella società.

La stazione di posta, invece, è un contenitore che oltre alla presenza dei servizi sociali puri, vedrà la realizzazione di un dormitorio, di una mensa sociale e di un emporio alimentare. Quest'ultimo, in particolare, è pensato come strumento per vincere la povertà alimentare, e si inserisce in quel percorso già sperimentato con l'istituzione di un fondo destinato alle associazioni che si occupano di distribuzione dei pacchi alimentari e che mira a coinvolgere i supermercati del territorio in un circolo virtuoso, con lo scopo di azzerare lo spreco alimentare.

61 la sperimentazione del **co-housing sociale**. Teramo deve dotarsi di più soluzioni abitative e sperimenterà il co-housing con il recupero di alcuni appartamenti di Via Longo, in attesa della copertura finanziaria nella graduatoria P.I.N.Q.U.A. per il progetto di riqualificazione da 15 milioni di euro ammesso a finanziamento, nell'ottica di un condominio solidale, con l'obiettivo ultimo di rendere più agevole possibile l'incontro del terzo settore e delle persone più fragili.

62 la realizzazione di 40 alloggi di edilizia sovvenzionata, per la quale si stanno ponendo le basi attraverso la rimodulazione del contratto di quartiere Cona, con l'obiettivo di aumentare il numero di case popolari a disposizione e dare risposta all'emergenza abitativa;

63 l'istituzione di un fondo per i canoni di locazione, per aiutare le famiglie che oggi hanno difficoltà a pagare gli affitti, trasformando quello già in essere da emergenziale a strutturale, e l'istituzionalizzazione del fondo per ridurre la povertà energetica. Con l'eliminazione dalla legge di Bilancio del fondo per il sostegno agli affitti legato al reddito di cittadinanza e del fondo per la morosità incolpevole, il Comune di Teramo dovrà infatti far fronte in maniera diretta alle richieste di sostegno legate all'abitare;

64 l'istituzionalizzazione dell'Osservatorio dell'abitare;

65 la piena attuazione del **Peba**, già avviato con gli interventi nelle scuole, e la costruzione di servizi personalizzati e integrati con quelli previsti dal Fondo regionale e nazionali, oltre all'istituzione, con l'apporto del terzo settore, di progetti specifici per le diverse disabilità, tenendo conto della specifica condizione della persona e delle sue esigenze, al fine di superare le barriere non solo fisiche ma anche culturali che ostacolano le persone che vivono la condizione della disabilità e delle loro famiglie;

66 la conferma del servizio del trasporto sociale, servizio recentemente istituito;

67 la realizzazione di un centro diurno pomeridiano, collegato al punto ristoro in via di realizzazione, nell'area del lungofiume del Vezzola, in cui verrà sperimentato l'inserimento lavorativo per giovani adulti con disabilità, grazie alla sinergia con la FONDAZIONE TERCAS;

68 l'istituzione del Garante delle persone con disabilità;

69 la conferma, con ulteriore ampliamento dei corsi di formazione lavoro, a partire dalle loro competenze e attitudini, e sulla possibilità di creare impresa attivando progetti afferenti alla rete SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione);



- 70 la prosecuzione delle **politiche di sostegno alla genitorialità** e in particolare delle famiglie che vivono momenti di crisi, mettendo al centro le bambine e i bambini, attraverso il potenziamento dei sistemi di tutela già presenti per facilitare ruolo dei genitori, soprattutto nel caso di separazioni critiche. Questo anche con la realizzazione di una casa famiglia comunale per ragazzi e ragazze che si trovano a vivere la dolorosa esperienza dell'allontanamento della famiglia di origine, utilizzando beni confiscati alla mafia;
- 71 il **potenziamento dell'equipe affido-adozioni**, rendendo il più snello e agevole il periodo pre-adoitivo e pre-affido senza tralasciare quello del dopo, accompagnando la famiglia nella crescita dei rapporti genitori-figli;
- 72 la messa a disposizione di spazi comunali per la realizzazione **dell'ambulatorio solidale**;
- 73 un intervento di contrasto alla ludopatia, attraverso la regolamentazione degli orari delle sale scommesse e della loro ubicazione;

Nei prossimi cinque anni, inoltre, proseguiamo in quelle attività volte ad implementare le opportunità di aggregazione, di socializzazione e integrazione delle persone con disabilità, attraverso la sinergia con le strutture presenti su tutto il territorio provinciale, a sostenere la socializzazione dei bambini e dei ragazzi e a ridurre i disagi della famiglia nel periodo estivo attraverso la realizzazione di un fondo per la partecipazione ai campus estivi cittadini, di cui le famiglie potranno beneficiare attraverso il meccanismo dei voucher.

In continuità, si attuerà un piano di reinserimento al lavoro delle persone disoccupate, fragili e dei neet attraverso misure, declinate in tirocini, in formazione, potenziamento della rete di intermediazione pubblico-private, con particolare attenzione alle persone detenute, ammesse al lavoro all'esterno, attraverso un Protocollo d'intesa tra la Casa circondariale di Teramo e il Comune per lo svolgimento dei lavori socialmente utili.

Sempre rispetto al **carcere** l'Amministrazione proseguirà in quel lavoro di sensibilizzazione verso gli enti sovraordinati affinché vengano affrontate le criticità, non più tollerabili, dell'istituto penitenziario teramano. Criticità che questa Amministrazione ha più volte portato all'attenzione del Ministero della Giustizia, sollecitando l'adozione di tutta una serie di misure, dall'aumento di personale ad interventi volti a ridurre il sovraffollamento dei detenuti, volte a garantire sia la dignità di tutta la popolazione carceraria sia quella funzione rieducativa della pena che la Costituzione assegna agli istituti di pena.

Teramo è sempre stata e deve continuare ad essere la **Città dei Diritti**. Di Tutti i Diritti e dei Diritti di Tutti. Un principio che, nell'agire amministrativo, si deve concretizzare nella lotta a qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

Come Amministrazione abbiamo sempre lavorato per promuovere e valorizzare la cultura delle differenze, nella convinzione che proprio queste ultime siano alla base di una crescita comune e del rispetto reciproco.

Subito dopo il nostro insediamento abbiamo provveduto a istituire, per la prima volta, la Consulta Comunale per le Pari Opportunità, che in questi anni ha promosso diverse iniziative a sostegno della **lotta alla discriminazione di genere**.

Tra gli appuntamenti che abbiamo accolto e sostenuto anche l'Abruzzo Pride, che a giugno ha colorato di libertà e uguaglianza le nostre strade, nel segno di una comunità unita che non lascia nessuno da solo e fa proprio il diritto alla felicità nell'essere se stessi, ciò per cui si è nati, nel rispetto di ciascuno verso una uguaglianza vera e sostanziale. Quell'uguaglianza sancita dall'art 3 della Costituzione.

Nei prossimi cinque anni proseguiamo sulla strada della promozione e della tutela dei diritti, sostenendo tutte quelle iniziative volte al contrasto della discriminazione di genere.

## TERAMO CITTA' DEI GIOVANI

La pandemia Covid, il distanziamento sociale, lo smart working, tutto ciò che è accaduto in questi anni, ha avuto pesanti ripercussioni sull'organizzazione e sulle prospettive di vita della nostra società. Si tratta di cambiamenti che hanno interessato soprattutto le giovani generazioni, le quali dopo una fase storica di allontanamento dalla provincia per provare a crearsi un futuro nei grandi centri, oggi ricercano una migliore qualità della vita in quelli che sono i loro luoghi di origine o comunque Comunità dalle

dimensioni umane e che al tempo stesso sappiano offrire servizi di eccellenza. Dopo anni nei quali i luoghi simbolo della nostra città erano stati abbandonati, oggi siamo riusciti ad intercettare risorse per riqualificare quegli spazi.

Ora Teramo è tornata ad essere attrattiva per i giovani, ora Teramo può destinare spazi alle nuove generazioni, ora Teramo può creare incubatori sociali, lavorativi, culturali, economici dove i giovani, di ritorno dalle metropoli o formatisi nella nostra città, nella nostra provincia, nella nostra regione, trovino le migliori condizioni per esprimere tutte le potenzialità e la creatività che sono propri di queste generazioni. Sarà un beneficio inimmaginabile per l'intera comunità teramana.

Le azioni che intendiamo sviluppare sono:

- 74 la riqualificazione del sottopasso di piazza Martiri, da destinare a spazio di coworking;
- 75 la stipula di convenzioni con altri enti ed istituzioni del territorio per la creazione di incubatori sociali, culturali, economici, creativi, tra i quali è già previsto uno spazio all'interno del nuovo mercato coperto;
- 76 Sviluppo del progetto sulla movida sostenibile.

#### TERAMO CITTA' CAPOLUOGO DEL DIRITTO ALLA SALUTE E DELLA QUALITA' DELLA SANITA' OSPEDALIERA E TERRITORIALE

I sindaci, in qualità di prima autorità sanitaria sul territorio, non possono esimersi dal pretendere che il diritto alla salute, quale diritto costituzionalmente tutelato, venga garantito ai propri cittadini. Per questo l'Amministrazione comunale, in questi cinque anni, ha posto la questione della rete sanitaria, territoriale ed ospedaliera, al centro del confronto costante con la Asl, pungolando la Regione a dare risposte certe sul futuro della sanità teramana. Risposte che ad oggi non sono arrivate.

Eppure la pandemia ha messo in luce, ancora una volta, tutte le fragilità del nostro sistema sanitario, evidenziando la necessità di potenziare la rete territoriale, integrandola in una visione di filiera che va dalla prevenzione alla diagnosi fino alla cura. Lo stesso PNRR, con la missione 6, stanziava ingenti risorse per il potenziamento delle reti di prossimità, struttura e telemedicina per l'assistenza territoriale, così come per l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del Servizio Sanitario. Un contesto in cui sarà fondamentale l'integrazione tra le scelte di natura urbanistica con quelle di natura sanitaria e in quest'ambito il ruolo del Comune capoluogo dovrà necessariamente essere quello di raccordo e stimolo.

L'obiettivo principale dovrà essere quello della deospedalizzazione di tutta una serie di pazienti che oggi, troppo spesso, non trovano le giuste risposte nella medicina del territorio, con un'azione di valorizzazione della medicina di prossimità e del ruolo dei medici di base.

Tra i temi prioritari c'è quello della realizzazione del nuovo ospedale, con fondi pubblici, che dovrà essere un Dea di secondo livello, punto di riferimento a livello provinciale nonché competitivo su scala nazionale. Un nosocomio che esprima risorse professionali e tecnologiche adeguate e che non può certamente declinarsi in una delocalizzazione del Mazzini, verso la quale l'amministrazione ha da sempre espresso e continua ad esprimere totale contrarietà; qualsiasi scelta afferente il nuovo presidio ospedaliero deve essere una scelta della collettività teramana. La nostra posizione, dunque, è e resta quella espressa in questi anni: no allo spostamento del Mazzini, sì al nuovo ospedale, sì a una riqualificazione in termini sanitari dell'area di contrada Casalena.

In particolare, per quanto riguarda la localizzazione del nuovo nosocomio, la scelta urbanistica spetterà al consiglio comunale, anche sulla scorta di uno studio di fattibilità che dovrà essere rimesso dalla Asl, in condivisione con l'Amministrazione e redatto da tecnici di alta professionalità. E la scelta, da noi operata, di inserire il sito del Mazzini tra quelli sui cui realizzare il nuovo ospedale, dopo che la precedente amministrazione lo aveva completamente cancellato, esprime chiaramente l'attenzione



verso un tema fondamentale per lo sviluppo del territorio. Perché una buona sanità è essenziale per la crescita di una comunità. Per questo, nei prossimi cinque anni, proseguiamo nella battaglia a tutela della sanità teramana. Le decisioni che vengono assunte oggi sul riordino della rete ospedaliera e territoriale andranno a ridisegnare il volto della sanità per i prossimi 50 anni.

Stiamo parlando del futuro dei nostri figli, dei nostri nipoti, e per questo non possiamo permetterci passi falsi. Continueremo a pretendere, dunque, che la Regione chiarisca una volta per tutte qual è la sua visione della sanità e si confronti, per la prima volta in modo trasparente, con i territori e con chi, ogni giorno, tra mille difficoltà, lavora per garantire ai cittadini servizi efficienti e al passo con i tempi. Perché spetta alla collettività teramana, e a nessun altro, decidere senza pregiudizi ma con chiarezza del futuro della propria sanità.

Tra le altre priorità ci saranno tutte quelle azioni volte a favorire interventi, da parte degli enti preposti, per:

- 77 la riduzione delle liste d'attesa e della conseguente mobilità passiva. Al 2021, infatti, la nostra Asl registrava circa 72 milioni di euro di mobilità passiva solo per ricoveri e visite specialistiche
- 78 favorire, in un dialogo costruttivo con la Asl e la Regione, l'aumento del budget per la riabilitazione ex art. 26 della legge 883
- 79 l'attivazione di nuovi posti per Rsa e Ra anche attraverso l'utilizzo di strutture attualmente dismesse o non utilizzate, come la Rsa di bivio Bellocchio che durante la pandemia era stata adibita a ospedale Covid
- 80 l'implementazione di strutture adibite a case famiglia per utenti o pazienti psichiatrici, così da ridurre i ricoveri presso altre strutture fuori provincia

Come Comune ci impegneremo inoltre a realizzare nuove campagne di sensibilizzazione, in collaborazione anche con le associazioni del terzo settore, sulla donazione degli organi.

### TERAMO CAPOLUOGO, CITTA' DEGLI SPORT E DELLA COPPA INTERAMNIA

Lo sport rappresenta un elemento fondamentale nella rigenerazione delle aree urbane, incidendo anche e soprattutto sull'inclusione, l'integrazione sociale e lo sviluppo di valori quali la solidarietà, l'uguaglianza, il rispetto, l'importanza del lavoro di squadra. Non a caso il PNRR stanziava ingenti fondi per la realizzazione e rigenerazione degli impianti sportivi, finanziati a valere sulla misura SPORT E INCLUSIONE. Una rigenerazione, quella degli impianti sportivi, che deve andare di pari passo con il coinvolgimento sempre maggiore delle società e delle associazioni che operano sul territorio e che sono fondamentali per garantire la massima partecipazione dei giovani ai diversi sport. Come Amministrazione in questi anni ci siamo mossi lungo entrambe le direttrici, intervenendo sia sull'impiantistica, sia sulla valorizzazione delle società sportive, che hanno particolarmente sofferto gli effetti della pandemia. Un lavoro particolarmente complesso, anche a fronte del numero particolarmente elevato di impianti presenti sul territorio comunale, sia cittadino che frazionale. Una presenza che rappresenta una grande ricchezza ma che richiede al tempo stesso un'importante attività di programmazione e progettazione. Attività che abbiamo portato avanti anche immaginando una riconnessione dei vari impianti con gli spazi circostanti. Tra i principali interventi realizzati la riqualificazione complessiva del Dino Besso a San Nicolò, la riqualificazione dei campi di via Maestri del Lavoro, della Gammarana, di via Aurini a Villa Mosca, questi ultimi finanziati a valere sul fondo complementare al PNRR, la sistemazione del campo sportivo di Miano.

Alla riqualificazione degli impianti si è accompagnata una nuova visione nella gestione degli impianti stessi, con un capovolgimento delle modalità di affidamento che sono passate da concessione di beni a concessione di servizi. Una vera e propria rivoluzione, in quanto se prima veniva dato in concessione il bene nella sua interezza, adesso la contro prestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Nei prossimi anni proseguiamo sulla strada tracciata, andando a dare risposta a tutti gli sport e puntando su un progetto particolarmente atteso dalla città, che è quello della riqualificazione del vecchio stadio e

dell'area circostante, andando a restituire alla comunità uno spazio che rischiava di restare un contenitore vuoto. Una riqualificazione che ci permetterà di andare incontro alle esigenze anche del Rugby, che oggi purtroppo soffre ancora l'assenza di un impianto sportivo funzionale ad esso dedicato, e inserita in un più ampio progetto che vede la messa a sistema di altri due interventi programmati: quello sulla scuola San Giuseppe, di competenza dell'Amministrazione comunale, e sulla Casa dello Sport, di cui è soggetto attuatore l'Usr.

Tra le attività che saranno messe in campo nei prossimi cinque anni:

- 81 la riqualificazione del vecchio stadio comunale con la restituzione dell'impianto sportivo storico, nel quadro di una rigenerazione urbana che riconnetta al parco fluviale, nel dialogo con gli interventi di ricostruzione della S. Giuseppe e della Casa dello Sport, con la valutazione della realizzazione di nuovi parcheggi nell'area sotterranea.
- 82 il completamento e l'implementazione degli interventi finanziati a valere sul fondo complementare al PNRR sugli impianti cittadini e frazionali;
- 83 la realizzazione dell'intervento di riqualificazione della piscina comunale, finanziato a valere sul PNRR sport e inclusione
- 84 il completamento dei lavori di ampliamento dell'impianto sportivo di via Leonardo Da Vinci a San Nicolò
- 85 un intervento di sistemazione sul Palazzetto dello Sport di Scapriano volto a ripristinare il campo grande e a consentirne l'uso anche all'handball e ad altri sport.

Particolare attenzione sarà rivolta al rilancio dell'Interamnia World Cup, vero e proprio torneo mondiale di Handball, che fin dalle origini rappresenta per la Città di Teramo e per tutto il territorio provinciale una risorsa straordinaria non solo in termini sportivi ma anche in termini culturali, sociali ed economici. Fin dalle prime edizioni, infatti, ha portato a Teramo migliaia di atleti provenienti da tutti i continenti, tanto da permettere a Teramo Città Capoluogo di ricevere, nel 1989, il prestigioso riconoscimento da parte dell'Unicef di "Città aperta al mondo".

Riconoscimento che ha contribuito a promuovere quello spirito di multiculturalità, integrazione e diffusione dei valori sportivi, insito da sempre nella manifestazione. Purtroppo negli ultimi anni l'Interamnia World Cup, anche a causa della pandemia, che ne ha determinato il blocco per tre anni, ha perso il tradizionale smalto, registrando un calo dei partecipanti e perdendo di conseguenza quel ruolo di centralità sportiva che ha sempre rivestito a livello internazionale nel mondo dell'handball. Per questo, in concomitanza con il Cinquantennale, che si è svolto dal 3 al 15 Luglio, come Comune abbiamo sentiamo la necessità di promuovere un percorso di rilancio con il coinvolgimento di tutte le istituzioni del territorio e della FGCH Federazione Italiana Giuoco Handball.

Per questo la nostra Amministrazione si sta facendo promotrice di un protocollo di collaborazione tra Comune, Provincia, Camera di Commercio, la Federazione Italiana Giuoco Handball e l'Associazione sportiva e culturale Interamnia World Cup che, partendo dal cinquantennale, impegni le parti, tra le altre cose, a promuovere l'avvio di una struttura istituzionale permanente, con capofila il Comune di Teramo, con l'obiettivo di valorizzare e istituzionalizzare il brand "Interamnia World Cup. Teramo città aperta al mondo".

All'assetto istituzionale sarà connessa una segreteria *ad hoc* per rivedere gli aspetti organizzativi, dalla comunicazione agli aspetti logistici e gli eventi collaterali, e affrontare il futuro con una maggiore programmazione, allargando il torneo ad altre discipline e immaginando un'estate di sport. L'obiettivo è di coinvolgere tutta la città, facendola diventare teatro di competizioni di pallamano, basket, pallavolo e tante altre discipline in sinergia con CONI, Sport e Salute e le Federazioni sportive nazionali.

La finalità più generale è quella di far vivere la manifestazione tutto l'anno, con il coinvolgimento di tutto il territorio. E' in quest'ottica che si inserisce il recupero e la riqualificazione delle strutture sportive, già in gran parte realizzato in questi cinque anni e che proseguirà con il prossimo mandato. E' significativo che tra le strutture sportive rigenerate ci sia lo storico campo della Gammarana, che è stato il primo campo della Coppa Interamnia.

Vivibilità



## TERAMO CITTA' SICURA

Nonostante episodi di microcriminalità, comuni a tutte le città, Teramo è e resta una città sicura. In ogni caso, l'Amministrazione non ha mai sottovalutato l'emergere di nuovi fenomeni, che richiedono un'attenzione costante. Quando ci siamo insediati il sistema di videosorveglianza sul territorio era di fatto totalmente inesistente. Per questo, in questi cinque anni, abbiamo lavorato all'attivazione e al potenziamento delle telecamere nei punti strategici, portando a 64 il numero complessivo di occhi elettronici sul territorio comunale, comprensivi di 4 telecamere Ocr per la lettura delle targhe, estendendo il controllo anche alle zone di quartiere e frazionali della città.

Nei prossimi anni proseguiremo nell'implementazione del sistema di videosorveglianza, nella realizzazione di iniziative di promozione della cultura della legalità a partire dalle scuole, nelle attività volte a garantire il rispetto del decoro urbano, anche attraverso un'azione sanzionatoria, nel potenziamento dell'illuminazione pubblica e nel rafforzamento dell'organico della polizia locale, attualmente già in itinere con l'espletamento del primo concorso per l'assunzione di personale dopo tanti anni di assenza di programmazione.

## TERAMO RESILIENTE, LA PROTEZIONE CIVILE BALUARDO NELLE EMERGENZE

Il sisma, la pandemia, le emergenze ambientali degli ultimi anni e, non ultima, l'attività di accoglienza delle popolazioni in fuga dalla guerra in Ucraina, hanno evidenziato ancora una volta l'importanza della Protezione Civile, di cui fanno parte integrante anche i Sindaci e i Comuni, che durante le emergenze sono il primo riferimento dei cittadini.

Particolarmente rilevante, in quest'ambito, è stata l'attività svolta dagli uffici comunali durante la pandemia, e questo grazie alla rete costruita con tutte le associazioni di volontariato, che si è tradotta nella costruzione di un vero e proprio sistema comunale di Protezione Civile. Sistema che ha dimostrato di essere pronto ad affrontare tutte le emergenze.

Nel corso degli ultimi anni sono state numerose le attività messe in campo per renderlo sempre più operativo, come appositi corsi di formazione, l'acquisto di strumenti concreti per affrontare le emergenze tra cui quattro tende montabili in un'ora ed utilizzate per garantire tutta una serie di attività in situazioni di criticità, fino all'attivazione di "Comunica Teramo", l'App del Comune per informare sulla prevenzione e la gestione delle emergenze. Un servizio che fornisce indicazioni, per ogni tipologia di rischio, circa le misure di auto protezione da adottare, informazioni e aggiornamenti sulla gestione dell'emergenza e fasi di attuazione del Piano di Protezione Civile Comunale. Piano il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio comunale. Il Piano comunale di protezione civile, in tal senso, deve diventare uno strumento dinamico, i cui contenuti devono essere diffusi, spiegati, sperimentati.

Il percorso già avviato sarà integrato, al fine di implementare il sistema di Protezione Civile Comunale, essenziale sia in un'ottica di prevenzione che in un'ottica di pronta risposta alle emergenze.

Le nostre linee programmatiche sono il frutto di incontri e confronti con i cittadini e del contributo di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della nostra Città. Per questo l'impegno nell'azione amministrativa sarà ispirato non solo alla credibilità, ma anche alla responsabilità.

Continueremo a condividere con i nostri concittadini l'emozione, ma anche lo stupore per una Città ritrovata, intrisa di arte, cultura, natura, ricerca, tradizione e innovazione. Una Città identitaria, dialogante, accogliente, solidale, inclusiva, perché **"Ora Teramo può"** e tutti **"insieme possiamo"** e dobbiamo continuare a scrivere il futuro che la sua storia merita.

## ELENCO INTERVENTI

### PNRR MISURA 1

OGGETTO: Abilitazione AI Cloud del Comune Di Teramo  
importo finanziato € 376.572,00

OGGETTO: Citizen Experience – miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali (Sito Web e servizi digitali)  
importo finanziato € 250.860,00

OGGETTO: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (CIE)  
importo finanziato € 14.000,00

OGGETTO: Piattaforma Notifiche Digitali La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione  
importo finanziato € 59.966,00

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE (CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)  
importo finanziato € 162.748,00

OGGETTO: REALIZZAZIONE PAGO PA COMUNI  
importo finanziato € 65.556,00

OGGETTO Intervento di aumento della sicurezza strutturale (con conseguimento del valore di  $\zeta E$  non inferiore a 0,80) ed al restauro della Chiesa di San Giovanni.  
importo finanziato € 834.822,81

**TOTALE PNRR MISURA 1 € 1.764.524,81**

## **PNRR MISURA 2**

OGGETTO: RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUB-INVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE”  
**importo finanziato € 3.185.154,00**

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU  
**importo finanziato € 28.104.478,70**

OGGETTO: POLO INTEGRATO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PRESSO IL CENTRO DI CARAPOLLO  
**importo finanziato € 795.884,66**

OGGETTO: IMPLEMENTAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE SUL TERRITORIO COMUNALE  
**importo finanziato € 1.000.000,00**

**TOTALE PNRR MISURA 2 € 33.085.517,36**

## **PNRR MISURA 4**

OGGETTO: Ampliamento con riqualificazione dell'asilo nido “La Casetta sul Fiume”  
importo finanziato € 1.440.180,60

OGGETTO: Realizzazione di un Polo dell'Infanzia nella Frazione di Villa Vomano a completamento del Polo Scolastico relativo al ciclo formativo di base relativo all'I.C. TE5 “Falcone e Borsellino”  
importo finanziato € 854.839,70

**TOTALE PNRR MISURA 4 € 2.295.020,30**

## **PNRR MISURA 5**

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO CINETEATRO COMUNALE DELLA CITTA' DI TERAMO  
**importo finanziato € 10.746.736,00**

Oggetto: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DELLA MONICA. LOTTO 2  
importo finanziato € € 2.050.197,60

Oggetto: ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO, ENERGETICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA “SAN GIORGIO”  
importo finanziato € € 5.006.000,00 di cui € 1.200.000,00 fondi propri

Oggetto EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PARCO DELLA SCIENZA VIA DE BENEDICTIS 7  
importo finanziato € € 170.000,00

Oggetto EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ANNUALITA' 2023  
importo finanziato € € 170.000,00

Oggetto EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ANNUALITA' 2024  
importo finanziato € € 170.000,00

Oggetto Cluster 1 - AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO IN VIA L. DA VINCI  
importo finanziato € € 1.300.000,00

Oggetto Cluster 2 - RIQUALIFICAZIONE PISCINE COMUNALI DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN VIA  
ACQUAVIVA  
importo finanziato € € 3.050.000,00 di cui € 2.000.000,00 fondi privati mediante partnerariato pubblico  
privato

Oggetto HOUSING FIRST  
importo finanziato € € 500.000,00

Oggetto STAZIONE DI POSTA  
importo finanziato € € 910.000,00

**TOTALE PNRR MISURA 5 € 24.072.933,60**

**TOTALE PNRR € 61.217.996,01**

#### **PNRR PNC**

OGGETTO: MISURA A2.1 RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MERCATO COPERTO DI TERAMO  
importo finanziato € 6.187.000,00

OGGETTO: MISURA A3.1 RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE DI  
FRONDAROLA  
importo finanziato € 345.000,00

OGGETTO: MISURA A3.1 RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA LARGO DELLA CHIESA DI VALLE SAN  
GIOVANNI  
importo finanziato € 345.000,00

OGGETTO: MISURA A3.1 RIQUALIFICAZIONE BORGHI QUARTIERI E FRAZIONI DELLA CITTA' DI  
TERAMO suddiviso in tre lotti funzionali:  
LOTTO 1 Recupero e riqualificazione pavimentazioni e spazi pubblici nei borghi e centri storici di Forcella  
Miano e Cavuccio  
LOTTO 2 Miglioramento/implementazione spazi verdi e collettivi in frazioni e quartieri LOTTO 3  
Miglioramento/implementazione sistema illuminazione in borghi, frazioni e quartieri  
importo finanziato € 1.621.500,00

OGGETTO: MISURA A3.1 REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZA A VILLA MOSCA  
importo finanziato € 690.000,00

OGGETTO: MISURA A3.1 RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI PIAZZA GARIBALDI MEDIANTE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA SALA IPOGEA E DEI SOTTOPASSI  
importo finanziato € 1.380.000,00

OGGETTO: MISURA A3.1 RIQUALIFICAZIONE DELLE TRAVERSE LATERALI DEI CORSI SAN GIORGIO, DE MICHETTI E CERULLI  
importo finanziato € 632.500,00

OGGETTO: MISURA A3.3 RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE SPORTIVE POLIFUNZIONALI FRAZIONALI E DI QUARTIERE E ATTREZZATURE A ESSE CONNESSE

LOTTO 1\_A\_Via De Jacobis

LOTTO 2\_B\_Via Maestri del Lavoro

LOTTO 3\_C\_Via Aurini

LOTTO 4\_D\_Via Illuminati

LOTTO 5\_E\_Via della Pace, San Nicolò a Tordino

importo finanziato € 500.250,00

OGGETTO: MISURA A3.3 AMMODERNAMENTO DELLA CITTADELLA DELLO SPORT DELL'ACQUAVIVA, MANUTENZIONE PISTA DI PATTINAGGIO  
importo finanziato € 230.000,00

OGGETTO: MISURA A3.3 CAMPO SPORTIVO DI VILLA VOMANO \*VIA VILLA VOMANO\*  
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI  
importo finanziato € 690.000,00

MISURA A5.1 PROGETTO DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE P.N.R.R.  
importo finanziato € 1.495.000,00

RIQUALIFICAZIONE STAZIONE FERROVIARIA  
importo finanziato € 23.500.000,00

**TOTALE PNRR PNC € 37.616.250,00**

#### **CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO**

OGGETTO: RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO ROMANO II LOTTO DI COMPLETAMENTO  
importo finanziato € 7.750.000,00

**TOTALE CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO € 7.750.000,00**

#### **RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola della scuola dell'infanzia Villa Ripa (Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 425.000,00 di cui € 75.000,00 fondi propri

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia "Fantasia" e della scuola primaria "Serroni"  
importo finanziato € 4.657.375,00



Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale del polo scolastico "Renato Molinari"  
(Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 8.882.303,61

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola primaria "San Berardo"  
importo finanziato € 3.059.807,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola primaria "Risorgimento"  
importo finanziato € 1.457.400,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia "G. Lettieri" (già  
"Diaz")  
importo finanziato € 1.980.096,81

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia "La mongolfiera" e  
dell'asilo nido "La coccinella"  
importo finanziato € 1.265.400,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia e primaria "Michelessi"  
importo finanziato € 2.029.913,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia e primaria "C. Sarti"  
importo finanziato € 2.170.513,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola secondaria di I grado "C.  
D'Alessandro"  
importo finanziato € 8.214.555,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia "Arcobaleno" (ex  
"Tevere")  
importo finanziato € 2.069.761,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola secondaria di I grado "Papa  
Giovanni XXIII"  
importo finanziato € 5.976.000,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola primaria "Nepezzano"  
importo finanziato € 769.785,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'asilo nido "Accademia di  
Pollicino" e scuola dell'infanzia "Pinocchio"  
importo finanziato € 1.479.815,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia "Sant'Atto"  
importo finanziato € 1.492.118,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola secondaria di I grado "M. Capuani"  
(Villa Vomano)  
importo finanziato € 3.390.218,00

Miglioramento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola secondaria di I grado "F. Savini"  
(Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 4.414.878,00

Adeguamento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola primaria "De Jacobis" (Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 2.465.525,00

Miglioramento sismico, impiantistico, energetico e funzionale della scuola dell'infanzia e scuola primaria "San Giuseppe" (Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 4.080.972,35

Riparazione e Miglioramento sismico dell'edificio della sede Municipale di Piazza Orsini (Ordinanza n. 56)  
importo finanziato € 7.779.263,20

Miglioramento sismico, impiantistico, energetico e funzionale dell'edificio ex Monastero San Giovanni ospitante l'I.S.S.S.M.C. "Gaetano Braga" e scuola dell'infanzia (Ordinanza Speciale Teramo)  
importo finanziato € 5.015.400,00

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE, CON RELATIVO ALLESTIMENTO MUSEALE, FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "F. Savini".  
importo finanziato € 9.360.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Caprafico  
importo finanziato € 150.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Castagneto  
importo finanziato € 90.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Cavuccio  
importo finanziato € 280.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Forcella  
importo finanziato € 100.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Frondarola  
importo finanziato € 130.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Garrano  
importo finanziato € 100.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Miano  
importo finanziato € 250.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Poggio Cono  
importo finanziato € 600.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Putignano  
importo finanziato € 110.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rapino  
importo finanziato € 100.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di San Nicolo' a Tordino  
importo finanziato € 100.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Sant'Atto  
importo finanziato € 150.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Valle San Giovanni  
importo finanziato € 100.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Varano  
importo finanziato € 700.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rupo  
importo finanziato € 110.000,00

Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Cartecchio I lotto  
importo finanziato € 2.564.410,00

MESSA IN SICUREZZA CIMITERO MONUMENTALE  
importo finanziato € 850.000,00

Delocalizzazione della sede comunale sita in via Orto Agrario adibita a deposito mezzi e attrezzature,  
nonché spogliatoi delle maestranze comunali  
importo finanziato € 2.000.000,00 di cui € 200.000,00 fondi propri

Ripristino integrale della guaina di copertura nonché ripristino delle parti ammalorate del Palazzetto dello  
sport di San Nicolo' a Tordino  
importo finanziato € 350.000,00

Lavori urgenti per ripristino frana in località Forcella, S.S. 81 a seguito dell'emergenza combinata neve/sisma  
2017  
importo finanziato € 285.000,00 di cui 28.500,00 fondi propri

Lavori urgenti per ripristino Strada Comunale Valle San Giovanni, Valle Soprana a seguito dell'emergenza  
combinata neve/sisma 2017 - Ripristino del Piano viabile, realizzazione strutture di sostegno ed eliminazione  
smottamenti  
importo finanziato € 591.800,00

Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del versante collinare della zona Bivio Santa Chiara  
importo finanziato € 241.841,94

Parco della Scienza Padiglione 1 - Ripristino manto di copertura, opere da lattoneria e impianto di  
condizionamento  
importo finanziato € 104.798,17

Parco della Scienza Padiglione 3 - ripristino manto di copertura, opere da lattoneria e impianto di  
condizionamento  
importo finanziato € 162.207,50

Bando pubblico per la presentazione di progetti, da parte di Enti locali e di Imprese in Partenariato, ai fini  
della realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da  
fonti rinnovabili, anche attraverso comunità energetiche per la condivisione dell'energia  
importo finanziato € 2.865.800,00

**TOTALE RICOSTRUZIONE PUBBLICA € 92.656.156,58**

## **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI BANDO DELLE PERIFERIE**

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia  
RIQUALIFICAZIONE DEL VECCHIO STADIO COMUNALE  
importo finanziato € 7.344.300,00

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia  
CICLOPEDONALE URBANA  
importo finanziato € 1.500.000,00

**TOTALE BANDO DELLE PERIFERIE € 8.844.300,00**

## **REGIONE ABRUZZO**

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DELLA MONICA  
importo finanziato € 2.194.400,00

Larger infrastructural investments - opportunities and challenges for sustainable urban development - ASSE VII POR FESR  
importo finanziato € 4.040.000,00

POR FESR 2014-2020 Asse IX. Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. Intervento in contrada Mezzanotte  
importo finanziato € 2.600.000,00

MASTERPLAN - Delocalizzazione della centrale ENEL in località CONA  
importo finanziato € 2.500.000,00 + fondi propri

MASTERPLAN – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AUTOSTAZIONE PIAZZALE SAN FRANCESCO  
importo finanziato € 562.500,00

LAVORI PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO DEGLI AGENTI INQUINANTI PROVOCATI DAL TRAFFICO VEICOLARE NELLA ZONA EST DI TERAMO. INTERVENTO N. 4 "MIGLIORAMENTO VIABILITÀ LOCALE DI SAN NICOLÒ A TORDINO E DELL'AREA INDUSTRIALE". – SUB INTERVENTO N. 1.  
importo finanziato € 726.568,00

Realizzazione del centro di raccolta in località Carapollo  
importo finanziato € 250.000,00 + fondi propri per € 82.437,00

PISU realizzazione della scuola dell'infanzia in contrada San Benedetto  
importo finanziato € 2.067.050,90

Contratto di Quartiere Cona II - Realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla riqualificazione del quartiere  
importo finanziato € 1.145.559,00

DISCARICA LA TORRE - Messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 36/2003  
importo finanziato € 2.600.000,00 + fondi propri per € 178.000,00

Valorizzazione del parco pubblico denominato parco fluviale della Città di Teramo II lotto  
importo finanziato € 600.000,00

PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA  
IN SAN NICOLO' A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO  
importo lavori € 610.000,00 di cui € 60.000,00 fondi propri

**TOTALE REGIONE ABRUZZO € 21.736.077,90**

#### **FONDI MIUR**

Adeguamento normativa antincendio Scuola secondaria di primo grado Mario Zippilli  
importo finanziato € 275.000,00

Adeguamento normativa antincendio Scuola dell'infanzia Fantasia e primaria Serroni  
importo finanziato € 262.000,00

Adeguamento normativa antincendio Scuola primaria San Berardo  
importo finanziato € 202.000,00

Adeguamento normativa antincendio Scuola primaria Risorgimento  
importo finanziato € 215.000,00

Adeguamento normativa antincendio Asilo Nido La Coccinella e scuola dell'infanzia La Mongolfiera  
importo finanziato € 60.000,00

Adeguamento normativa antincendio Asilo Nido Accademia di Pollicino e scuola dell'infanzia Pinocchio  
importo finanziato € 55.029,00

**TOTALE MIUR € 1.069.029,00**

#### **FONDI PROPRI**

Realizzazione nuova piazza in località Villa Falchini  
importo finanziato € 400.000,00

Realizzazione di struttura esterna polifunzionale per attività motoria con rimodulazione degli spazi didattici  
dell'edificio scolastico di Piano d'Accio  
importo finanziato € 550.000,00

San Nicolò a Tordino - Marciapiedi via della Pace, marciapiedi e staccionate  
importo finanziato € 96.000,00

Sistemazione via storica Via delle Rose  
importo finanziato € 65.000,00

Riqualificazione di via Sant'Antonio  
importo finanziato € 135.979,92

Sistemazione area camper

importo finanziato € 105.818,44 in parte fondi Regionali

Manutenzione stradale Colleatterrato Basso, Villa Vomano e Villa Pavone  
importo finanziato € 110.210,00

Miglioramento viabilità Villa Mosca I lotto via Rivacciolo  
importo finanziato € 194.420,00

Realizzazione di un campo polivalente presso la frazione Villa Schiavoni  
importo finanziato € 110.000,00

Rigenerazione campo di calcio San Nicolo' a Tordino  
importo finanziato € 650.000,00 di cui € 500.000,00 mutuo credito sportivo e € 150.000,00 finanziamento regionale

Valorizzazione del parco pubblico denominato parco fluviale della Città di Teramo I lotto  
importo finanziato € 600.000,00

Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano - DM 14/01/2022 ai sensi della Legge 234/2021  
importo finanziato € 260.000,00 di cui € 100.000,00 fondi propri e € 160.000,00 fondi ministeriali

RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DI PIANO DELLA LENTA SITO IN VIA NAZIONALE  
importo finanziato € 1.100.000,00 mutuo credito sportivo

Riqualificazione impianti di illuminazione nel centro storico della città e videosorveglianza del territorio  
importo finanziato € 180.000,00

RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PORTALE CIMITERO MONUMENTALE  
importo finanziato € 200.000,00

Sistemazione dissesto idrogeologico Sparazzano / Villa Romita  
importo finanziato € 150.000,00

Sistemazione contrada Mezzanotte  
importo finanziato € 200.000,00

Riqualificazione Borgo Colleatterrato - I Lotto  
importo finanziato € 200.000,00

Manutenzione adeguamento e riqualificazione aree verdi attrezzate  
importo finanziato € 312.000,00

LAVORI DI "SISTEMAZIONE CIMITERO DI RAPINO – MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO 48 loculi 18 ossari  
importo finanziato € 120.000,00

Ampliamento del cimitero di Sant'Atto 80 loculi 36 ossari  
importo finanziato € 250.000,00  
STATO DI AVANZAMENTO lavori conclusi

REALIZZAZIONE IN EMERGENZA DI NUOVI LOCULI PRESSO I CIMITERI DI CAVUCCIO, FORCELLA, MIANO, POGGIO CONO PUTIGNANO E SAN NICOLO' A TORDINO AL FINE DI SCONGIURARE L'EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA MANCATA DISPONIBILITA importo finanziato € 421.835,00

Manutenzione straordinaria programmata su pavimentazioni stradali e di spazi pubblici nel centro storico del capoluogo e nelle frazioni.  
importo finanziato € 1.550.000,00

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO CONSERVATIVO DEL CIMITERO DI MIANO  
importo finanziato € 99.000,00

Sistemazione campo sportivo di Miano  
importo finanziato € 90.000,00

Manutenzione straordinaria area archeologica di Piazza Sant'Anna  
importo finanziato € 100.000,00

Realizzazione campo polivalente in via Bruschelli  
importo finanziato € 30.000,00

Rifacimento pavimentazione storica in vico del Nardo  
importo finanziato € 82.000,00

fornitura e posa in opera di attrezzatura per la pratica del calisthenics esercizi fisici a corpo libero completo di pavimentazione antitrauma  
importo finanziato € 36.000,00

PIANO ANTENNE – TRANSIZIONE AL 5 G AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO E PIANO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELE RADIOCOMUNICAZIONE  
importo finanziato € 60.000,00

**TOTALE FONDI PROPRI € 8.458.263,36**

FONDAZIONE TERCAS

CASTELLO DELLA MONICA. REALIZZAZIONE DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA  
importo finanziato € 100.000,00

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO ROMANO II LOTTO DI COMPLETAMENTO  
COOFINANZIAMENTO  
importo finanziato € 1.500.000,00

RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DEL SITO ARCHEOLOGICO DI PIAZZA SANT'ANNA  
importo finanziato € 2.150.000,00

**TOTALE FONDAZIONE TERCAS € 1.600.000,00**

**TOTALE COMPLESSIVO 240.948.073**

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI TERAMO:

La situazione finanziaria, alla data del 31.12.2022, come rilevata nel conto del bilancio 2022, evidenzia il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 821 della L. 145/2018 ed in particolare:

- un risultato di competenza pari ad € 26.218.363,76 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 pari ad € 4.057.263,50;
- il rispetto dell'equilibrio complessivo W3 pari ad € 2.839.125,22

Inoltre, in riferimento all'esercizio in corso, in esito alla verifica degli equilibri alla data del 18/07/2023, come da Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 31/07/2023, avente ad oggetto: *"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, D.LGS. N. 267/2000 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2022 (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000)"*, risulta la seguente situazione:

Equilibrio nella gestione residui con un risultato pari ad € 25.019.299,69;

Equilibrio nella gestione di competenza con un risultato pari ad € 5.525.842,7 (W1);

Equilibrio nella gestione corrente con un risultato pari ad € 2.826.390,09;

Equilibrio nella gestione investimenti con un risultato pari ad € 1.315.302,86;



## II SINDACO

Gianguido D'Alberto